

Rapporto 2013 **sull'imprenditoria** **del progetto**

A cura di Aldo Norsa

ITALCONSULT

e n g i n e e r i n g

Una Storia dell'Ingegneria Italiana nel mondo

Fondata a Roma nel 1957 dai maggiori Gruppi Industriali dell'epoca con l'intento di testimoniare al di fuori dei confini nazionali la capacità italiana di "fare ingegneria". Oggi è annoverata tra le prime 150 società internazionali di ingegneria nel mondo, secondo le recenti stime della rivista specializzata americana "ENR" (agosto 2013).

Ha operato in più di 70 Paesi con oltre 700 progetti multidisciplinari.

Dal dicembre 2012 ha un nuovo assetto societario ed un'organizzazione aziendale in grado di offrire servizi integrati altamente specializzati in settori strategici finalizzati allo sviluppo socio-economico dei territori, con particolare riferimento alle infrastrutture di trasporto, all'ambiente, all'energia, all'idraulica ed ai sistemi complessi di opere civili.

Lo staff tecnico, composto da oltre 600 unità, svolge le proprie attività, in Italia, attraverso la sede generale di Roma e le sedi operative di Palermo e Milano, all'Estero attraverso le proprie filiali in Arabia Saudita, Albania, Angola, Abu Dhabi, Dubai, Kuwait, Qatar ed Algeria.

ITALCONSULT S.p.A.

Headquarters: ROMA - Via di Villa Ricotti, 20 - Tel. (+39) 06 44237519 - Fax (+39) 06 44249901

www.italconsult.com

Rapporto 2013 sull'imprenditoria del progetto

A cura di Aldo Norsa

Pubblicazione della Società

GUAMARI

Piazza G.A. Bazzi 2

20144 Milano

tel. 02 43912735 - fax 02 436665

www.guamari.it

e-mail: yaxmo@tin.it

Finito di stampare nel mese di ottobre 2013
da arti grafiche defa milano

AN INTERNATIONAL MULTI-SPECIALIST ENGINEERING FIRM

IN ITALIA

120
dipendenti
employees

€15m
fatturato Italia
Italian annual turnover

2 uffici
Roma - Milano

NEL MONDO

Oltre **3.200**
dipendenti
Over 3.200 employees

€348m
fatturato
Gruppo Artelia
nel mondo
*Artelia Group
global turnover
in the world*

PROJECT MANAGEMENT

ENGINEERING

CONSULTANCY, AUDITS, TRAINING

EPC, TURNKEY, EPCM

**URBAN
DEVELOPMENT**



TRANSPORTATION



**BUILDING
CONSTRUCTION**



WATER



ARTELIA

MULTI-SITES



MARITIME



INDUSTRY



ENVIRONMENT



ENERGY



ARTELIA Italia S.p.A.
ARTELIA Engineering S.r.l.

Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144 Rome, Italy | Phone: +39 06 59193301
Via M. Viganò de Vizzi, 93/95 – 20092 Cinisello Balsamo (MI), Italy | Phone: +39 02 89659450

ARTELIA International

Avenue François Mitterrand, 2 – 93210 La Plaine Saint-Denis, France | Phone: +33 (0)1 55841010
Rue de Lorraine, 6 – 38130 Echirolles, France | Phone: +33 (0)4 76 334000

www.arteliagroup.com

PRESENTAZIONE

L'imprenditoria del progetto è prima di tutto un'attività tecnico-economica che attiene alla trasformazione permanente del territorio, in tutte le sue forme. Quindi sia agli insediamenti abitativi, sia a quelli produttivi, sia ai servizi in tutte le loro accezioni. Privati e pubblici. E, alle strutture, "puntuali", alle infrastrutture "lineari" che innervano il territorio e fanno funzionare gli organismi costruiti in ogni loro aspetto.

Si tratta dell'edilizia, delle costruzioni e dell'impiantistica (sia industriale che di processo): la prima di prevalente competenza degli architetti (e dei *designer* per quanto riguarda la progettazione, industriale e ambientale, della vasta gamma di oggetti che rende l'edilizia abitabile e funzionale), la seconda e la terza appannaggio degli ingegneri, compresa la nuova professione dei "gestionali" che intervengono nelle questioni sempre più cruciali del ciclo di vita.

Imprenditoria perché le attività tradizionalmente svolte nelle forme della libera professione da architetti, ingegneri e altri operatori qualificati, lo sono, quando le organizzazioni diventano complesse e i fatturati importanti, in forma di società di capitali e, in linea con la disciplina recentemente entrata in vigore, in forma di società tra professionisti sia mono che multidisciplinari. Con una specifica responsabilità verso il risultato (e non solo i mezzi impiegati per esercitare la professione).

Progetto nell'accezione angloamericana di *project*, ossia intervento. Esso, per la crescente complessità dei rapporti con il territorio (inteso anche come luogo in cui insistono gli *stakeholder*, o portatori di interesse) richiede competenze sofisticate per essere finanziato (*project financing*) gestito (*project management*), ma anche attuato, dettagliato, specificato, validato e... venduto.

Con riferimento alla normativa sui contratti, l'imprenditoria del progetto risponde alle esigenze dei committenti in termini di servizi (intellettuali) importanti perché guidano poi i contratti di lavori e di forniture. Si adeguano a principi concorrenziali nei quali le offerte devono essere più convenienti non solo nel prezzo ma anche nella qualità e nei tempi di realizzazione. Impegnandosi nel risultato possono offrire garanzie, organizzative ma anche patrimoniali tipiche delle società di capitali non consone a chi opera come libero professionista.

Punto di forza dell'imprenditoria del progetto è la capacità di trainare nel mondo il "*made in Italy*", con un'ampiezza maggiore dell'industria delle costruzioni o dell'impiantistica perché non vincolata alle stesse quote di "*local content*" ma, per quanto riguarda le forniture, potente nello specificare quelle (italiane) che determinano la qualità e il successo del progetto. Questa capacità non è abbastanza valorizzata dal "sistema Paese" ma sono proprio le sinergie tra architettura, design e ingegneria che possono aprire nuovi spazi creativi nella conformazione dell'ambiente costruito portando il gusto, ma ancora più il saper vivere, italiano là dove può essere più apprezzato. Con tutte le esportazioni che ne conseguono. Aprendo quindi un nuovo fronte estero rispetto a quelli tradizionali dell'ingegneria, nell'energia, nel petrolio, nella chimica, nella meccanica,... la cui natura industriale/produttiva risente dell'indebolimento del primato del Paese, incalzato da tanti emergenti.

Quindi **imprenditoria della creatività** a completamento di quella del progetto. Connaturata alle prestazioni di architettura e di *design* ma sinergica con quelle di ingegneria affinché il progetto abbia una dimensione industriale.

Completando le classifiche del settimanale *Edilizia e Territorio* n. 43 nella categoria "Società di ingegneria e impiantistica" quelle pubblicate in questo Rapporto trattano più omogeneamente: sul fronte della domanda, le prime 25 società di committenza delegata, su quello dell'offerta le prime 100 società di architettura (e *design*) e le prime 100 di ingegneria, sul fronte dei servizi ai servizi, le prime cinque società di validazione e controllo tecnico. Allegato al n. 45 del settimanale citato questo Rapporto è curato da Aldo Norsa (professore nell'Università Luav di Venezia) con la collaborazione di Giuseppe Pedeliento (membro dello *staff* di ricerca di ELab-Opri, l'Osservatorio permanente sulle professioni intellettuali presso il Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Bergamo) e l'apporto della società Guamari per il reperimento e trattamento dei dati.

Le classifiche delle società in base ai bilanci, periodicamente aggiornate con nuovi dati, sono consultabili nel sito www.guamari.it.

La pubblicazione del Rapporto è resa possibile dal supporto delle seguenti 28 società che vi compaiono con una "pagina di immagine":

24 Ore Software
3ti Progetti
Ambiente
Andrea Maffei Architects
Ariatta
Artelia Italia
Bentley

Ceas
Conteco
Cooprogetti
Cqop Soa
Dbà Progetti
Ecsd
F&M Ingegneria

Harpaceas
Honeywell
Ingenium Re
Italconsult
J&A
Libeskind
Lombardini 22

Politecnica
Protos Soa
Redesco
Sina/Sineco
Sistema Duemila
Starching
Technital

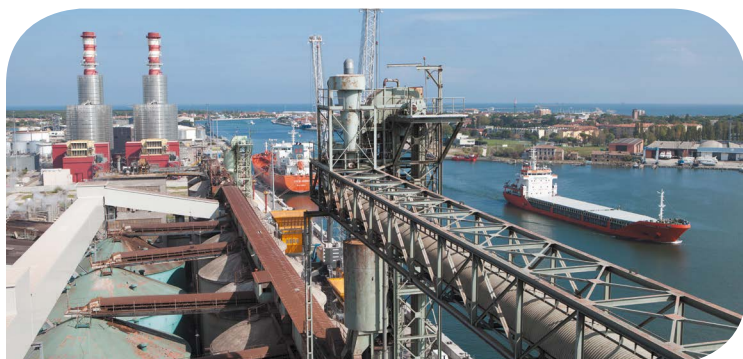


ambiente

environmental engineering & laboratories



**PROGETTIAMO
MONITORIAMO
ANALIZZIAMO**



www.ambientesc.it

ambiente sc
Via Frassina, 21
Tel. +39 0585.855624
Fax +39 0585.855617
54100 Carrara (MS)
Italy

OTHER OFFICE

**FIRENZE
MILANO
ROMA**

Countries of experience:

- Malta
- Croatia
- Turkey
- Sierra Leone
- Montenegro
- Serbia
- Macedonia
- Albania
- Tajikistan
- Kazakhstan



INDICE

1. Introduzione	pag. 6
2. Sintesi dei dati	pag. 10
3. Analisi della domanda	pag. 14
4. Analisi del settore	pag. 36
5. Il quadro normativo	pag. 40
6. L'imprenditoria del progetto	pag. 46
7. Le classifiche 2013	pag. 56
8. Indirizzario delle società in classifica	pag. 67

1. INTRODUZIONE

Il Rapporto 2013 sull'Imprenditoria del Progetto analizza sì la situazione congiunturale della domanda alla quale l'offerta deve trovare risposta soddisfacente, ma dedica più attenzione a quest'ultima e alla sua capacità (anche inventiva) di promuovere nuove occasioni di mercato, sia quantitativamente sia soprattutto qualitativamente.

Certo, la globalizzazione - che interessa le prestazioni di servizi (intellettuali) anche più dei lavori e delle forniture, non foss'altro che per la loro maggiore facilità di internazionalizzarsi, amplia a tal punto la dimensione del potenziale mercato da causare nello stratega dell'offerta (o anche solo operatore) quella sensazione di panico, da cui consegue inazione, che scaturisce dal confrontarsi con il "tutto". Ma come un imprenditore del progetto misura le proprie capacità/aspirazioni con specifici mercati enucleati dal tutto e adeguatamente analizzati ecco che non gli è difficile delineare una strategia di attacco che abbia ragionevoli probabilità di successo.

Quello che deve fare è: selezionare, selezionare, selezionare e poi ... promuovere, promuovere, promuovere. Se quello che offre è di qualità e adeguato al *target* non si vede perché i risultati non debbano arrivare. Anche in congiunture gravemente recessive come l'attuale, foriere però di opportunità per chi non perda la lucidità, a scapito di chi fa passi falsi (quanto facili dato il contesto) e soccombe alla crisi.

Che una sempre maggior internazionalizzazione (ovviamente purché sana) sia oggi l'unica via di salvezza è acclarato. Che questa possa aver ricadute anche sulla competitività nel mercato domestico è intuibile: non solo perché società che si rafforzano all'estero acquistano un peso specifico meglio spendibile in patria ma anche perché il saper fare che reimportano le rende più "proattive" verso i committenti di casa, all'affannosa ricerca di soluzioni alle loro ristrettezze, per esempio, del tipo *ppp* (*partenariato pubblico-privato*).

Ma l'Italia non fa sistema. L'Italia non fa sinergia. L'Italia non si promuove. L'autoflagellazione - uno *sport* nazionale - serve a niente e a nessuno. Agire per sfatare questo mito si può. E si deve partendo da un lucido esame del vantaggio (o svantaggio) competitivo in cui, comparto per comparto, l'imprenditoria del progetto opera. Oggi i comparti nei quali le società di ingegneria (pura, perché nell'*epc* - *engineering, procurement, construction* le cose sono diverse: conta la dimensione) denunciano il maggiore affanno sono quelli dei servizi per l'impiantistica (industriale e di processo).

Cosa può offrire il "sistema Italia" (premesso che come tale si presenti) in una competizione globale sempre più affollata e agguerrita? Deve - a parere di chi scrive - rinunciare gradualmente a presidiare comparti in cui non è più competitivo per effetto della "deindustrializzazione" in atto, e invece potenziare la promozione di quelli più promettenti (e anche a maggior valore aggiunto e a maggior tasso di crescita).

I primi comparti sono industriali (in particolare l'industria pesante) quali l'energia, il petrolio, il gas, la chimica, la petrolchimica, la siderurgia, ... Poiché l'Italia, come tutti i Paesi a più alto reddito, esce da queste produzioni e le delocalizza, non potrà nel tempo che delocalizzare anche le relative conoscenze/competenze. Inoltre vi sono alcuni sistemi Paese (quelli non a caso più alti nelle classifiche delle *Top International Design Firms* della rivista americana *Enr*) che hanno molta più tela da tessere dell'Italia: gli Usa, troppo grandi per non restare autosufficienti in ogni produzione e troppo potenti per non imporre la propria ingegneria in un certo senso "*manu militari*"; la Germania, terzo grande esportatore mondiale, che investe in tecnologia più di qualunque altro; la Gran Bretagna o la Francia che hanno un'estensione di ex-colonie tale da mantenerle come mercati *captive*. Ma poi i Paesi emergenti: la Cina che si compra tutto quello che nel Terzo Mondo può portare sviluppo e impone così colossi pluridisciplinari, l'India dove la popolazione è giovane, perfettamente anglofona e le ore/ingegnere costano una miseria, ...

E l'Italia? L'Italia, non puntando più sull'industria pesante può puntare sulla leggera, su quella che fa perno più che sul "saper fare" sul "saper vivere". In cui una "firma", un *quid* aggiuntivo di astuzia, creatività, eleganza, dà il vero, duraturo, sostenibile e difficilmente imitabile vantaggio competitivo. Un'accoppiata giudiziosa e sinergica tra architettura/*design* e ingegneria che proponga di elevare la qualità dell'ambiente costruito partendo dalla progettazione e dalla sua ingegnerizzazione.

E i temi da proporre per rilanciare il marchio tricolore nel mondo? Sono quelli proposti da Expo 2015 che, da maggio a ottobre tra un anno e mezzo (anche in parziale coincidenza con il Salone del Mobile e con le Settimane della Moda) sarà una vetrina della creatività,



BIM – AFFIDATI AGLI ESPERTI

Efficienza e ridisegno dei progetti... non un software

Il BIM è un «game changer» per la filiera delle costruzioni e, come tutte le innovazioni, presenta sia rischi che opportunità. E' una piattaforma collaborativa di lavoro, resa possibile dalle tecnologie digitali che permettono metodi più efficienti di progettazione, realizzazione e mantenimento del patrimonio immobiliare, e comprende sia il modello 3D virtuale che il processo di gestione dei dati di progetto. **Il BIM quindi non è un software ma un diverso modo di lavorare per tutta la filiera.** Occorre un team multidisciplinare per massimizzarne i vantaggi possibili e il business value risultante dalla sua corretta adozione.

I VANTAGGI DEL TEAM HARPACEAS:

Da sempre operanti nell'intersezione tra industria delle costruzioni e ICT. Esperti di project construction management, di ridisegno ed ottimizzazione di processi ed organizzazioni, di selezione di fornitori di filiera, di formazione, affiancamento ed implementazione di sistemi informatici.

del gusto, del *design* (a partire dall'alimentazione per ampliarlo alle altre attività primarie dell'individuo: abitare, abbigliarsi, curarsi, educarsi, trasportarsi, ...).

Il Rapporto 2013 sull'Imprenditoria del Progetto apre con una sintesi dei dati ed è organizzato come segue:

Nel terzo capitolo si delinea la consistenza della domanda, sia in generale che nello specifico di quella per servizi di progettazione, aggiornata a tutto il primo semestre del 2013.

Il quarto capitolo analizza il settore commentando i dati contenuti nella rilevazione annuale sul mercato dei servizi di ingegneria del Centro Studi Cni (Consiglio Nazionale Ingegneri) e integrandoli con quelli pubblicati dall'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni (principale mercato di riferimento per il vertice dell'imprenditoria del progetto studiato in questo rapporto) e con quelli esaminati nella 29ª Rilevazione annuale dell'Oice (Associazione delle Organizzazioni di Ingegneria, di Architettura e di Consulenza Tecnico-Economica), realizzata su un campione di sole 132 società (sulle ben 496 che rappresenta).

All'analisi del settore fa seguito un quinto capitolo dedicato alla disamina dell'evoluzione normativa dell'esercizio della professione in senso imprenditoriale culminata nell'istituzione della società tra professionisti.

A completamento dell'analisi del mercato, il sesto capitolo è dedicato all'esame dello stato dell'arte dell'imprenditoria (qui rappresentata nel "vertice") attraverso il commento dei dati di bilancio delle prime 100 società di ingegneria e 100 di architettura (e *design*) ordinate per fatturato 2012, delle prime 25 società di "committenza delegata" e delle prime cinque operanti nella "nicchia" dei servizi di validazione e controllo.

Concludono il Rapporto le tabelle contenenti le quattro classifiche, su dati di bilancio 2012 e 2011 comparati, e l'indirizzario delle 230 società analizzate: nella committenza delegata, nell'ingegneria, nell'architettura/*design* e nella validazione e controllo.



MORE THAN
CONSULTANTS

done together

project managers
cost & time managers
contract managers
construction managers

Via Ulrico Hoepli 3/C
20121 Milano

www.jacons.com

info@jacons.com
+39 02 86915041

partner



MAESTRALE

2. SINTESI DEI DATI

Il Rapporto 2013 sull'Imprenditoria del Progetto propone lo stato dell'arte della domanda e dell'offerta di servizi di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica e delinea la congiuntura del settore. In particolare si focalizza su quel particolare segmento di offerta che raggruppa gli operatori organizzati in forma e struttura imprenditoriale. Un segmento ancora minoritario per un settore che continua a essere dominato – almeno numericamente – dal libero professionismo e dall'associazionismo professionale: forme imprenditoriali semplici che continuano a essere il paradigma organizzativo preferito dai circa 213 mila ingegneri e oltre 142 mila architetti iscritti ai rispettivi Ordini¹. Ma soprattutto allarga lo spettro di indagine a quelle forme di società che erogano servizi di progettazione (e consulenza) alle pubbliche amministrazioni che le controllano (le società di “committenza delegata”) ponendosi come stazioni appaltanti in nome e per conto loro. Infine alle società di validazione e controllo che assicurano la “centralità del progetto”.

Il Rapporto 2013 traccia i contorni di un settore che seppur nel complesso non goda di ottima salute, resiste meglio di altri – tra cui quello affine delle costruzioni – alle politiche di *spending review* delle pubbliche amministrazioni e al clima di generalizzata sfiducia. Anche grazie a una diversificazione e a una proiezione all'estero che ridà il gusto della sfida.

Dai dati che vengono annualmente pubblicati dall'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici (Avcp) si evince infatti che, nel 2012, la domanda di servizi di progettazione si articola in 776 contratti che assommano 2.141 milioni (rispetto al 2011 vi è una flessione del 21,3 per cento in quantità, ma una crescita del 7,2 per cento in valore).

Malgrado il rafforzamento della domanda pubblica, dall'analisi dei conti economici nazionali (che includono anche la componente privata) si trae l'immagine di un settore che perde terreno. La voce “investimenti fissi lordi” – del cui importo si stima che i servizi di progettazione interessino circa il 10 per cento – si contrae del 9,1 per cento tra il 2011 e il 2012. A pesare, è soprattutto il progressivo indebolimento degli investimenti in costruzioni (meno 6,9 per cento), che valgono circa la metà degli investimenti e che rappresentano il principale mercato per buona parte delle organizzazioni qui rappresentate.

In uno scenario congiunturale complesso in cui la domanda interna non è né quantitativamente né qualitativamente sufficiente a garantire sviluppo agli attori dell'offerta, mentre quella estera è difficile da intercettare per chi è sottodimensionato rispetto alle grandi *design firms* europee, statunitensi e – in via crescente – asiatiche, quali sono le *performance* dei “campioni” italiani nel 2012?

Nel comparto dell'ingegneria, le prime 100 società chiudono il 2012 con un fatturato di 1.446,7 milioni, sostanzialmente invariato rispetto all'anno prima, una redditività operativa lorda (espressa dall'*ebitda*) contratta del 9 per cento e un utile netto in crescita del 6,1 per cento per effetto del positivo apporto dei margini delle gestioni non ordinarie. Dal punto di vista patrimoniale invece a un indebitamento che cresce dell'8,6 per cento si contrappone un positivo rafforzamento del 3,7 per cento del capitale.

Soffrono invece le società di architettura: nel 2012 il vertice contrae la produzione del 5,7 per cento con una riduzione della redditività operativa del 12,3 per cento. Ciononostante, l'utile cumulativo vale circa un terzo in più rispetto a un anno prima. Sono buoni anche i dati patrimoniali: nell'insieme l'indebitamento finanziario netto si alleggerisce del 5,8 per cento e il patrimonio netto si rafforza del 10,6 per cento.

Quanto alle società di “committenza delegata”, le prime 25 chiudono il 2012 con una produzione contratta del 10,5 per cento (per la riduzione delle risorse spendibili), che però è ben metabolizzata sia dal punto di vista reddituale (più 16,9 per cento e più 23,8 per cento rispettivamente l'*ebitda* e l'utile netto) che patrimoniale (rispettivamente meno 24,7 per cento l'indebitamento finanziario e più 4,2 per cento il patrimonio netto).

Da un confronto dei numeri d'insieme delle tre classifiche (cfr. figure 1, 2, 3) si ottiene anche una panoramica dei pesi, in termini di imprenditoria del progetto, delle diverse aree del Paese. Ecco che appare un Veneto “tecnocratico”, seconda Regione nella committenza delegata (grazie al Consorzio Venezia Nuova) e anche nell'ingegneria, ma debole nell'architettura. Primeggia nella committenza delegata ovviamente il Lazio (grazie alla Capitale) e la Lombardia nell'ingegneria (per la vicinanza con l'industria).

Il fenomeno più interessante è però lo strapotere della Lombardia (che è comunque terza nella committenza delegata) nell'architettura (e *design*): questo rivela quanto il sistema che ruota intorno all'industria dei beni “di qualità”, dall'arredamento all'abbigliamento purché “firmato”, sia sempre più il *driver* di una creatività che diventa imprenditoria.

¹ Cresme (2011), Il valore sociale ed economico delle professioni intellettuali

Lombardini22

L'INDIRIZZO

NELL'ARCHITETTURA

ITALIANA

SCOPRILO

WWW.LOMBARDINI22.COM

WWW.L22.IT

WWW.DEGW.IT

Lombardini22 è un'azienda leader nello scenario italiano dell'architettura e dell'ingegneria che opera a livello internazionale attraverso due realtà "L22", specializzata nella progettazione architettonica e ingegneristica nei mercati Retail, Office e Hospitality e "DEGW", leader nella consulenza strategica sui modi di lavorare e sull'interazione fra spazio fisico e performance aziendale.

L22 DEGW

PRODUZIONE 2012

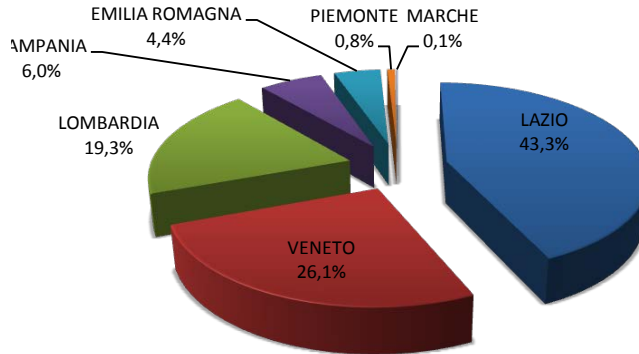


Figura 1 - Ripartizione geografica delle *top 25* società di committenza delegata

PRODUZIONE 2012



Figura 2 - Ripartizione geografica delle *top 100* società di ingegneria

PRODUZIONE 2012

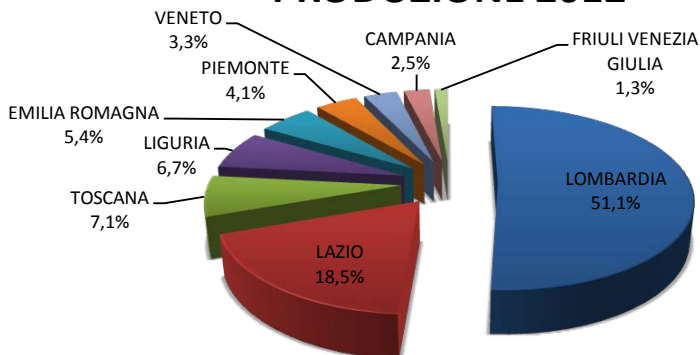


Figura 2 - Ripartizione geografica delle *top 100* società di architettura / design

Fonte: Elaborazione di Guamari su dati di bilanci 2012



MIGLIAIA DI PARTI IN MOVIMENTO CHE LAVORANO IN PERFETTA SINTONIA

IL MONDO DELLE COSTRUZIONI È IN CONTINUA EVOLUZIONE. I team di progetto affrontano quotidianamente i problemi derivanti da flussi di lavoro inefficienti e processi di revisione frammentati contrapposti ad una estrema dinamicità delle operazioni in cantiere. Ne consegue un aumento dei tempi e dei rischi del progetto con una generale penalizzazione dei risultati finali.

Bentley fornisce soluzioni informatiche specificamente disegnate per la gestione e l'organizzazione dei processi di pianificazione e collaborazione nelle costruzioni, facilitando la circolazione delle informazioni e l'attività dei team di progetto.

Bentley potenzia la collaborazione tra i team, ora ampiamente distribuiti, con il contributo di tutte le discipline e la continuità delle informazioni su tutti i progetti e tra tutti gli attori; riunisce la progettazione, la costruzione e la gestione in modo da far lavorare e pensare tutti all'unisono.

Questo è il vostro mondo!

Le maggiori società internazionali delle costruzioni si sono già affidate a Bentley per far funzionare il mondo con le loro opere. Tu cosa aspetti?

 **Bentley**
Sustaining Infrastructure

www.Bentley.com/Construction
[info: marketing.italia@bentley.com](mailto:marketing.italia@bentley.com)

3. L'ANALISI DELLA DOMANDA¹

3.1 La domanda pubblica di lavori, servizi e forniture

Se l'estrema polverizzazione della domanda privata di servizi di progettazione ingegneristica e architettonica rende difficile quantificarne la consistenza, quella pubblica, poiché proveniente da una miriade di stazioni appaltanti nazionali, regionali, provinciali, comunali - e loro "bracci tecnici" - tenute alla rendicontazione delle spese nel rispetto del principio di trasparenza, può essere agevolmente valutata.

L'analisi della domanda pubblica parte dalla disamina e dal commento dei dati di insieme raccolti e diffusi dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (Avcp). Essa, in accordo con il dlgs 136/2006, rileva non solo la consistenza della domanda pubblica di servizi (tra cui ovviamente sono ricompresi anche quelli di ingegneria e architettura), ma anche di lavori – che vengono temporalmente dopo i servizi – e delle forniture che, se non relative a *commodity* e a beni a basso contenuto tecnologico, possono rappresentare ugualmente un fattore di stimolo per l'imprenditoria del progetto *lato sensu*. In questo caso per servizi progettuali nel campo dell'*industrial design*.

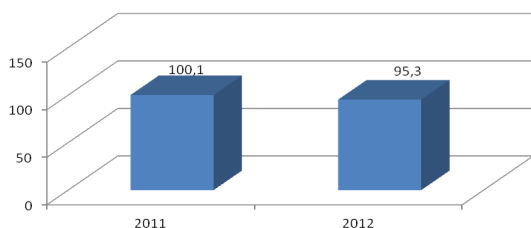
A differenza degli anni precedenti la Relazione dell'Avcp datata 2012 non tiene conto dei bandi di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro che – almeno per quanto riguarda il settore oggetto di analisi – rappresentano la quota della domanda non solo meno rilevante in termine di valore economico, ma anche di scarso se non nullo interesse per le società di progettazione ingegneristica e architettonica (a differenza dei liberi professionisti e degli studi professionali).

In aggiunta un'altra precisazione metodologica rileva: per rendere più realistica l'analisi dei bandi di servizi e garantire la veridicità del confronto con gli anni precedenti i dati 2012 sono depurati dell'effetto di un maxi-bando relativo all'affidamento di una concessione dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Ato) Toscana per 5,5 miliardi di euro che impatta come gara sul 2012 anche se gli effetti della relativa spesa saranno chiaramente pluriennali.

Nel 2012, secondo l'Avcp, la spesa in *procurement* delle pubbliche amministrazioni per contratti di lavori, servizi e forniture superiori a 40 mila euro, si è ridotta del 4,8 per cento (passando da 100,1 miliardi nel 2011 a 95,3 miliardi nel 2012) (cfr. figura 1).

Figura 1 - Spesa pubblica in lavori, servizi e forniture (2011-2012)
(valori in miliardi)

Fonte: elaborazioni su dati Avcp



Tale contrazione – nota l'Autorità – avviene malgrado la ricerca di risorse che ha caratterizzato l'agenda del "Governo Monti" e in parte anche "Letta" abbia consentito di accrescere l'incidenza delle entrate sul prodotto delle amministrazioni pubbliche al 48,1 per cento (1,5 punti in più rispetto al 2011), superando il precedente massimo registrato nel 1997 (47,4 per cento) dal primo "Governo Prodi". Si vince quindi una crescente "avarizia" delle amministrazioni, che preferiscono trattenere "tesoretti" che stimolare la ripresa con un maggior ricorso alla spesa produttiva. In rapporto al prodotto interno lordo – in flessione del 2,5 per

¹ La raccolta, l'elaborazione dei dati e la redazione dei testi di commento dell'analisi della domanda è curata da Opri, Osservatorio permanente sulle professioni intellettuali presso il centro di ricerca Elab del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi nell'Università degli Studi di Bergamo (opri@unibg.it).



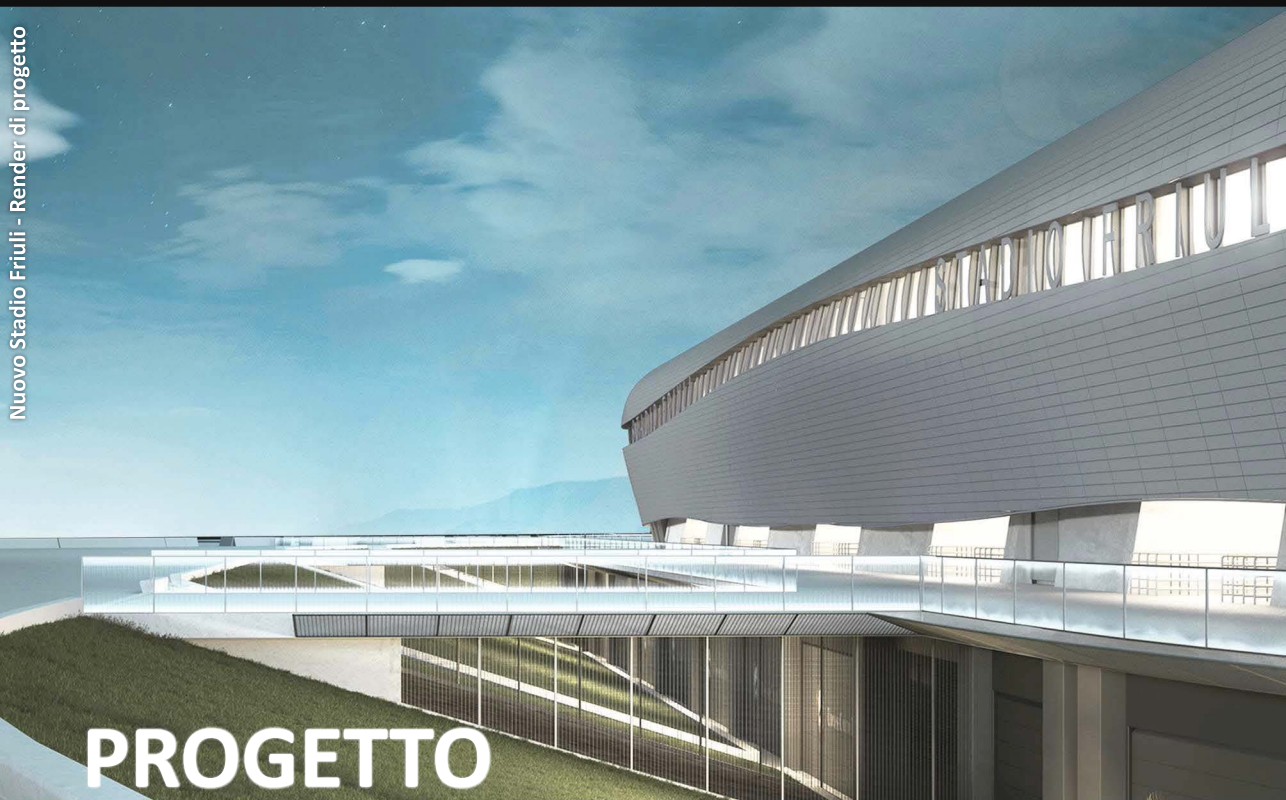
Sede legale e operativa di Gubbio
Via della Piaggiola n152
06024 Gubbio (PG)
Tel: +39-075-923011
Fax: +39-075-923150
staff@cooprogetti.it

Sede operativa Reggio Calabria
Via Quarnaro I, 6
89135- Gallico (RC)
Tel: +39-0965-23784
Fax: +39-0965-817468
reggiocalabria@cooprogetti.it

Filiale di Buenos Aires (Argentina)
Avenida Florida 939 4F,
1005 Capital Federal
Buenos Aires
Tel: +54(11)4311-4043/5
Fax: +54(11)4313-2480
cooprogetti@cooprogetti.com.ar

Filiale di Santiago del Chile (Cile)
El Colhue 3758 - Vitacura
Santiago Chile
Tel: +56-2-208-1447
oficina@cooprogetti.cl

Nuovo Stadio Friuli - Render di progetto



PROGETTO PROCESSO INTEGRATO

ingegneria architettura ambiente e territorio dal 1976



Telerilevamento e pianificazione territoriale

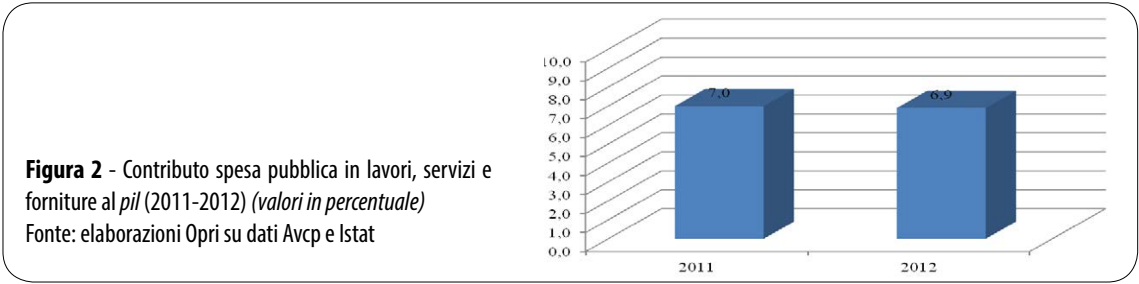


Inserimento paesaggistico-ambientale

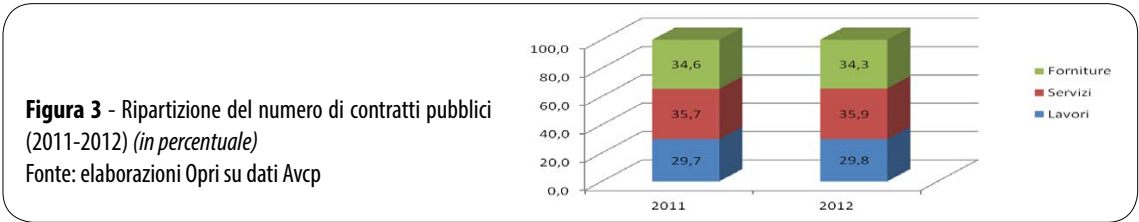


Modellazione e calcolo strutturale

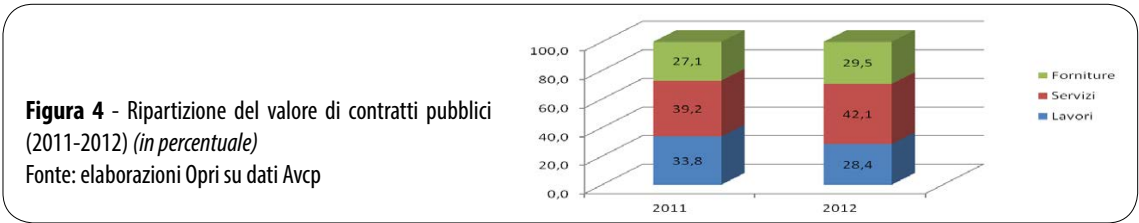
cento tra il 2011 e il 2012² - il contributo della spesa pubblica si attesta al 6,9 per cento, sostanzialmente in linea con il 2011 (7 per cento) (cfr. figura 2).



Nel 2012 le stazioni appaltanti pubbliche avviano complessivamente 125.722 procedure di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, in flessione del 17,4 per cento rispetto al 2011 quando ne totalizzavano 152.269. L'analisi per natura, mostra come il calo della domanda sia equamente ripartito tra lavori, servizi e forniture, la cui incidenza rimane pressoché immutata tra il 2011 e il 2012 (cfr. figura 3).



Se analizzati in valore invece, si nota un forte assottigliamento dell'incidenza dei contratti di lavori passati dal 33,8 per cento del 2011 al 28,4 per cento nel 2012, un'accresciuta importanza dei contratti di fornitura (29,5 per cento nel 2012 a fronte del 27,2 l'anno prima) e una sostanziosa crescita dei contratti di servizi arrivati a incidere per 42,1 per cento a fronte di 39,2 del 2011. (cfr. figura 4). Si conferma pertanto il trend di consolidamento del ricorso all'outsourcing da parte delle pubbliche amministrazioni di tutti quei servizi a valore aggiunto e a intensità di capitale intellettuale che il settore privato è in grado di erogare con un maggior livello di efficienza. E questa è una buona notizia per l'imprenditoria.



Nello specifico del valore medio unitario dei bandi, nel 2012 i servizi "scavalcano" i lavori: i primi infatti valgono ben il 22,8 per cento in più rispetto ai secondi e il 36,5 per cento in più rispetto alle forniture. In confronto al 2011 se ne evince una crescita del 16 per cento dell'importo medio dei contratti di servizi a fronte di una contrazione di quelli in lavori dell'8,7 per cento e di un incremento più contenuto (più 19,2 per cento) di quelli di forniture. (cfr. figura 5).

² La variazione è calcolata a valori concatenati – anno di riferimento 2005.

Costruiamo soluzioni!

Per supportare **società d'ingegneria, imprese e grandi committenti** nella realizzazione di progetti complessi.

24 ORE Software mette a disposizione esperienza e strumenti gestionali adatti a:

- progettazione e direzione lavori
- pianificazione e monitoraggio della redditività delle commesse
- organizzazione e controllo delle attività e delle risorse impiegate, avanzamento lavori
- gestione delle relazioni con clienti e collaboratori, gestione documentale

Le soluzioni 24 ORE Software sono **disponibili anche in Cloud.**



Microsoft
GOLD CERTIFIED
Partner

ORACLE Gold Partner

AVVOCATI COMMERCIALISTI IMPRESE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CONSTRUZIONI

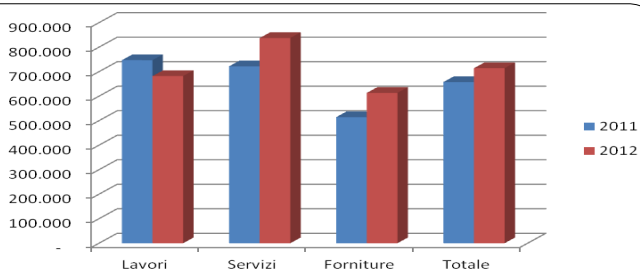
800 462223

GRUPPO **24ORE**

Visita il sito **www.24oresoftware.com/costruzioni**

Figura 5 – Valore medio dei bandi di lavori, servizi e forniture (2011-2012) *(in milioni)*

Fonte: elaborazioni Opri su dati Avcp



3.2 La domanda di servizi

Limitando l'analisi ai contratti di servizi (tra cui quelli che riguardano la progettazione ingegneristica, architettonica e la consulenza tecnico-economica), dalla relazione dell'Autorità emerge che nel 2012 le gare con un importo a base d'asta compreso tra 150 e 500 mila euro rappresentano (in numero) 61,2 per cento del totale, a fronte del 60,5 per cento nel 2011. Malgrado questa classe di importo interessi la maggioranza assoluta delle iniziative, essa incide per il solo 7,9 per cento in valore (8,3 nel 2011). Al contrario i bandi di importo superiore a 15 milioni che valgono appena il 2 per cento in quantità (la stessa incidenza del 2011), incidono per ben 51,7 per cento in valore (46,5 per cento l'anno prima).

A fronte dell'accresciuta importanza – in numero e in valore – dei contratti di importo superiore, ne risulta un accrescimento del valore medio del 6,2 per cento (mentre una contrazione del 28,7 per cento era stata registrata tra il 2010 e il 2011). (cfr. figure 6 e 7).

Figura 6 – Ripartizione del numero di contratti di servizi per classi di importo (2011-2012) *(valori in percentuale)*

Fonte: elaborazioni Opri su dati Avcp

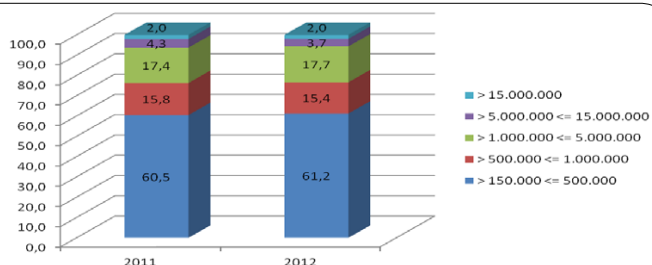
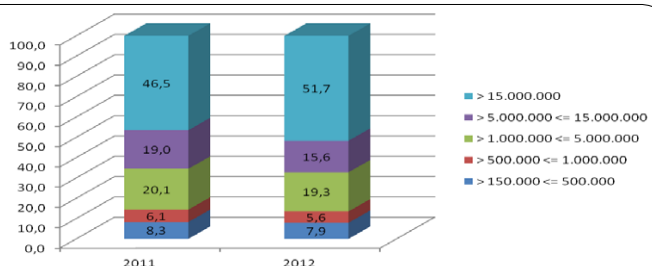


Figura 7 – Ripartizione del valore di contratti di servizi per classi di importo (2011-2012) *(valori in percentuale)*

Fonte: elaborazioni Opri su dati Avcp



Nello specifico dei bandi che l'Autorità etichetta come "servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione", essi rappresentano l'8,9 per cento del totale dei bandi di servizi rendicontati dall'Avcp e assommano un valore di 2.141 milioni con un valore medio vicino ai 2,8 milioni (2 milioni nel 2011). Nel confronto con il 2011 si evidenzia un meno 21,3 per cento in quantità ma un più 7,2 per cento in valore.

Venendo alle procedure di aggiudicazione dei contratti di servizi, per il secondo anno consecutivo le amministrazioni preferiscono la "procedura negoziata senza previa pubblicazione" rispetto a quella "aperta". La prima infatti interessa il 34,5 per cento dei casi (pur in calo rispetto al 38,6 per cento del 2011), mentre la seconda si attesta a poco più di un terzo (sostanzialmente in linea con il 2011). Ciononostante - in valore - le "procedure aperte" continuano a interessare la maggioranza assoluta dei bandi (55,3 per cento nel 2012

WE PLAN THE WORLD OF TOMORROW

Sectors

AIRPORTS
BUILDINGS
COASTAL ENGINEERING
ENVIRONMENTAL ENGINEERING
HYDRAULIC WORKS
MARINE WORKS
PORTS
RAILWAYS
ROADS AND MOTORWAYS
TREATMENT PLANTS



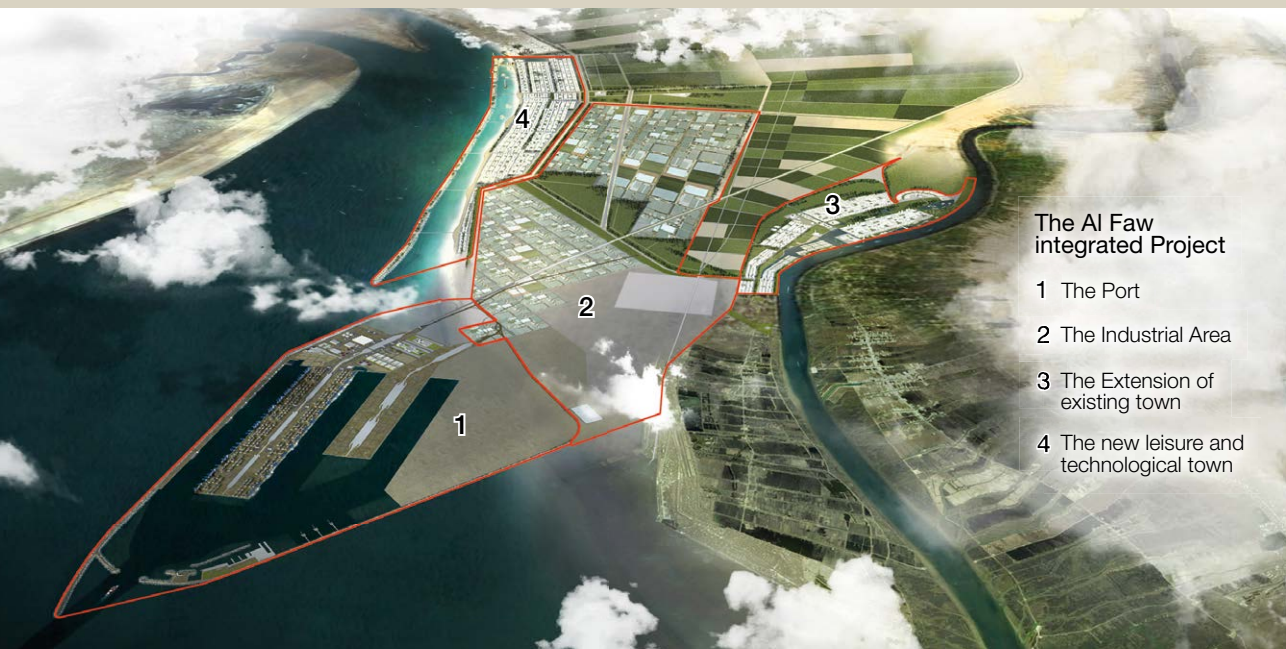
Our Offices Worldwide



Services

Master Planning and Concept Design
Feasibility Studies
Environmental Impact Assessment
Preliminary Design and Feed

Detailed and Final Design
Construction Supervision
Project Control and Management Consulting
Project Financing



The AI Faw integrated Project

- 1 The Port
- 2 The Industrial Area
- 3 The Extension of existing town
- 4 The new leisure and technological town

a fronte del 46,8 per cento nel 2011). Persiste invece la “marginalità” delle “procedura ristrette” (6,3 per cento nel 2012 e 6,2 per cento del 2011) mentre guadagnano meno di un punto le “procedure negoziate con previa pubblicazione”.

Infine per il terzo anno consecutivo non si ha più traccia di procedure avviate con la formula dell’“accordo quadro”, introdotta con l’entrata in vigore del codice dei contratti (dlgs 163/2006) (cfr. figure 8 e 9).

Figura 8 – Ripartizione del numero di contratti di servizi per procedura di scelta del contraente (2011-2012) (valori in percentuale)

Fonte: elaborazioni Opri su dati Avcp

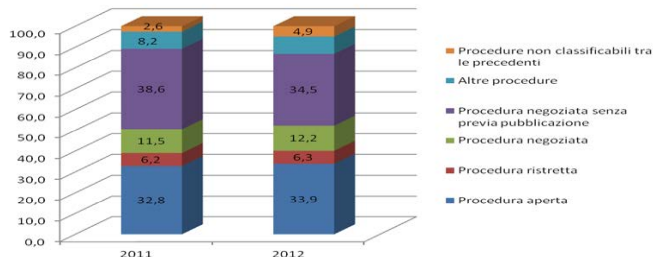
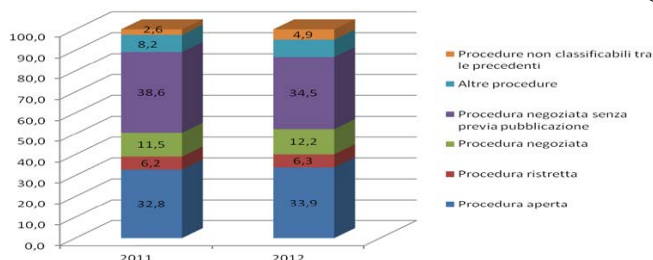


Figura 9 – Ripartizione del numero di contratti di servizi per procedura di scelta del contraente (2011-2012) (valori in percentuale)

Fonte: elaborazioni Opri su dati Avcp



3.3 La domanda di lavori

Un’analisi della domanda pubblica dei servizi non può prescindere dalla disamina di quella dei lavori. Essa interessa tanto le società di ingegneria e di architettura che intervengono sia nella fase progettuale che in quella realizzativa (con funzioni di direzione lavori, *project/construction management*, asseveramento, certificazione, collaudo, *commissioning*, ecc.) quanto, seppur con diverse sfumature, le società di “committenza delegata” che operano per conto e nell’interesse delle pubbliche amministrazioni, spesso anche loro socie.

Dalla Relazione dell’Autorità di Vigilanza si evince un sostanzioso “sgonfiamento” della domanda di lavori con un numero di bandi contratto del 16,6 per cento rispetto al 2011 e un progressivo rafforzamento dei bandi di importo limitato. Il 68,1 per cento delle gare infatti presenta un importo a base d’asta compreso tra i 150 e i 500 mila euro (erano il 69,3 per cento nel 2011). Le classi di importo successive – tra i 500 mila e il milione e quella fino a cinque milioni – si attestano al 16,8 per cento la prima e al 12,5 per cento (erano rispettivamente 15,4 per cento e 12,6 per cento nel 2011). Le altre classi - tra cinque e 15 milioni e sopra i 15 milioni – sono invece invariate.

Ciononostante, malgrado gli appalti di taglia maggiore siano sostanzialmente irrilevanti in termini numerici, essi continuano a rappresentare la classe più importante in valore, con un’incidenza del 43,1 per cento sull’ammontare complessivo dei bandi (43,5 per cento nel 2011).

Nello specifico degli importi, i contratti di lavori banditi nel 2012 mettono in evidenza una riduzione generalizzata del valore medio dei contratti che si manifesta soprattutto su quelli con un importo superiore alla soglia dei 15 milioni (meno 4,5 per cento su base annua). Questo evidenzia sia il progressivo azzeramento dei maxiappalti, sia la crescente volontà da parte delle amministrazioni pubbliche di riconsiderare le priorità privilegiando le mini-opere, gli interventi conservativi e quelli di messa in sicurezza del territorio rispetto alla costruzione ex-novo di opere e infrastrutture di grande rilevanza che sono particolarmente critiche soprattutto in termini di consenso pubblico (cfr. figure 10 e 11).



Idee Ingegno Innovazione Impresa

DBA Group

DBA Group è una **holding di società** operative nei settori dell'Architettura, dell'Ingegneria, del Project & Lifecycle Management e dell'Information & Communication Technologies.

Viale Felissent, 20/D
31020 Villorba (TV) - Italy
P.IVA 04489820268
+39 0422 318811

www.dbagroup.it



DBA GROUP

DBA Progetti

DBA Progetti SpA è la società operativa di DBA Group attiva nei settori dell'**Architettura, dell'Ingegneria e del Project Management**, per i quali sviluppa servizi professionali, tecnici e gestionali finalizzati alla concezione, realizzazione e gestione di opere ed infrastrutture.



DBA PROGETTI

DBA Lab

DBA Lab SpA è la società operativa di DBA Group che sviluppa **piattaforme software di Process Automation** nell'ambito del Project, Asset & Lifecycle Management e offre servizi di **Information and Communication Technology consulting** nel settore delle opere e delle infrastrutture.



DBA LAB

Figura 10 – Ripartizione del numero di contratti di lavori per classi di importo (2011-2012) (valori in percentuale)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Avcp

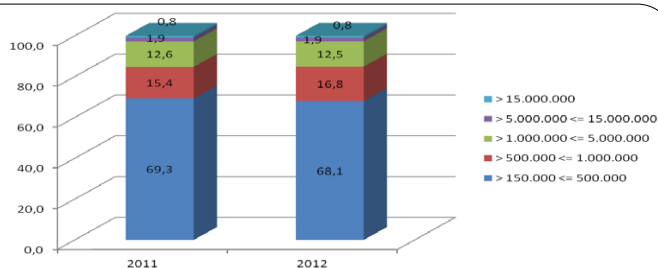
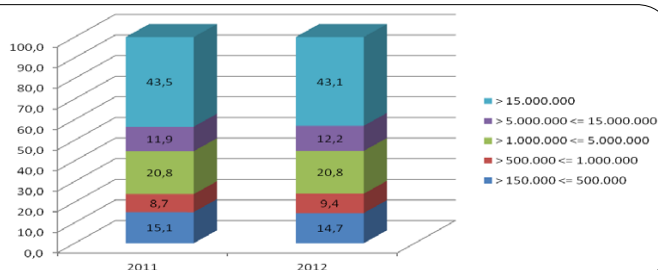


Figura 11 – Ripartizione del numero di contratti di lavori per classi di importo (2011-2012) (valori in percentuale)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Avcp



In merito alle procedure di aggiudicazione, così come per i servizi - nel 2012 le amministrazioni preferiscono le procedure “ristrette” alle “aperte” confermando una sostanziale inversione di tendenza – ormai strutturale - nel *procurement* pubblico: quelle “senza previa pubblicazione” incidono per il 42,3 per cento in numero (45,2 per cento nel 2011) ma continuano a essere poco utilizzate per i contratti di maggior importo unitario. In valore, l’incidenza di questa forma di aggiudicazioni si attesta infatti al 15,6 per cento (dal 18,2 per cento dell’anno prima) a fronte invece di un’incidenza del 34,2 per cento delle procedure aperte (42,7 per cento nel 2011). Quanto alle altre procedure, quelle “ristrette con pubblicazione del bando”, pur incidendo per un limitato 4,1 per cento in quantità valgono ben 28,1 per cento del valore totale dei bandi, segnalando il loro maggiore utilizzo per contratti di lavori di importo elevato (vicino ai 9 milioni l’importo medio di questa tipologia di bandi).

Non si ha invece notizia di bandi pubblicati con le nuove formule contrattuali introdotte con il codice dei contratti (dlgs 163/2006) quali il “dialogo competitivo” (cfr. figure 12 e 13).

Figura 12 – Ripartizione del numero di contratti di lavori per procedura di scelta del contraente (2011-2012) (valori in percentuale)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Avcp

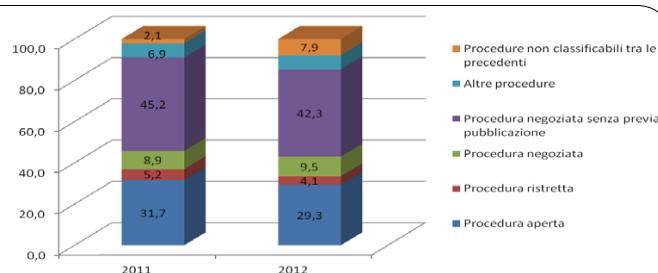
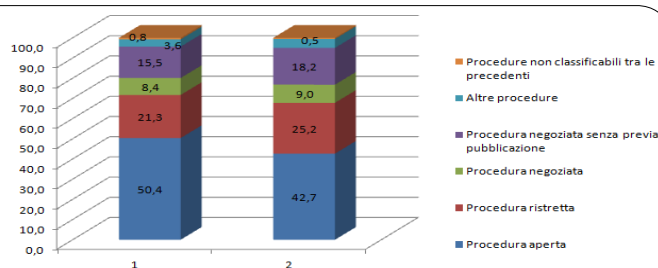


Figura 13 – Ripartizione del numero di contratti di lavori per procedura di scelta del contraente (2011-2012) (valori in percentuale)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Avcp





ERMANNO TEDESCHI GALLERY

Via Pomba 14 / 10123 / Torino / Italia
tel. +39 011 4369917 / fax +39 011 4357632
www.etgallery.it / info.to@etgallery.it
TORINO - MILANO - ROMA - TEL AVIV

"Come gallerista, è la prima volta che espongo l'opera di un architetto. Ma forse è più corretto definire Daniel Libeskind come un artista che pratica l'architettura. Lui stesso ha affermato che il disegno è "l'essenza dell'architettura" – la matrice in cui nasce l'edificio, il primo legame fra la mente, o l'anima, e il progetto da realizzare. I suoi disegni non sono mai semplicemente descrittivi o schematici. Sono semmai incubatrici di idee, in cui concetti, simboli, riferimenti storici e skyline si fondono visivamente in una tesi, o meglio nell'idea del progetto, considerato nel suo contesto.

Libeskind si è fatto un nome a fine anni Settanta per le serie di disegni architettonici astratti Chamber Works e Micromegas, ma solo negli ultimi vent'anni, diventando un architetto famoso, ha esercitato il suo sguardo su edifici, master plan e centri urbani. I disegni, non più meramente astratti, sono funzionali all'analisi del progetto architettonico, ne riflettono la complessità tematica e incarnano l'estetica simbolica propria di Libeskind. È per me un onore ospitare questo illustre maestro nelle mie gallerie: a inizio anno a Roma e Torino, a ottobre 2014 a Tel Aviv e, sempre l'anno prossimo, a Milano, Londra e New York. Daniel Libeskind non è soltanto un grande architetto, ma un raffinato artista e il geniale autore di una filosofia visiva".



Daniel Libeskind

3.4 Gare per servizi di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica

Nello specifico dei servizi di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica (erogati da organizzazioni quali quelle aderenti all'Oice), la congiuntura mostra per il terzo anno consecutivo un'ulteriore contrazione del mercato, ai minimi dal 2001. Secondo l'Osservatorio Oice/Informatel infatti, nel 2012 il numero di gare bandite si attesta a 3.729 (meno 2,6 per cento rispetto al 2011, il numero più basso dal 2000): esse totalizzano 513,6 milioni (meno 8,3 per cento su base annua), il minimo storico dal 1998. La riduzione della domanda sia in quantità che in valore determina una contrazione del valore medio per bando del 6,8 per cento rispetto al 2011. Il calo più significativo si registra nel numero di bandi "sopra soglia" che – totalizzando 299 avvisi – segnano il record negativo in una serie storica che inizia nel 1996. (cfr. figure 14, 15, 16 e 17).

Figura 14 – Numero bandi per servizi recensiti 1994 – 2012

Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel

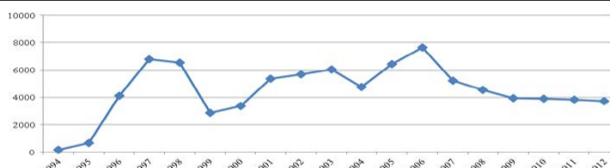


Figura 15 – Numero bandi "sopra soglia" 1994 – 2012

Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel



Figura 16 – Valore totale delle gare pubbliche per servizi 1994 - 2012 (in milioni di euro)

Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel

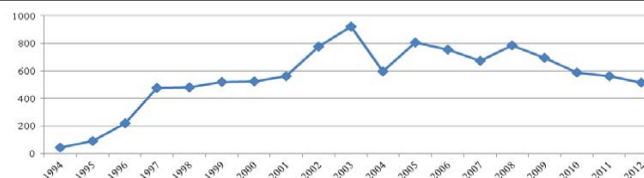
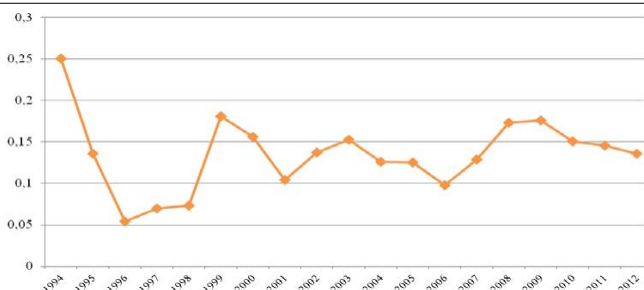


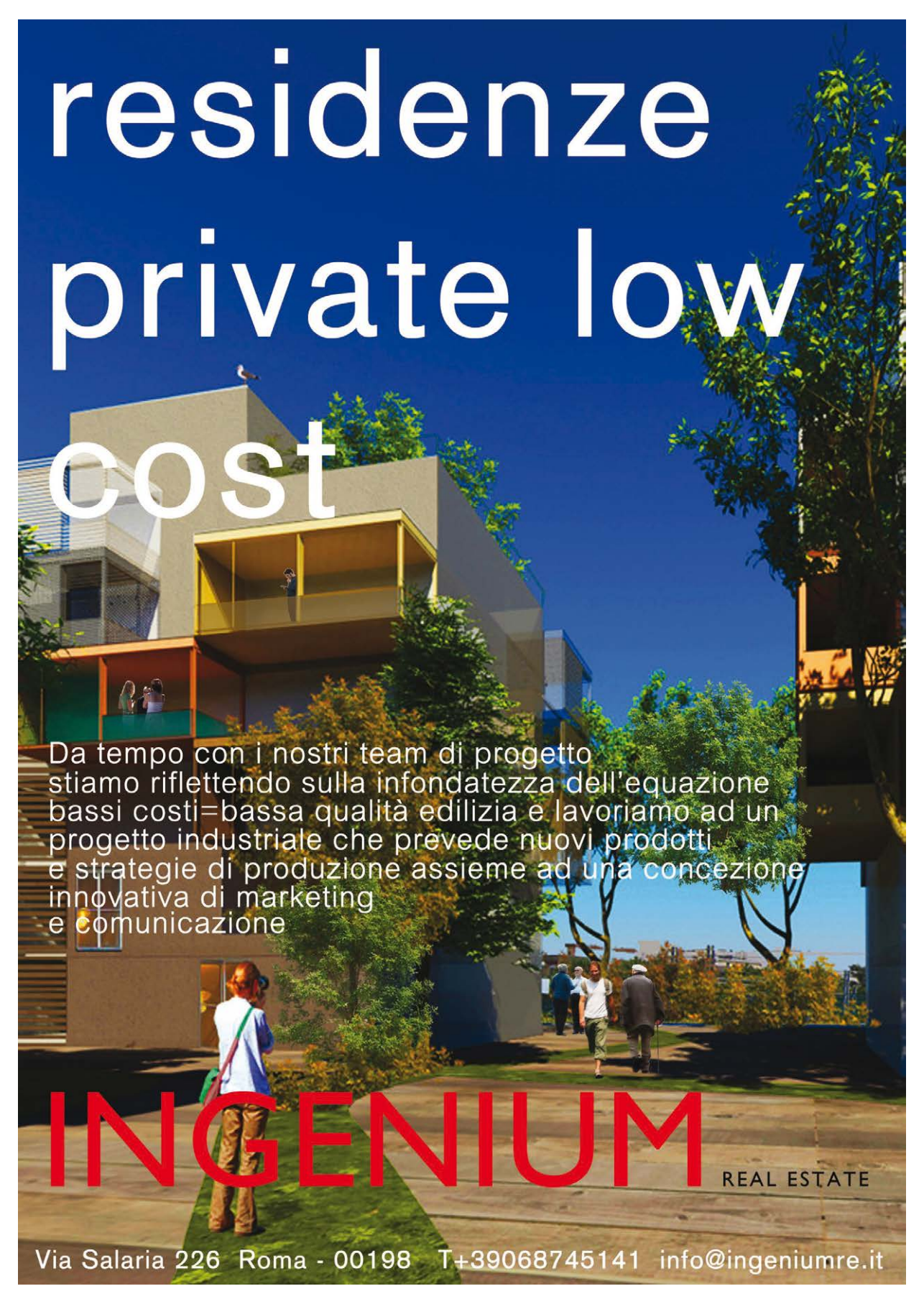
Figura 17 – Valore medio delle gare pubbliche per servizi 1994 – 2012 (in milioni di euro)

Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel



Ripartendo i bandi per settore (cfr. figure 18, 19 e 20), nel 2012 i "servizi di assistenza" superano per il primo anno le gare aventi per oggetto "opere di edilizia". Essi totalizzano 861 avvisi (in crescita del 17,6 per cento rispetto al 2011), mentre la progettazione interessa complessivamente "solo" 757 bandi (meno 7,3 per cento rispetto all'anno prima). Seguono – a lunga distanza – i "servizi di analisi e indagine" (459 bandi, in flessione dell'1,5 per cento).

residenze private low cost



Da tempo con i nostri team di progetto stiamo riflettendo sulla infondatezza dell'equazione bassi costi=bassa qualità edilizia e lavoriamo ad un progetto industriale che prevede nuovi prodotti e strategie di produzione assieme ad una concezione innovativa di marketing e comunicazione

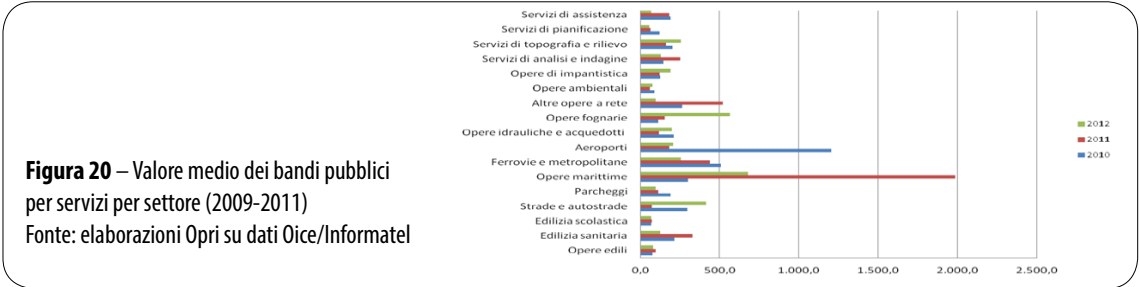
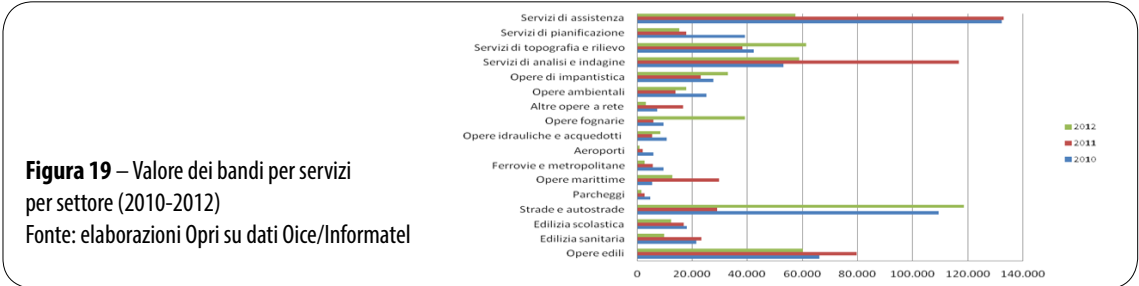
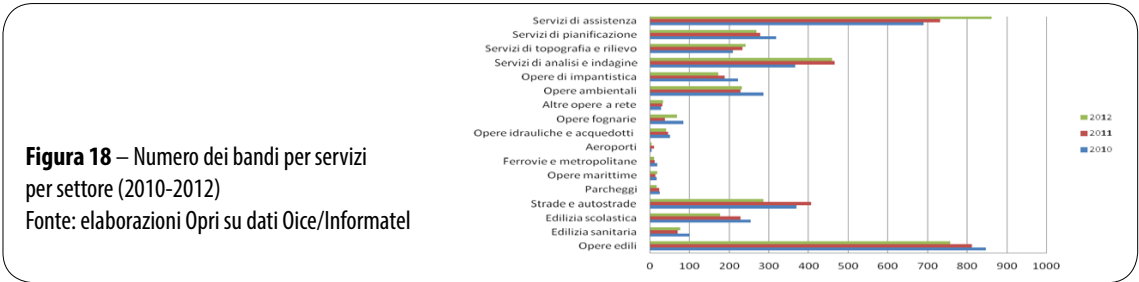
INGENIUM

REAL ESTATE

Via Salaria 226 Roma - 00198 T+39068745141 info@ingeniumre.it

Si sgonfia invece la domanda relativa ai servizi di progettazione di “strade e autostrade” (ai minimi dal 2009, meno 29,5 per cento su base annua), mentre si consolida fortemente la domanda del settore “opere fognarie”, in crescita del 76,9 per cento.

Anche se in quantità presentano andamenti antitetici, questi due settori fanno segnare le migliori *performance* in termini di importo: i bandi per “strade e autostrade” tornano a valori significativi dopo il crollo del 2011, mentre il valore dei contratti per la progettazione di “opere fognarie” esplode per effetto della citata accresciuta domanda. Quanto all’“edilizia sanitaria” a cui un numero crescente di operatori sia dell’imprenditoria del progetto che delle costruzioni hanno guardato con interesse nell’ultimo decennio, se il numero di bandi cresce dell’8,5 per cento, il loro valore si contrae ben del 58 per cento, a dispetto dell’elevata marginalità che anni addietro ha caratterizzato questa nicchia specialistica - e concentrata - di mercato.



Tra i committenti (cfr. figure 21, 22 e 23) i “Comuni” – con 2.127 bandi – si confermano i più attivi anche nel 2012 seppur il numero di bandi si contragga di un ulteriore 4,8 per cento (dopo il meno 14 per cento del 2011). Il calo della domanda espressa dai “Comuni”, mostra gli effetti di un orientamento politico che penalizza soprattutto la capacità di spesa delle amministrazioni locali, “imbrigliate” dai vincoli del patto di stabilità interno e avvantaggia le amministrazioni dello Stato. Queste ultime infatti nel 2012 mettono in gara 269 contratti (più 26,3 per cento rispetto al 2011). In rapida discesa sono invece le “Province” – meno 37,6 per cento – la cui sopravvivenza è incerta. Continua invece il rafforzamento della domanda espressa dai “concessionari e privati sovvenzionati” più in quantità che in valore: se il numero di bandi che pubblicano si accresce del 29 per cento l’importo rimane sostanzialmente invariato.

LE GRANDI IMPRESE PREMIANO LA SERIETÀ

La fiducia delle grandi imprese è la dimostrazione della competenza e serietà di un team che mette la propria esperienza al servizio della crescita della vostra impresa

HANNO GIÀ SCELTO PROTOS S.O.A.:

ABB
ACMAR
ALSTOM POWER ITALIA
ASTALDI
AZVI S.A. (SPAGNA)
BALFOUR BEATTY RAIL
BILFINGER BERGER AG
BOMBARDIER TRANSP.
C.M.B.
C.M.C.
CITELUM (FRANCIA)
CONS. COOP.
CONS. STAB. BUSI

CONS. STAB. CENTOTRENTUNO
CONS. STAB. OPERAE
CONS. STAB. SAMAC
CONS. STAB. SARDEGNA
CCC
CONS. STAB. C.O.M.
COOP. DI COSTRUZIONI
COOP. EDIL-STRADE IMOLESE
COOPSETTE
CPL CONCORDIA
DE SANCTIS COSTRUZIONI
DOTT. MARIO TICCA
DONATI

ERICSSON TELECOM
FISIA ITALIMPIANTI
FOSTER WHEELER ITALIANA
GHELLA
GRANDI LAVORI FINCOSIT
I.B.M.
ICS GRANDI LAVORI
IMPREGILO
IMPRESA
IMPRESA PIETRO CIDONIO
IMPRESA PIZZAROTTI E C.
ITER - COOP. RAVENNATE
KONE

MARCORA COSTRUZIONI
MONSUD
NBI
NOKIA SIEMENS NET.
NOVACO
ORION
S.A.C.
S.E.L.I.
SAIPEM
SARDA COSTRUZIONI INDUSTRIE RIUNITE
SERENISSIMA COSTRUZIONI
SIEMENS
SIRAM

SIRTI
SOC. COOP. BRACCIANTI RIMINESE
SOC. ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA
STRABAG AG (AUSTRIA)
T.T.E.
TECHINT
TECHNIP ITALY
TECNIMONT
TODINI
TUBOSIDER
UNIECO
VIANNINI LAVORI

OLTRE GLI ALTRI 2300 CLIENTI CHE RINGRAZIAMO PER LA FIDUCIA ACCORDATA



Roma (sede legale) • 00198 Via Lohanio n. 6
Tel. 06 8440881 • Fax 06 85345846
e-mail: info@protossoa.it (sede certificata)

Ravenna 48100 • V.le Newton n. 78
Tel. 0544 63363 • Fax 0544 65398
e-mail: ravenna@protossoa.it

Bari 70100 • Via N. Tridente n. 22
Tel. 080 5482770 • Fax 080 5482048
e-mail: puglia@protossoa.it

Sede operativa di Cagliari: sardegna@protossoa.it
Sede operativa di Chieti: abruzzo@protossoa.it
Sede operativa di Milano-Bergamo: lombardia@protossoa.it

www.protossoa.it

© Astock/Corbis

Figura 21 – Numero dei bandi per servizi per stazione appaltante (2010-2012)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel

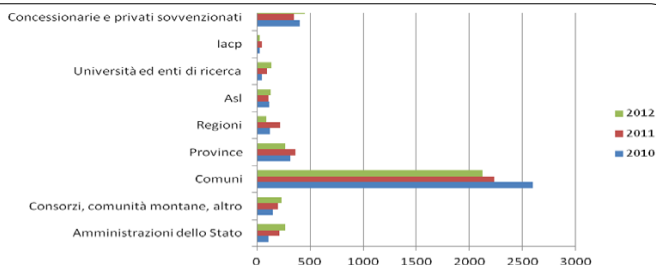


Figura 22 – Valore dei bandi per servizi per stazione appaltante (2010-2012)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel

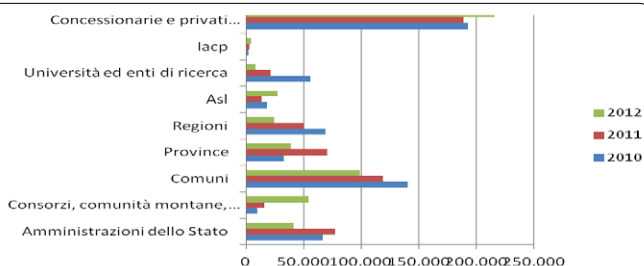
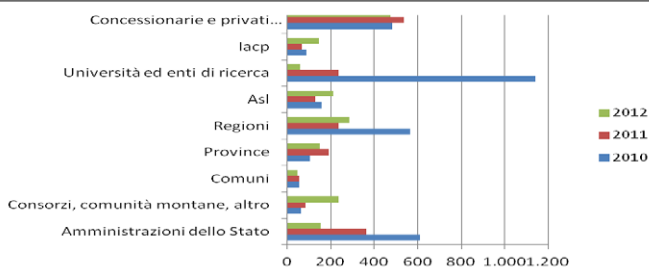


Figura 23 – Valore medio dei bandi per servizi per stazione appaltante (2010-2012)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel



Venendo al mercato delle operazioni in *partenariato pubblico privato (ppp)* – tra cui la finanza di progetto – dopo un 2011 di “magra” – soprattutto dal punto di vista delle aggiudicazioni – il 2012 può essere etichettato anno di “luci e ombre”. Infatti, malgrado gli avvisi di prossime gare o di ricerca del promotore si riducano del 14,8 avvicinandosi al minimo storico del 2009, crescono sia le “gare su proposta del promotore” (più 8,4 per cento in quantità e più 67,1 per cento in valore) che le “aggiudicazioni” e i “bandi di gara per concessioni di costruzione e gestione”. In particolare, le aggiudicazioni quadruplicano rispetto al 2011 (ma rimangono a livelli troppo bassi per un mercato nel quale sia domanda che offerta riponevano speranze), ma non accrescono di pari misura il valore (più 49,7 per cento); le concessioni invece sono il 36,1 per cento in più rispetto al 2011 ma più che dimezzano l’importo messo in gara. Uno strumento come la concessione di progettazione e costruzione che doveva essere uno stimolo per favorire la concentrazione delle imprese e “qualificare” l’offerta, è quindi sempre più utilizzato per lavori di piccola taglia, di scarso interesse per i grandi operatori.

Esaminando le altre forme di appalti di lavori con annessa progettazione, l’analisi della domanda perde consistenza: malgrado gli “appalti integrati” crescano dell’8,6 per cento (dopo il meno 7,4 per cento del 2011), il loro valore si riduce del 15,7 per cento riportandosi al livello del 2008; gli “appalti concorso” sono praticamente azzerati (appena tre bandi nel 2012), mentre gli “altri bandi con annessa progettazione” si ridimensionano di oltre un terzo in quantità e di circa due terzi in valore. Continua per il terzo anno consecutivo la latitanza delle procedure con la formula del contraente generale, che non ha dimostrato gli attesi vantaggi rispetto, per esempio, all’appalto integrato.

Segnali di sofferenza provengono anche dall’Europa in cui l’*austerità* imposta dai Paesi “virtuosi” oltre a creare un clima di generalizzata sfiducia frena gli investimenti pubblici. Il numero dei bandi pubblicati nella Gazzetta Comunitaria si contrae del 4,4 per cento, dopo l’*exploit* del 2011 quando la domanda di progettazione proveniente dai Paesi di più recente industrializzazione – quali Estonia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Ungheria, Slovacchia, ecc. – riusciva a colmare il vuoto delle “grandi economie”. Nel 2012, le pubblicazioni



Grattacielo Citylife, Milano



Grattacielo Citylife, Milano (con A. Isozaki)



Nuova Sede della Provincia di Bergamo



Nuova uscita del Museo degli Uffizi, Firenze



MABIC - Biblioteca di Maranello



MABIC - Biblioteca di Maranello



Parco della Musica e della Cultura di Firenze

ANDREAMAFFEIARCHITECTS

via Brera 9, Milano 20121 Italia

t +39 02 87386348

f +39 02 87386349

info@amarchitects.it

www.amarchitects.it



Cap Grasse - Ampliamento del Principato di Monaco



Nuova Stazione Centrale di Bologna

in Gazzetta di queste ultime sembrano rispecchiare l'andamento delle congiunture domestiche: la Germania infatti è l'unica con segno più (11,1 per cento). La Francia, torna ai livelli del 2010 (meno 11 per cento), ma si conferma la più aperta alla competizione internazionale con 5.840 bandi pubblicati. I bandi della Gran Bretagna si contraggono del 2,4 per cento mentre “maglie nere” sono Spagna (meno 43,9 per cento) e Italia (meno 29,5 per cento), i cui conti nazionali languono più di tutti.

3.5 Gare per servizi di ingegneria: il primo semestre 2013

Se il 2012 è stato un anno difficile il 2013 non comincia bene. Nei primi sei mesi infatti, a fronte di un numero di bandi sostanzialmente in linea con quelli conteggiati nello stesso periodo del 2012 (più 1,1 per cento), il loro importo si riduce del 18,5 per cento (meno 19,5 per cento la diminuzione del valore medio), mettendo in evidenza un ulteriore *downsizing* del mercato. Questo, nonostante il numero dei bandi “sopra soglia” si accresca del 5,8 per cento rispetto al primo semestre del 2012 (cfr. figure 24 e 25).

Figura 24 – Numero di gare
(1° semestre 2012 – 2013)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel

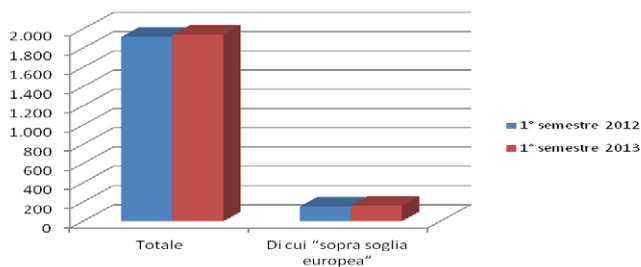
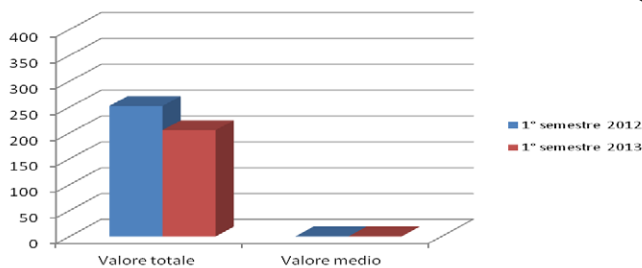
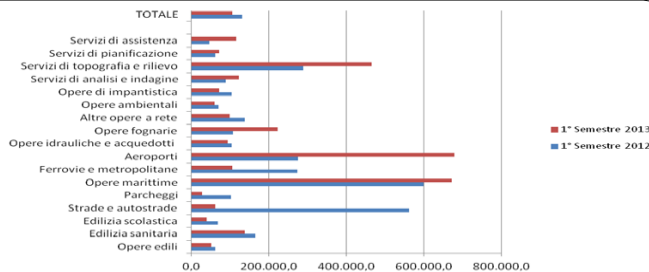


Figura 25 – Valore delle gare in Italia (1° semestre 2012 – 2013)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel

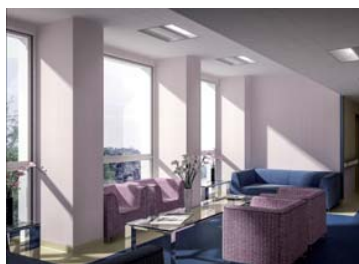


Analizzando i bandi per settore (cfr. figure 26, 27 e 28) quello delle “opere marittime” è sostanzialmente azzerato dopo il buon andamento del 2012. In ulteriore flessione è l’edilizia sanitaria” (meno 42,4 per cento in quantità e 51,7 per cento in valore), mentre continua il rafforzamento delle “opere fognarie” con il 79,2 per cento di bandi in più rispetto al primo semestre del 2012 e un importo complessivo più che quadruplicato. In caduta libera sono le “opere edili” e “strade e autostrade”: le prime si contraggono del 24,1 per cento in quantità e del 37,3 per cento in valore; le seconde vedono una riduzione del numero dei bandi di circa un terzo e quel poco che va in gara vale praticamente un decimo dell’importo medio dei bandi pubblicati nel primo semestre 2013.

Figura 26 – Numero dei bandi per settore
(1° semestre 2012 - 2013)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel



Ospedale San Gerardo monza



SITO DI PROGETTO

Monza, Italia

IMPORTO

207.000.000 euro circa

PREMI

I classificato

COMMITTENTE

Infrastrutture Lombarde S.p.A.

SUPERFICIE

195.000 mq

STATUS

2012 gara, ora in costruzione



Figura 27 – Valore dei bandi per servizi di ingegneria per settore (1° semestre 2012 - 2013)

Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel

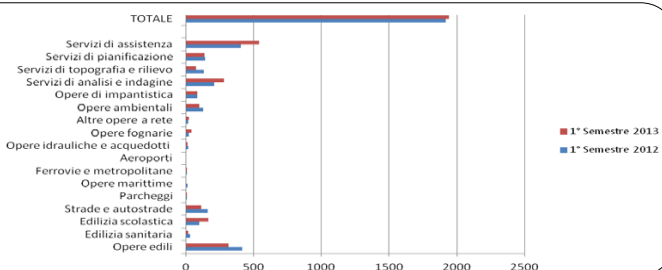
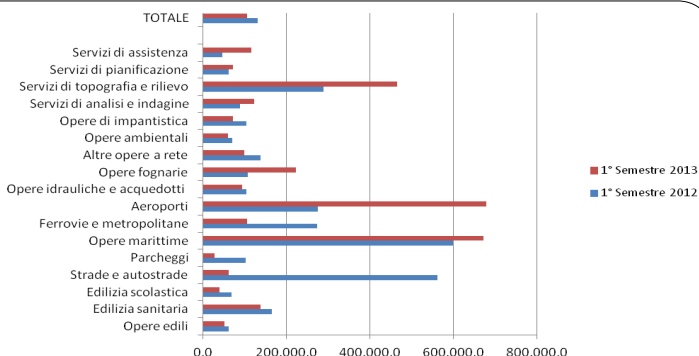


Figura 28 – Valore medio dei bandi per settore (1° semestre 2012 - 2013)

Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel



Analizzando la ripartizione dei bandi per tipologia di stazione appaltante, nel primo semestre del 2013 il maggiore stimolo proviene dalle “amministrazioni dello Stato” con un numero cresciuto del 48 per cento ma contratto del 44,1 per cento in termini di importo.

In valore i “concessionari e privati sovvenzionati” fanno la parte del leone: malgrado la contrazione del 20,6 per cento degli importi messi in gara, essi danno vita a un mercato che vale più della metà dell’intera consistenza della domanda pubblica di servizi di progettazione.

In affanno sono invece tutte le altre forme di committenza: le “Regioni” (meno 19,1 per cento in quantità e 13,2 per cento in valore), le “Province” (meno 24,3 per cento in quantità e 34,2 per cento in valore), le Asl (meno 39 per cento in quantità e 47,1 per cento in valore), ecc. (cfr. figure 29, 30 e 31).

Figura 29 – Numero dei bandi per servizi per stazione appaltante (1° semestre 2012 - 2013)

Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel

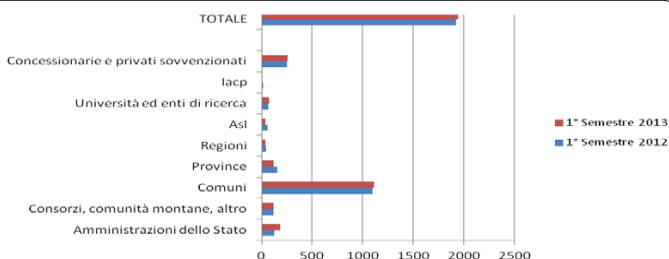
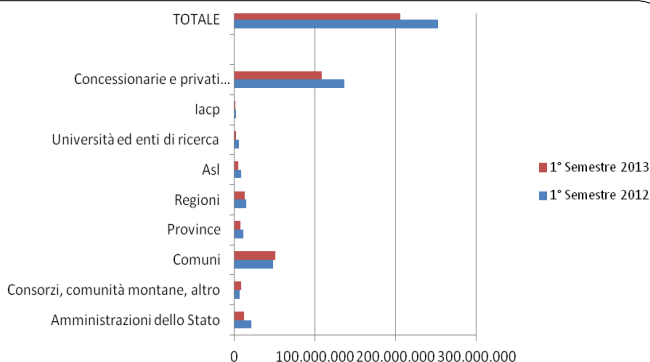


Figura 30 – Valore dei bandi per servizi per stazione appaltante (1° semestre 2012 - 2013)

Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel





ARIATTA

INGEGNERIA DEI SISTEMI SRL

Servizi di ingegneria per impianti tecnologici

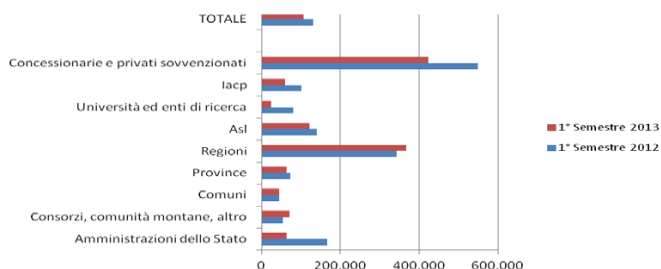
Progettazione impianti
Certificazioni energetiche
Studi di fattibilità
Direzione lavori
Collaudi e Commissioning
Consulenza per l'ottenimento della certificazione LEED
Simulazioni energetiche dinamiche e modellazioni

Via Elba, 12- 20144 MILANO (ITALY)
Telefono +39.02.499027.1 - Fax +39.02.4692845
www.ariatta.com - e-mail: ariatta@ariatta.it



Socio fondatore del consorzio "MAESTRALE"
Servizi di ingegneria integrata,
multidisciplinare e interdisciplinare

Figura 31 – Valore medio dei bandi per servizi per stazione appaltante (1° semestre 2012 - 2013)
Fonte: elaborazioni Opri su dati Oice/Informatel



Nell'ambito del mercato della finanza di progetto nel primo semestre del 2013, se gli "avvisi di prossime gare o di ricerca di promotore" crescono del 61,1 per cento in numero e del 57,8 per cento in valore, quelle "su proposta del promotore" diminuiscono del 3,6 per cento in numero e si dimezzano in valore. Pessimo è il dato relativo alle "aggiudicazioni" che mettono in evidenza come il mercato della finanza di progetto si fermi molto spesso alle intenzioni e non riesca a tradursi in fatti. In crescita infine sono i bandi di gara "per concessioni di costruzione e gestione" (più 31,8 per cento rispetto allo stesso periodo di un anno prima), ma in caduta libera in termini di importo (meno 73,4 per cento).

Se il mercato della finanza di progetto non brilla, la situazione delle altre gare con annessa progettazione esperite nel primo semestre 2013 è anche peggiore: oltre alla citata latitanza dei contratti con la formula del "contraente generale", scompaiono anche gli "appalti concorso". Gli "appalti integrati" crescono del 5,2 per cento in quantità ma flettono del 5,4 per cento in valore, mentre segnali di speranza provengono dagli "altri bandi con annessa progettazione" che crescono del 35,7 per cento e più che raddoppiano in valore.

Deboli segnali di ripresa provengono dal mercato europeo. Nel primo semestre 2013 infatti il numero di bandi pubblicati sulla Gazzetta Comunitaria cresce del 6,9 per cento. A trainare la ripresa sono soprattutto i piccoli Paesi. Malta e Lussemburgo, in un solo semestre pubblicano più bandi di quanti non ne abbiano comunicati in tutto il 2012, la Slovenia (raddoppia le pubblicazioni), la Finlandia (più 68,5 per cento), il Portogallo (più 65,2), ecc. In crescita anche tutte le grandi economie: Germania (più 24,9 per cento), Gran Bretagna (più 35,7), Spagna (più 31,3) e persino l'Italia (con un più contenuto 5,8 per cento). In flessione (meno 5,1 per cento) è invece la Francia che però con 2.895 bandi si conferma il Paese più aperto alla competizione europea.



Terminal container, Rijeka

Ex Sieroterapico, Milano



Nuovo Polo Ospedaliero, Monselice-Padova



Ring Road, Oman



SIEEB, China

Strutture
Geotecnica
Infrastrutture
Impianti
Sostenibilità
Ambiente
Facciate
Project management

Casello Autostradale di Meolo-Roncade, Venezia



MUSE, Trento



GEL, China

4. ANALISI DEL SETTORE

Dall'analisi della domanda (pubblica) per servizi di progettazione a fine 2012, e aggiornata a tutto il primo semestre del 2013, emerge un quadro non entusiasmante.

A zavorrare il settore è la riduzione generalizzata della voce del conto economico nazionale "investimenti fissi lordi" (comprendente sia la quota pubblica che quella privata), contratta del 9,1 per cento tra il 2011 e il 2012 – e soprattutto – il progressivo indebolimento degli investimenti in costruzioni (meno 6,9 per cento su base annua), che rappresentano circa la metà degli investimenti complessivi e il *core business* della maggior parte delle società studiate qui (talvolta l'unico, come molte del comparto architettura).

Secondo il Centro Studi del Cni³ nel 2012 la domanda di servizi di progettazione nel comparto costruzioni vale 15.681 milioni (meno 1,9 per cento).

Il risultato è una continua diminuzione del reddito dei professionisti: secondo il citato Centro Studi, i redditi medi degli ingegneri italiani valgono nel 2012 34.600 euro, quasi 4 mila in meno rispetto ai 38.300 registrati nel lontano 2003 e decisamente distanti dai 40.237 osservati nel 2007. Complessivamente generano una ricchezza che incide per il solo 0,1 per cento del *pil* (1,4 per cento nel 2008). Neppure sostenuta da un'ancora troppo scarsa attività all'estero.

A soffrire maggiormente – denuncia il Cni – sono le realtà organizzative meno strutturate (quali gli studi associati) e i liberi professionisti: resistono meglio invece le società organizzate in forma e struttura imprenditoriale che, pur diminuendo i fatturati del 5,8 per cento, arrivano ad accaparrarsi il 42,5 per cento del mercato totale. A testimonianza di una committenza che richiede controparti sempre più strutturate e in grado di offrire competenze imprenditoriali (oltre che, ovviamente, professionali).

Al netto della quota di mercato delle società, ecco nel 2012 come si ripartisce il rimanente 57,5 per cento (cfr. figura 1): tra i "liberi professionisti" al primo posto troviamo gli "ingegneri" con una quota del 18,7 per cento seguiti dagli "architetti" (15,6), dai "geometri" (12,8) e dai "periti industriali" con una quota del 2,7 per cento. Marginali sono invece gli "altri soggetti" (quali per esempio le cooperative o gli operatori esteri), mentre continuano a incidere troppo – soprattutto per un mercato "avaro" come quello italiano – gli "uffici interni alla committenza": 6,8 per cento. Essi in alternativa possono ricorrere alla formula della "committenza delegata" che esternalizza molto di più i servizi professionali.

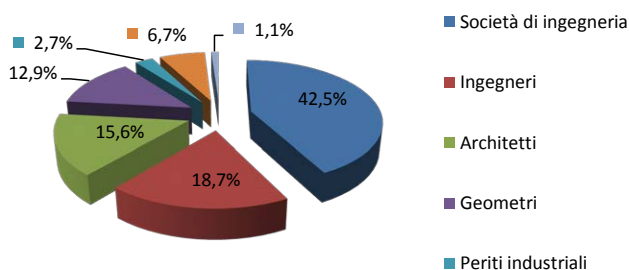


Figura 1 – La ripartizione del mercato dei servizi di ingegneria (2012)

Fonte: elaborazioni di Guamari su dati Cni

Per un'immagine completa del settore è utile analizzare congiuntamente le rilevazioni che vengono annualmente pubblicate dalle principali associazioni di categoria: Ance⁴ (Associazione Nazionale Costruttori Edili), per comprendere la congiuntura delle costruzioni e Oice⁵ (Associazione delle Organizzazioni di Ingegneria, di Architettura e di Consulenza Tecnico-Economica), relativa quest'ultima alla progettazione e consulenza sia nella componente "civile" (edilizia, opere infrastrutturali, ecc.), che in quella

3 Il mercato dei servizi di ingegneria - anno 2011-2012, Cni (Consiglio Nazionale Ingegneri), Roma, 2013

4 Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni, Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili), Roma, giugno 2013

5 Rilevazione annuale sul settore delle società di ingegneria – consuntivo 2012 – previsioni 2013 (28° edizione), Oice (Associazione delle Società di Ingegneria, di Architettura e di Consulenza Tecnico-Economica), Roma, 2013

“industriale” (impiantistica). Quest’ultima rilevazione è dal 2012 depurata della produzione ingegneristica degli operatori del comparto *epc* (*engineering, procurement, construction*) ormai tutti transfughi dall’Oice e alla ricerca di un’adeguata diversa rappresentanza in Confindustria.

L’Osservatorio congiunturale sull’industria delle costruzioni dell’Ance traccia un quadro che è il peggiore dal dopoguerra. Il crollo degli investimenti coinvolge tutti i comparti, dalla produzione di nuove abitazioni, che nel 2012 perde il 17 per cento, all’edilizia non residenziale privata, che segna una riduzione del 9,1 per cento, alle opere pubbliche, che registrano una caduta del 10,6 per cento. Solo il comparto della riqualificazione degli immobili residenziali mostra una modesta tenuta dei livelli produttivi (più 0,8 per cento), spinto da detrazioni fiscali per interventi di manutenzione straordinaria passate dal 36 al 50 per cento.

Purtroppo quest’ultimo comparto è proprio quello in cui la progettazione è marginale e di scarso interesse, soprattutto per l’imprenditoria del progetto..

La recessione si riverbera fortemente sull’occupazione: secondo i dati delle Casse Edili, nel 2012, il numero degli operai iscritti si riduce del 10,5 per cento mentre le ore lavorate e le imprese iscritte calano rispettivamente del 14,7 e del 9 per cento.

E la situazione del settore – secondo l’Ance – è destinata a peggiorare a fronte di investimenti che si prevede calino del 5,6 e del 4,3 per cento rispettivamente nel 2013 e nel 2014. E questo con un’incidenza della manutenzione straordinaria rafforzata che comporta un assottigliamento della domanda di progettazione. Per interrompere l’*escalation* negativa l’Ance formula alcune proposte che, stima, determinerebbero maggiori investimenti per circa 8 miliardi nel 2014 con un aumento dei livelli produttivi del 3,7 per cento in valori correnti e dell’1,6 per cento in termini reali.

Eccole riassunte: a) estensione della fiscalità agevolata per gli interventi di ristrutturazione a quelli di demolizione e ricostruzione dell’esistente con variazione della sagoma e della volumetria; b) messa a regime della detrazione del 65 per cento per *eco-bonus* rimodulandone l’intensità in funzione della maggior efficacia dell’intervento nel raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico dell’edificio ed estendendola agli interventi di messa in sicurezza sismica; c) ripresa degli investimenti in infrastrutture - “congelati” nell’ultimo biennio - con particolare attenzione alle opere medio-piccole; d) attivazione di una politica di stimolo per favorire la concessione di mutui alle famiglie per l’acquisto di case nuove ad alta efficienza energetica.

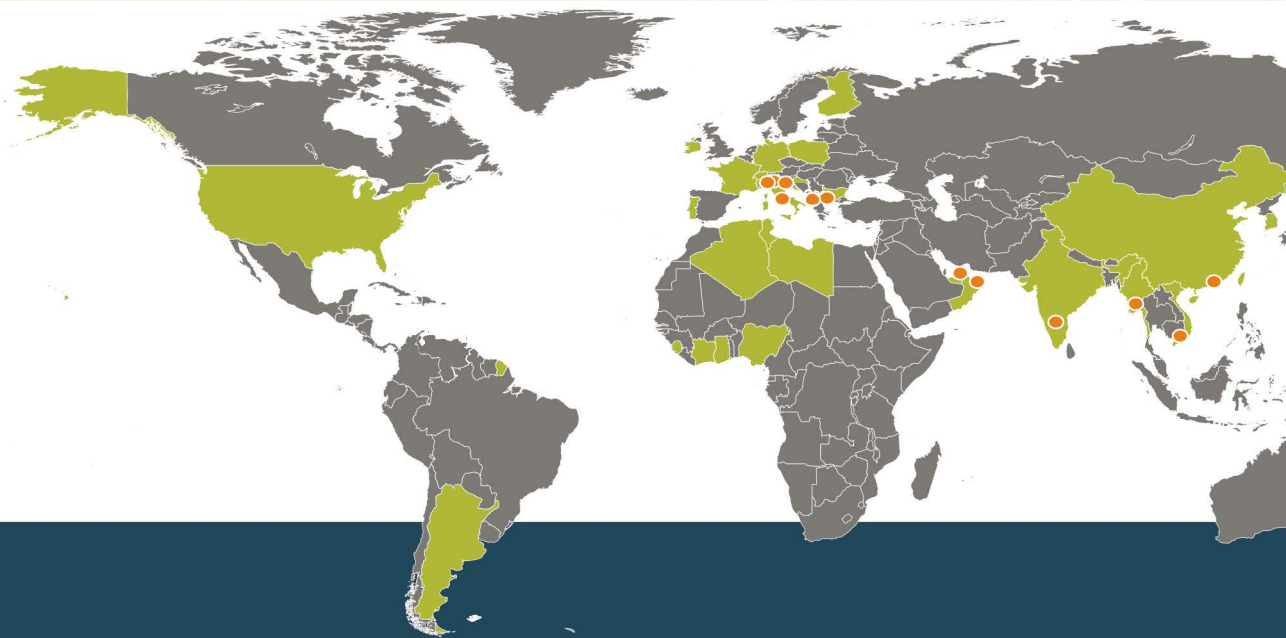
Qualche speranza la suscitano i provvedimenti contenuti nel cosiddetto recente “Decreto del fare” nel quale sono previsti 3,2 miliardi per l’operazione “sblocca cantieri”, 150 milioni per l’edilizia scolastica e altre risorse per il programma dei “sei mila campanili” che prevede interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, reti viarie nonché interventi di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio nei Comuni.

Nello specifico dei servizi di progettazione (non limitati alla componente “civile” ma comprensivi anche di quella “industriale”), l’Oice stima un valore della produzione delle associate pari a 2.330 milioni di euro, in lieve crescita (più 3,7 per cento). rispetto al 2011. A trainare sono soprattutto le società di maggiori dimensioni con il fatturato realizzato nei mercati esteri, che sopperisce (fino a quando?) alla caduta del mercato interno. Infatti, osserva l’Oice, la produzione all’estero passa da 730 milioni nel 2011 a 893 milioni nel 2012 (più 22,3 per cento), a fronte di un fatturato in patria contratto del 5,2 per cento (dagli 1,5 miliardi del 2011 agli 1,4 del 2012).

Anche meno brillante è la prestazione commerciale: la consistenza dei portafogli ordini si attesta a 4,7 miliardi sostanzialmente quella di un anno prima. Traguardando il futuro a breve, un limitato rafforzamento è possibile nel 2013 a fronte di una crescita dell’8,7 per cento del valore dei nuovi contratti acquisiti. A fare la “parte del leone” sono sempre le società di maggiori dimensioni ma rischiano di perder posizioni all’estero per effetto principalmente della riduzione degli investimenti nell’*oil&gas* in Medio Oriente e nei Paesi esportatori nel Mediterraneo. Per il 2013 l’Oice prevede una produzione vicina ai 2,6 miliardi (più 10,7 per cento) così ripartito: meno 6,4 per cento in Italia ma più 38,2 per cento all’estero. A differenza della produzione, il valore dei contratti acquisiti nel 2013 dovrebbe rimanere sostanzialmente invariato anticipando un 2014 di stagnazione.



*We are an independent firm,
a multi-disciplinary organisation of professionals highly qualified and passionate*



+2500 PROJECTS / +30 COUNTRIES



Headquarters

Rome

Via del Fornetto 85
00149 - Rome (Italy)
Tel: +39 06 55301518
Fax: +39 06 55301522

Other Offices

Bangalore

Doha

Dubai

Ferrara

Ho Chi Minh City

Hong Kong

Milan

Muscat

Sofia

Tirana

Verona

Yangon

www.3tiprogetti.it

info@3tiprogetti.it

5. IL QUADRO NORMATIVO

Che in Italia l'esercizio della professione di ingegnere e di architetto si espliciti in strutture organizzative ancora dimensionalmente inadatte per competere in un mercato divenuto globale non è certo una novità. La classifica delle *Top 225 International Design Firms* che viene annualmente pubblicata dalla rivista statunitense *Enr – Engineering News Record*, mostra infatti la sostanziale inesistenza del "sistema Italia" sulla scena internazionale (pesa solo per l'1,4 per cento). Fanno eccezione pochi "rari esemplari" di società di ingegneria pura (molti dei quali con un mercato tutto "captive" assicuratosi dai gruppi industriali o terziari di appartenenza) e i grandi *contractor* di impiantistica industriale per i quali però la progettazione è ancillare rispetto ai lavori e alle forniture.

A pesare fortemente sul "nanismo" dell'imprenditoria del progetto "made in Italy" - oltre a un più generale retaggio culturale in cui continua nonostante tutto a prevalere l'idea del "piccolo è bello" - è il persistere di un sistema normativo eccessivamente garantista e ancorato a un anacronistico corporativismo che non solo impedisce all'offerta di fare il salto qualitativo e quantitativo, ma ha anche scoraggiato la domanda dal liberarsi di pesanti strutture tecniche spesso inefficaci e inefficienti. A tal proposito basti pensare che per circa sessant'anni la normativa che regola l'esercizio in forma aggregata delle professioni intellettuali (tra cui anche quella di ingegnere e architetto) è rimasta sostanzialmente invariata.

5.1. Verso le società di capitali

L'articolo 2 della legge 1815/1939 stabiliva infatti il divieto di costituire, esercitare e dirigere, sotto qualsiasi forma diversa da quella dell'associazione tra professionisti, società, istituti, uffici, agenzie o enti, i quali avessero lo scopo di dare, anche gratuitamente, ai propri consociati o ai terzi, prestazioni di assistenza o consulenza in materia tecnica, legale, commerciale, amministrativa, contabile o tributaria. Questo divieto era conseguente alla tradizionale particolare concezione di quelle attività professionali intellettuali che sono sottoposte a parametri di controllo - tra le quali l'iscrizione all'albo professionale di appartenenza disciplinare - che ne conferiscono la caratteristica di "professioni protette".

Gli ostacoli che tradizionalmente hanno limitato la costituzione di società di capitali aventi per oggetto sociale lo svolgimento di un'attività professionale - oltre al divieto imposto dalla citata legge fascista - si trovano nello stesso Codice Civile. Tali limiti possono essere riassunti nei seguenti punti: l'intellettualità della prestazione (art. 2222), la discrezionalità e l'autonomia del professionista nell'esecuzione della prestazione (art. 2095), la mancanza di un'obbligazione di risultato nell'esecuzione della prestazione (art. 2195) e l'insostituibilità del professionista nella prestazione in contrapposizione all'attività d'impresa (artt. 2082 e 2195) che rimarca la personalità (individualità) dell'esecuzione dell'incarico. Proprio tale insostituibilità del professionista e la personalizzazione delle prestazioni è stata per lungo tempo avocata come la principale causa di incompatibilità tra la professione intellettuale e il suo esercizio in forma collettiva.

Con l'abrogazione della legge del 1939, disposta all'art. 24 dalla legge 267/1997 ("Interventi urgenti per l'economia"), venne meno il divieto di costituire società di capitali nel mondo delle professioni intellettuali (che peraltro avevano trovato modi pragmatici di sorgere e anche prosperare); il secondo comma della norma citata delegava la concreta disciplina di tali società a un regolamento attuativo che - dopo troppo lunga attesa - è stato emanato dal ministero della Giustizia (da cui dipendono gli Ordini professionali) solo nel febbraio 2013 (n. 34).

Con esclusivo riguardo alle professioni cosiddette tecniche (tra cui ingegneri e architetti), già il dpr. 554/1999 aveva previsto una disciplina specifica per le società tra professionisti e le società di ingegneria stabilendo che si adottasse la forma di società di persone o di cooperative per le prime, di società di capitali per le seconde.⁶ La disciplina fa comunque salva la responsabilità personale e illimitata da parte del professionista per l'attività professionale svolta in esecuzione del mandato affidatogli dal cliente. Resta cioè valido quel principio di insostituibilità del professionista e di responsabilità della prestazione erogata a garanzia della correttezza e trasparenza

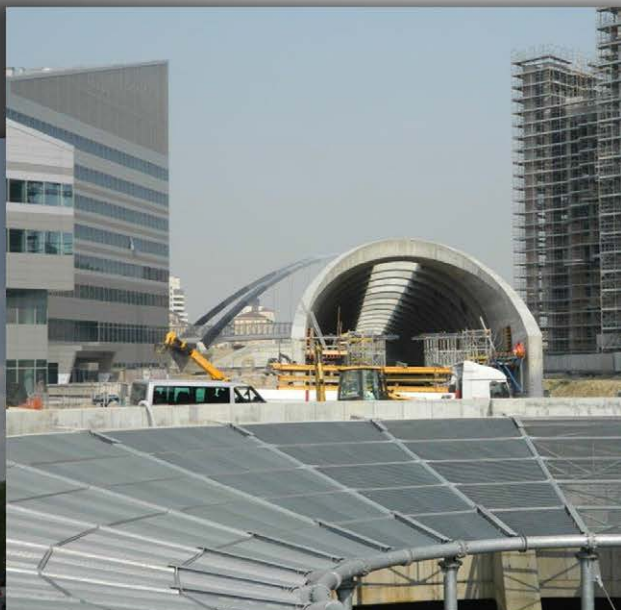
6 Oltre a queste, in attuazione della direttiva 98/5/Ce, il decreto 96/2001, ha introdotto anche l'esercizio della professione di avvocato in forma societaria, avente per oggetto l'attività di difesa in giudizio e la consulenza legale, e iscritta in una sezione speciale dell'Albo e del Registro delle Imprese.



CeAS s.r.l.

centro di analisi strutturale
center for structural analysis

*"civil engineering
structures and geotechnics
architecture"*



SISTEMA QUALITÀ
UNI EN ISO 9001 - 2008
CERTIFICATO K031 RILASCIATO DA



20129 Milano - Viale Giustiniano, 10
tel. +39 02 20 20 22 1
24100 Bergamo - Via Garibaldi, 24
tel. +39 035 23 67 19
www.ceas.it

in un rapporto – quello tra professionista e cliente – caratterizzato da elevata asimmetria informativa⁷ e conseguenti rischi di azzardo morale⁸ e selezione avversa.⁹

La possibilità di costituire società per l'erogazione di servizi professionali nelle costruzioni era peraltro già stata introdotta dalla legge 109/1994 (nota come "legge Merloni", e successive modifiche e integrazioni), che prevedeva l'affidamento di incarichi di progettazione a società di ingegneria (e di architettura), pur limitandone il ricorso ai casi in cui le pubbliche amministrazioni versassero in particolari condizioni (carenza di personale tecnico, difficoltà a rispettare i tempi, ...). Attualmente la norma di riferimento è l'articolo 90, comma 2, lettera b) del dlgs. 163/2006 ("Codice dei Contratti") che recita: "Si intendono società di ingegneria le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del Codice Civile ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI dello stesso libro quinto che non abbiano i requisiti di cui alla lettera a), che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale."

Questo tipo di società ingloba in un'unica struttura professionisti e tecnici necessari per lo svolgimento di tale attività: tra questi troviamo ingegneri, architetti, geologi, urbanisti, esperti ambientali, etc.. Attraverso questa tipologia di società è quindi possibile riscontrare un vantaggio diretto nei confronti del cliente a cui si evita di instaurare numerosi rapporti con singoli professionisti e tecnici, con un conseguente risparmio in termini di costi, di tempi e anche di qualità di prestazioni integrate.

5.2. Le società tra professionisti

Ingegneri, architetti (e non solo) oggi, oltre a poter scegliere di esercitare la professione in forma individuale, associativa e societaria, in attuazione della legge di stabilità per il 2012 (183/2011), possono ricorrere a un'ulteriore struttura societaria, i.e. la società tra professionisti (Stp).

Come recita l'articolo 10 al comma 3 della citata legge è consentita la costituzione di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico secondo i modelli i modelli societari regolati dai titoli V e VI del libro V del Codice Civile (società semplice, in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, per azioni, in accomandita per azioni, cooperativa). Più in generale si tratta di una parte molto importante e particolare della riforma delle professioni ordinistiche, settore che è ampiamente presente nel contesto comunitario con caratteristiche assolutamente simili a quelle italiane. Le società tra professionisti (o società professionali), qualsiasi sia la forma prescelta, dovranno avere nella denominazione sociale la dicitura "società tra professionisti" e potranno anche essere interprofessionali, ossia costituite per l'esercizio di più professioni; i professionisti dovranno attenersi al proprio codice deontologico e rispettare il regime disciplinare dell'Ordine cui appartengono.

Saranno ammessi in qualità di soci partecipanti al capitale sociale sia professionisti, per un numero tale da rappresentare almeno i due terzi delle delibere e decisioni dei soci, che non professionisti, ma soltanto per prestazioni tecniche o per finalità di investimento. Infatti è obbligatorio un forte grado di chiarezza al fine della scelta del professionista da parte dell'utente, e il prestatore dell'opera intellettuale sarà tenuto a eseguire personalmente l'incarico; in caso di dolo o colpa, la responsabilità è conseguentemente a carico del professionista designato.

A fronte delle vicissitudini normative che hanno interessato l'insieme delle professioni ordinistiche, e quelle di ingegneria e architettura in particolare, essendo state le prime ad avere la possibilità di organizzarsi in forma societaria, quali sono gli esiti – prospettici – che questa nuova forma societaria può potenzialmente portare al rafforzamento dell'offerta?

Innanzitutto è evidente che la Stp – rappresentando di fatto una via di mezzo tra l'associazione tradizionale e la società di capitali – non andrà a stimolare quel processo di concentrazione e di crescita dimensionale dell'imprenditoria del progetto che data dall'entrata

7 Condizione in cui un'informazione non è condivisa integralmente fra gli individui facenti parte del processo economico, dunque una parte degli agenti interessati ha maggiori informazioni rispetto al resto dei partecipanti e può trarre un vantaggio da questa configurazione.

8 Forma di opportunismo post-contrattuale, che può portare gli individui a perseguire i propri interessi a spese della controparte, confidando nella impossibilità, per quest'ultima, di verificare la presenza di dolo o negligenza.

9 Situazione in cui una variazione delle condizioni di un contratto provoca una selezione dei contraenti sfavorevole per la parte che ha modificato, a suo vantaggio, le condizioni.



Organismo di Controllo e Alta Sorveglianza
per la Certificazione della Qualità delle Costruzioni

dare valore alla qualità

- Coordinamento, Verifica e Validazione della progettazione
- Alta Sorveglianza, Monitoraggio e Controllo Tecnico in corso d'opera
- Servizi integrati di Project & Construction Management
- Technical & Financial Due Diligence

www.conteco.it
conteco@conteco.it

CONTECO SpA
Via Sansovino, 4 · MILANO 20133 · Tel +39.02.7060.1904 · Fax +39.02.7060.1912

CONTECO



in vigore della “legge Merloni” in poi. Una crescita che è anche qualitativa, in termini di ampliamento delle competenze e di diversificazione delle attività. Non a caso l'Oice (Associazione delle Organizzazioni di Ingegneria, di Architettura e di Consulenza Tecnico-Economica) raggruppa – oltre alle società monodisciplinari anche le miste in cui sono presenti sia ingegneri che architetti, e in via ausiliaria anche altre figure professionali, con competenze non necessariamente afferenti a un albo professionale, quali per esempio i *project manager*.

A ciò si aggiunge che, seppur la responsabilità spetti al singolo professionista sia nella forma societaria tradizionale che in quella introdotta dalla legge 183/2011, solo per la seconda è prevista la possibilità di costituirsi come società di persone, con evidenti vantaggi non solo fiscali ma anche operativi e funzionali.

Nella realtà la nuova formula sembra offrire un alibi per quei professionisti che non possono o non vogliono strutturare la loro attività in organizzazioni imprenditoriali più orientate verso la crescita che la sopravvivenza.

E comunque, se è vero che la formula tradizionale della società di capitali non prevede alcun limite a soci non professionisti, è anche vero che non vi è prova né di snaturamento dell'attività professionale né di mutamento della ragione sociale anche quando un investitore ne assuma il controllo dal momento che i progetti devono comunque essere firmati da soggetti iscritti agli Ordini.

Per mettere a fuoco lo scenario è utile esaminare il caso dell'unica professione (quella degli avvocati) che ha potuto sperimentare società tra professionisti dal 2001. Questo permette di anticipare - prospetticamente - se e in che misura l'emanazione della nuova formula possa giovare alla crescita dell'offerta. Secondo i dati in possesso dell'Osservatorio permanente sulle professioni intellettuali (Opri) dell'Università degli Studi di Bergamo, le società tra avvocati formatesi a tutto il 2012 (senza tener conto delle filiali delle grandi “*law firms*” straniere) assommano incredibilmente 79 unità: un numero davvero esiguo se paragonato alla miriade di studi associati attivi. Specialmente se si considera che quella tra professionisti è l'unica forma di società attivabile dagli avvocati a differenza degli ingegneri e architetti.

La domanda da porsi è la seguente: era necessario estendere la nuova normativa societaria anche a quelle professioni che potevano costituire società di capitali (anche cooperative) in forza di norme già esistenti? Se sia le società tradizionali che quelle tra professionisti possono operare sia per conto di committenti pubblici che privati, possono entrambe ammettere soci di capitali e non di mestiere, godono entrambe degli stessi diritti e degli stessi doveri (fatta eccezione per alcune limitazioni poco rilevanti), era necessario introdurre una forma di aggregazione intermedia che rischia di penalizzare il processo di selezione al vertice in corso?

Se un intervento legislativo mirato a favorire lo sviluppo imprenditoriale di professioni che in Italia continuano a essere svolte con mentalità “artigianale”, penalizzate nella concorrenza con i colossi stranieri (si pensi alla consulenza fiscale e alla revisione contabile), era ormai improcrastinabile in certi ambiti, in altri non era certo necessario. Soprattutto se – come nel caso dell'imprenditoria del progetto – non si vedono vantaggi reali né per l'offerta né per la domanda.

Tant'è che l'organismo di rappresentanza istituzionale degli ingegneri (il Cni - Consiglio Nazionale Ingegneri) sta esercitando pressioni affinché il legislatore emani provvedimenti volti a differenziare le attività che le due fattispecie societarie (società di capitali e società tra professionisti) possono realizzare e gli ambiti di intervento.

Più che nuove strutture societarie quella che urge è una seria politica di stimoli alla crescita (sia “interna” che “esterna”, cioè per fusioni e acquisizioni) dell'imprenditoria del progetto allo scopo di rafforzare la centralità del progetto.



6. L'IMPRENDITORIA DEL PROGETTO

I parametri più obiettivi che si riescono a pensare per fornire un quadro aggiornato dell'imprenditoria del progetto (sia nella componente della domanda che in quella dell'offerta che anche dei servizi tecnici che ne favoriscono l'incontro nel mercato: attinenti alla validazione e al controllo) sono quelli desumibili dai bilanci ufficiali. La domanda è rappresentata, in questo Rapporto, da una particolare forma di committenza, succedanea ma anche ausiliaria di quella pubblica: le società di committenza delegata. L'offerta dalle società di ingegneria (in tutte le sue specializzazioni) e di architettura (ma anche design). Quasi sempre chiaramente distinte ma in qualche caso con competenze miste tra le due. Ovviamente quando non si tratta di ingegneria industriale o di processo o anche infrastrutturale (specialità disciplinarmente riservata), ma dell'ingegneria edile che, nelle componenti impiantistiche e strutturali, interagisce con il progetto di architettura.

6.1. Le società di committenza delegata

Sempre più numerose sono le stazioni appaltanti pubbliche che ricorrono a società di capitali, da loro delegate, per gestire l'insieme del processo, progettuale e realizzativo. Fiduciose di operare con un'efficienza/efficacia sconosciute alla burocrazia (seppur tecnicamente qualificata). Al livello più alto - e centrale - questa scelta appartiene al gruppo Fs (con Italferr) ma non all'Anas (che non ha mai trasformato la sua Dcp - Direzione centrale progettazione in società per azioni). Né appartiene - questa scelta - al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che, pur avendo accorpato i Provveditorati alle Opere Pubbliche in cerca di "economie di scala", non ha dato loro quella forma societaria che potrebbe "efficientarli" e anche aprirli alla collaborazione con i privati. Al livello intermedio le 19 Regioni e due Province a statuto speciale (Bolzano e Trento) sono finora state timide. Solo la Lombardia ha fatto il grande passo costituendo nel 2003 Infrastrutture Lombarde, seguita nel 2007 dal Piemonte con Scr - Piemonte, in fase di lancio (nel 2012 quasi triplica il fatturato). Ma le realtà più importanti restano a livello cittadino/metropolitano: Il Consorzio Venezia Nuova, nato nel 1980 come affidatario del Magistrato alle Acque per le opere di salvaguardia della Laguna, resta saldamente in testa alla classifica "top 25" grazie al megaprogetto del Mose che, quando nel 2016 sarà terminato avrà assorbito quasi sei miliardi di finanziamenti pubblici. Le altre maggiori realtà della committenza delegata si trovano nelle grandi città e si specializzano nelle infrastrutture di maggior rilievo pubblico: il trasporto sotterraneo. Ecco Roma Metropolitane, Metropolitana Milanese (Mm), la più antica (1955) e Metropolitana di Napoli. Si noti che quest'ultima, similmente al Consorzio Venezia Nuova, ha la peculiarità (non ben giustificabile) di avere per soci le stesse imprese che realizzano i lavori, anziché le amministrazioni interessate.

Un'altra tipologia significativa, più affine alla gestione immobiliare (pur preceduta dagli indispensabili lavori di rifacimento), è quella che riguarda le principali stazioni ferroviarie: le due società che operano sono Grandi Stazioni e Centostazioni, entrambe controllate da Ferrovie dello Stato, la prima partecipata al 40% da EuroStazioni (Edizione - gruppo Benetton, Vianini Lavori - gruppo Caltagirone, Pirelli & C. e Snf Participations), la seconda in minoranza da Save, Banco Popolare, Manutencoop e Pulitori & Affini. Da notare specifiche società di committenza delegata, la cui vita è programmata breve in rapporto alla realizzazione di singole (grandi) opere. Un esempio è Sviluppo Sistema Fiera, posta in liquidazione dopo il completamento del nuovo polo fieristico di Rho-Pero presso Milano. Altre sono sorta di "meteore": vengono liquidate quando l'opera non si realizza: è il caso, il più "eclatante" di Stretto di Messina, ma anche a Milano di Consorzio Città della Salute e della Ricerca. Oppure vi sono società di committenza delegata che vivono il tempo della programmazione e realizzazione di un grande evento: dopo l'Agenzia per il Giubileo e l'Agenzia "Torino 2006" è il turno di Expo 2015, impegnata a Milano nel "big bang" tra un anno e mezzo. Chiude la classifica luav Studi e Progetti, società di committenza delegata di due Università (Venezia e Verona) che nasce nell'unico "Ateneo del Progetto" del Paese (ma fa sgradita concorrenza ai progettisti). Manca, per insufficiente fatturato, Quadrilatero Marche-Umbria, stazione appaltante di uno dei maggiori nuovi "nodi" stradali del Paese. Da ultime meritano citazione le Stu (società di trasformazione urbana miste pubblico-private), quattro delle quali in classifica, deludenti sul piano operativo rispetto alle attese. Tra queste Bagnoli Futura (il cui bilancio 2012 non è stato reperibile) incontra tali problemi nella valorizzazione del sito da far immaginare che l'esperienza di valorizzazione di questa straordinaria area dismessa di Napoli possa essere interrotta.

6.2. Le società di ingegneria

Le più classiche società che offrono servizi di progettazione sono quelle di ingegneria, sul cui esempio sono nate quelle di architettura. Sono anche quelle di dimensioni maggiori e presenti in più mercati: l'ingegneria in quanto disciplina avendo una gamma di declinazioni veramente ampia: aerospaziale, biomedica, chimica, civile e ambientale, dei materiali, delle

Riconosciamo nel vostro lavoro tutto l'impegno e la serietà con cui vi qualificiamo



**OLTRE 6.500 IMPRESE
HANNO GIÀ SCELTO CQOP SOA**

Ogni volta che attestiamo un'impresa di alta professionalità come la vostra, riconosciamo all'azienda il giusto valore del suo impegno quotidiano. Da parte nostra offriamo da sempre garanzia di serietà e trasparenza.

Grazie alla fiducia ed alla collaborazione reciproca potremo fare grandi cose.

Visita il sito e vieni in una delle nostre sedi presenti su tutto il territorio nazionale.

www.cqop.it

CQOP  **SOA**
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE

LEADER NEL SETTORE DELLE ATTESTAZIONI

Sede di **MILANO** viale L. Majno, 28 tel. 02.76318642

Sede legale: **ROMA** via A.Bosio, 30/32 - tel. 06.48930737

nanotecnologie, dell'automazione, della produzione industriale, delle telecomunicazioni, edile, elettrica, elettronica, energetica, fisica, informatica, matematica, meccanica, ambientale, territoriale, ...

Nella classifica "top 100" di anno in anno le sorprese non sono molte. L'offerta è sufficientemente consolidata da riproporre gli stessi nomi più importanti, forse in sofferenza ma non tale da abbandonare il campo. Almeno non per ora. Né d'altro canto gli sforzi di acquisizioni/fusioni (necessari per consolidare l'offerta quando il mercato si restringe) sono talmente netti da far scomparire alcuni nomi e quindi razionalizzare l'offerta. Anzi, l'unica vera novità è l'acquisto da parte del gruppo Bevilacqua alleato con banca Intesa SanPaolo dell'ultima (con Elc-Electroconsult) società di ingegneria di antica fama all'estero ancora decisamente sulla piazza: Italconsult.

Anche quest'anno la classifica (per fatturati civilistici, solo in alcuni casi consolidati) è aperta da Spea (gruppo Atlantia) che ha il mercato *captive* di Autostrade per l'Italia, ma perde un quinto del fatturato, seguita da altre tre o *captive* o legate da sinergie a gruppi: Tecnomare (Eni), Technital (famiglia Mazzi, proprietaria dell'impresa Gif), Sina (gruppo Gavio), nonché Sineco. Ha un mercato assicurato anche Thetis che appartiene alla prima società di committenza delegata, il citato Consorzio Venezia Nuova, nonché Adr Engineering, che progetta per Aeroporti di Roma senza però riuscire a esportare questo saper fare. Vanno peraltro menzionate le società di ingegneria che appartengono a imprese di costruzioni: Sipal con la filiale Igo (controllata da Fininc e parte del consorzio stabile Sis), Hydrostudio Consulting Engineers (che fa capo a Mantovani) e, fuori classifica, Dam (controllata al 75 per cento da Tecnis) e Vianini Ingegneria. Ma vi sono anche due casi di società di ingegneria che appartengono a gruppi familiari che hanno esperienza di costruzioni: Proger ha come azionista di riferimento Recchi Ingegneria e Partecipazioni, Sgi Studio Galli Ingegneria è nell'orbita di Castore 1, finanziaria di un ramo della famiglia Romiti (già coinvolta in Impregilo).

Altre forme di rafforzamento competitivo sono quelle che derivano dalla formazione di consorzi. Un esempio rilevante è Maestrale, formato da quattro società operanti sia nell'ingegneria che nell'architettura e che si compensano a vicenda con le proprie competenze: Ariatta (attiva nella progettazione di impianti tecnologici meccanici ed elettrici), J&A (*project e construction management*), la più piccola Redesco (ingegneria strutturale) e Starching (nella classifica delle società di architettura, attiva anche nell'ingegneria civile).

Diverse sono inoltre le filiali di gruppi stranieri: le francesi Artelia Italia (già Coteba) e Systra Sotegni, le statunitensi Mwh, Urs Italia, Jacobs Italia, Erm Italia, Aecom Italy, la canadese Golder Associates, le britanniche Arup Italia e la ex-Ramboll Italia (oggi riacquistata dal gruppo Tosoni) e Tauw Italia, la svizzera Lombardi Ingegneria,...

Si notino alcune assenze (e anomalie) in classifica: la più clamorosa è quella di Net Engineering International per protratti ritardi nell'approvazione del bilancio 2012 (a causa di una posta contrattuale non ancora valutata). Ma sono anche penalizzate dalla decisione di non presentare più un bilancio consolidato sia D'Appolonia che Bonifica: la prima che la rafforza (essere entrata nel gruppo Rina), la seconda invece, vent'anni fa la prima società di ingegneria italiana, che la indebolisce (la scelta di Tili Group di non più consolidarvi società straniere quali Renardet e Sauti, acquistate in un secondo tempo, che porterebbero Bonifica a un fatturato consolidato di 40,9 milioni, contro 25 nel 2011).

Un ultimo ordine di considerazioni attiene alle specializzazioni imprenditoriali e merceologiche delle società in classifica, che vedono poche aziende *leader* per ogni comparto. Ricordando la sostanziale differenza di operare nel mercato delle costruzioni (edili e civili) e in quello dell'industria (manifatturiera e di base). Apre la classifica Spea (gruppo Atlantia), specializzata in ingegneria stradale, segue Tecnomare (gruppo Eni), la più grande realtà dell'oil&gas, Technital progetta ogni tipo di infrastrutture ed è la più grande specialista di porti. Studio Altieri è numero uno nella progettazione di ospedali, Artelia Italia (già Coteba) è la più specializzata nella progettazione di edilizia di servizi seriale; Mwh è filiale di un gruppo leader mondiale nell'ingegneria dell'acqua; Geodata è la maggior realtà (in larga prevalenza all'estero) nell'ingegneria per il sottosuolo; Agriconsulting è specialista di interventi nell'agricoltura e nell'ambiente; Elettra Energia (che denuncia la maggior riduzione di fatturato) è specialista del "*power*" (oltre che dell'"*oil & gas*"); Italconsult sventa nella progettazione stradale, non "*captive*" come Spea e Sina ma all'estero; Ecosfera è la più grande nella consulenza tecnico-economica (nella fattispecie studi di fattibilità e valutazioni degli investimenti); Sipal (gruppo Fininc) diversifica nel mercato aerospaziale e della difesa nonché nella sicurezza informatica; Db a Group è la più grande nell'*information communication technology* tramite il Db a Lab; Elc Electroconsult è l'unica grande società di ingegneria che ha come unico riferimento il mercato estero (degli impianti energetici); Manens-Tifs (in seguito alla fusione del 2010 è la maggior realtà dell'impiantistica tecnologica, in edilizia); Ingegneria Spm monopolizza i servizi di gestione della commessa; Arup Italia si segnala per l'importanza (e specializzazione) nell'ingegneria strutturale (a dimostrazione della ritrosia dei grandi progettisti italiani di diventare imprenditori),...

Vi sono inoltre numerose società in qualche modo "a cavallo" tra ingegneria (edile) e architettura. Eccole: Studio Altieri (soprattutto prima che consolidasse Svei, acquistata nel 2011), Db a Group in quanto *partner* della società di architettura Galantino, 3 Ti Progetti

che ha acquistato uno studio di architettura creando 3 Ti Lab Architecture, Intertecno, F&M Ingegneria (che ha visto la separazione tra i fondatori, gli ingegneri Sandro Favero e Maurizio Milan), Hydea (con particolare riguardo ai centri commerciali - "outlet"), Ai Engineering, Tekne, Progin, ...

Rispetto alla scorsa edizione delle classifiche mancano le seguenti società: la citata Net Engineering International, Aic Progetti e Sics Ingegneria i cui bilanci non sono ancora reperibili nel Registro Imprese, Stone che sconta un calo di due terzi del fatturato, Polis Engineering il cui bilancio non è reperibile anche per via dello stato di liquidazione e infine Beta Studio, Deerns Italia (filiale dell'omonimo gruppo olandese) e Simete che non hanno più i numeri per inserirsi tra le "top 100". Entrano invece, oltre a due filiali di gruppi stranieri, Zollet Ingegneria, rifondata nel 2011 dopo esser fallita nel 1996, Prisma Engineering, Acquatecno, Sinergo, Enerplan, Ceas e Seteco Ingegneria.

6.3. Le società di architettura (e design)

Esaminando le società maggiori protagoniste del mercato della progettazione (nell'architettura, anche di interni, e nel disegno industriale) un primo "caveat" è l'assenza di qualche nome importante (che sarà recuperato nell'edizione "on-line" di questo rapporto). Un secondo "caveat" è la duplice presenza di alcune realtà che hanno in comune l'azionariato e andrebbero sommate. La società Massimiliano e Doriana Fuksas è sdoppiata in una più piccola Fuksas Associati (ora in liquidazione, in vista di essere sostituita dalla nuova Fuksas Architecture) tanto che la somma dei fatturati sfiorerebbe i 9,6 milioni. La società Antonio Citterio Patricia Viel nell'aprile 2012 ha scelto di scindersi in due, delle quali la specializzata in "Interiors" ha un fatturato leggermente superiore all'altra. La somma delle due dà 11.358 mila euro, in crescita del 3,6% rispetto al 2011 e pone il marchio milanese al primo posto (come era l'anno scorso). Lombardini 22 controlla dal 29 aprile 2009 Degw, già filiale dell'omonima società britannica, con un fatturato aggregato 2012 di 8,4 milioni e quindi sarebbe quarta in una classifica per fatturati aggregati.

Fatta questa premessa, al primo posto torna Renzo Piano Building Workshop, ma "virtualmente" dal momento che sia Citterio che Fuksas sarebbero rispettivamente primi e secondi se non operassero con società distinte. Peraltro, il primato dell'architetto genovese (da poco senatore a vita) è ristabilito se solo si tiene conto dell'importanza dell'attività che svolge all'estero tramite i Building Workshops parigini e newyorkesi. Questo è vero anche di Fuksas, che opera in Francia e in Cina. Mentre Citterio Viel tende piuttosto a presidiare il mercato estero dall'Italia: l'esportazione rappresenta infatti il 34,8% della società originaria (che opera a tutto campo). A proposito di esportazione le altre sette società che includono il dato in bilancio sono: One Works (23,7%), Lissoni Associati (26,8%), Carlo Ratti Associati (82,4%), Vudafieri Saverino Partners (74,3%), Dlc (4%), Studio Urquiola (83,8%) e Giugiaro Architettura (62,2%).

In classifica si nota la quarta (era terza) posizione di Ingenium Real Estate, che perde 21,4% del fatturato avendo venduto il suo ramo d'azienda "global service" (una diversificazione inusuale in una società di architettura) a Innovation Real Estate, filiale di Idea Fimit. Peraltro con un aumento dell'utile netto e della liquidità aziendale destinato a maggiori investimenti.

In terza posizione balza Baciocchi, società leader nella progettazione di interni ma quasi "monocliente": progetta per il gruppo Prada. Tra le altre realtà significative al top della classifica, si nota One Works, degli architetti Leonardo Cavalli e Giulio de Carli e presente anche all'estero con un ufficio a Dubai; Starching parte del citato consorzio Maestrale. Quanto agli architetti più creativi della nuova generazione, ecco ai primi posti Matteo Thun; Alfonso Femia e Gianluca Peluffo, soci fondatori di 5+1 Aa; Michele De Lucchi; Andrea Maffei, che rappresenta il maestro giapponese Arata Isozaki (con il quale condivideva in passato la società), autore di uno dei tre grattacieli di CityLife, a Milano, il primo, attualmente in costruzione. Ma anche Edith Forte (Fortebis), Cino Zucchi, Giovanna Mar, Paolo Brescia e Tommaso Principi (Obr) nonché Francesco Fresa, German Fuenmayor, Gino Garbellini e Monica Tricario (Piuarch).

Rispetto al mestiere principale (la progettazione degli edifici e altri servizi connessi) vi sono un certo numero di società in classifica la cui appartenenza è meglio definibile all'"imprenditoria della creatività". Esse estendono il loro raggio d'azione all'architettura di interni, all'arredamento, al design (della più svariata gamma di oggetti e componenti) fino a lambire il potente (ma elusivo) mondo della moda. E comunque rientrano nella cultura del progetto / intervento perché contribuiscono al *contracting*, cioè alle realizzazioni (spesso "chiavi in mano") di ambienti (o interi edifici) apprezzati perché di gusto italiano. Spiccano tra queste, in ordine dimensionale decrescente, Massimiliano e Doriana Fuksa Design, Studio Baciocchi, Antonio Citterio Patricia Viel Interiors (di recente costituzione a dimostrare una tendenza all'affrancamento della progettazione di interni), Lissoni Associati, Destudio, Fortebis, Studio Urquiola, Studio Cerri & Associati, Novembre, Atelier Mendini, Frigerio Design Group, ... Manca un nome noto come Aldo Cibic, che ha prima chiuso e poi ricostituito una sua società il cui bilancio dovrebbe esser disponibile dall'esercizio 2013. Ma sono anche più interessanti i

fenomeni di diversificazione nelle costruzioni di società di *design* nate e affermatesi nell'automobile (fondate da famosi "carrozzeri") oggi alla ricerca di un riciclo in edilizia ("abitacolo per abitacolo"...) avendo come punto di forza una cultura dell'industria senza pari. Oltre a Pininfarina Extra e Giugiaro Architettura è notizia recente la costituzione di una Bertone Design, che sarà in classifica nel 2013.

Vi è all'opposto, una tipologia meno "creativa" ma più fattuale e operativa: quella delle società di architettura che offrono anche servizi di ingegneria (ovviamente mantenendoli sotto la metà del fatturato): Lombardini 22 (che controlla Degw), General Planning, One Works, Starching (che lo denuncia nel nome stesso), Archest, Sistema Duemila Partners, Dlc, Presint Engineering, De Studio, ...

Nel caso dell'architettura (e del *design*) gli esempi di società straniere che operino con una vera e propria filiale in Italia sono più rari che in quello dell'ingegneria. Probabilmente perché la proprietà intellettuale (in servizi in cui domina la componente "creativa") è preferibilmente accentrata (e anche l'Italia non è un mercato abbastanza promettente. Ecco tra le prime cento società le poche che sono direttamente collegate a una casa madre straniera: David Chipperfield Architects, Chapman Taylor Architetti, City Edge (Daniel Libeskind), ...

All'opposto alcune società italiane, soprattutto al vertice, hanno significative filiali all'estero (il cui fatturato andrebbe sommato se si volesse apprezzare la loro "potenza di fuoco", ma non è possibile per disomogeneità dei bilanci in assenza di consolidati che le rappresentino come piccole multinazionali). Partendo dal numero uno, Renzo Piano Building Workshop, si trovano in queste condizioni le società di Fuksas, Progetto Cmr, 5+1 AA, Obr, Am Architetti, ... e numerose altre non facilmente censibili.

Nel mondo dell'architettura sono più numerose che in quello dell'ingegneria le uscite dal mercato. A una liquidazione strumentale come quella di Fuksas Associati ("costola" della ben maggior realtà imprenditoriale che associa anche Dorian Fuksas) si aggiunge l'uscita di scena di Vittorio Guasti Architettura e di Zuanier Associati, ma soprattutto la liquidazione (volontaria) di Gregotti Associati International, anche per l'età di Vittorio Gregotti e di Augusto Cagnardi. Mentre proviene da una precedente liquidazione anche Gruppo Spa (Servizi e Progetti per l'Architettura). Le uscite sono bilanciate, ovviamente, da altrettante entrate, sia per incrementi di fatturato che per "scoperte" di nuove realtà. Eccole, in ordine di fatturato: Carlo Ratti Associati, Galantino Associati Studio (che ha un accordo con Dba Group), Designo, Reconsult, The O.K. Design Group, Stefano Boeri Architetti (reduce da cambiamenti societari), Vs Associati, Frigerio Design Group, Mdb Architettura.

Date le minori dimensioni, per le società di architettura le alleanze sotto forma di consorzi stabili sono forse ancora più importanti che per quelle di ingegneria, ma possibilmente sono ancora più significative quelle "trasversali" che assommano i saperi per offrire ai clienti (soprattutto esteri) servizi integrati per la miglior soddisfazione all'atto di realizzare interventi. Sono interessanti i casi della rete di imprese Crescendo, formata da Lombardini22, Degw Italia, DeStudio, Studio Forward e Wip e di Ciao Group, costituito da Studio Amati, Lenzi Consultant, Polis e Reconsult.

Rispetto alla scorsa edizione delle classifiche (nella versione "online" aggiornata e ampliata a 100 nomi) mancano le seguenti società: Mario Cucinella Architects, Leonardo, Global Planning Associates, Insula Architettura e Ingegneria, Interplan Seconda (i cui bilanci non sono ancora disponibili e non sono neppure stati inviati). Mancano anche Isolarchitetti, Sgs Architetti e D2u – Design to Users che scontano cali di fatturato. Un caso differente è quello di Cdp Design che nel 2012 si è fusa con l'altra società del gruppo Compagnia del Progetto.

Inoltre non è presente in graduatoria la società toscana Archirivolto (fondata dagli architetti Claudio Dondoli e Marco Pocci e con un fatturato di 1,1 milioni) poiché il bilancio è stato reperito successivamente alla chiusura delle classifiche.

6.4. Le società di validazione e controllo

A completamento dell'analisi dell'imprenditoria del progetto meritano un cenno anche i principali attori (limitati a cinque in ordine di fatturato) che svolgono servizi (regolati per legge) di validazione dei progetti e di controllo tecnico più in generale. Si tratta di società che operano "*super partes*" nel rapporto tra società di progettazione e committenza, a garanzia della corretta esecuzione della progettazione (in tutti i suoi stadi) e a tutela – quindi – di tutti coloro che utilizzeranno il prodotto costruito (sia esso un edificio o un'infrastruttura).

In ordine di fatturato 2012 i primi cinque attori del mercato sono: Italsocotec, la filiale italiana del gruppo *leader* francese Socotec, Siciv, Rina Check, la società di validazione del gruppo Rina, che ha nella certificazione Soa il principale *core business*, Conteco, che si sta occupando della validazione e del controllo del sito espositivo in cui si svolgerà Expo 2015. Infine, fuori classifica per le insufficienti dimensioni, sono la "giovane" (la sua fondazione risale al 1999) No Gap Controls e Inarcheck.

Palazzo Lombardia (MI)
161.30 m
Progettazione strutturale
e Coordinamento
Generale della
Progettazione

"Best Tall
Building
Europe"
in the 2012
CTBUH Awards
Program

Torre Isozaki (a destra)
202.2 m
Complesso CityLife (MI)
Supervisione della
progettazione strutturale



Torre Regione
Piemonte (TO)
204.96 m
Progettazione
strutturale

Building tall...
...building the future!

"Piazza Città di Lombardia"

La piazza coperta più grande d'Europa

Direttore Tecnico
Prof. Franco Mola

ECSD, Via Goldoni, 22, 20129 - Milano
Tel. 02 73954653 Email: info@ecsd.it

6.5. La distribuzione geografica

L'Italia non è certo uguale quando si tratta della localizzazione delle principali realtà imprenditoriali del progetto. Esaminando per Regioni svettano, come è ovvio, le due città in cui si concentra la maggior direzionalità del Paese, Roma e Milano, e di conseguenza le rispettive Regioni: Lazio e Lombardia (dove almeno un'altra città, Brescia, ha un suo ruolo). Compariamo quindi i "pesi" geografici delle società leader del 2011 con quelli delle *top* (non necessariamente tutte le stesse) del 2012.

6.5.1. La committenza delegata

Nel 2012 la quota maggiore del fatturato delle 25 società di committenza delegata è detenuta comprensibilmente dal Lazio (43,3 per cento, contro 45 per cento del 2011) perché a Roma hanno sede le società di rilievo nazionale a cominciare da Italferr (oltre a Roma Metropolitane). Al secondo posto il Veneto, soprattutto per la presenza del "gigante" Consorzio Venezia Nuova, che però si ridimensionerà tra tre anni alla conclusione del "Mose", con una quota del 26,1 per cento (era 29,3 per cento), seguito dalla Lombardia con il 19,3 per cento (18,6 per cento nel 2011), la Regione che più crede nella delega delle funzioni tecniche di committenza (a Infrastrutture Lombarde). Più staccate si trovano la Campania (6 per cento) grazie agli sforzi di Metropolitana di Napoli per continuare a far investire le amministrazioni nella mobilità partenopea e l'Emilia Romagna (4,4 per cento). Solo altre due regioni sono presenti: Piemonte (0,8 per cento) e Marche (0,1 per cento).

Considerando invece il numero delle società guida sempre il Lazio con dieci, ma al secondo posto troviamo la Lombardia con cinque. Al terzo scende il Veneto con quattro mentre al quinto troviamo l'Emilia Romagna con tre società. Contano solo una presenza in classifica Campania, Piemonte e Marche.

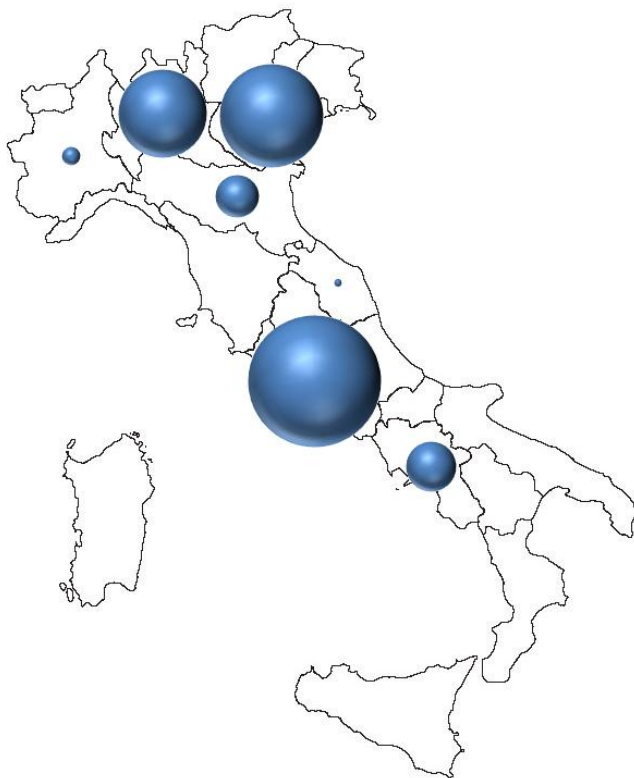


Figura 1 – Ripartizione geografica per produzione 2012 delle prime 25 società di committenza delegata
Fonte: Elaborazione di Guamari su dati di bilanci 2012

6.5.2. L'ingegneria

Anche nel 2012 prima è la Lombardia con 33,2 per cento del fatturato totale, e anzi aumenta il primato (29,3 per cento nel 2011). Segue il Veneto (il che è piuttosto sorprendente, e non attribuibile ad alcuna città egemone, se non una concentrazione a Padova), con 19,6 per cento, leggermente in calo rispetto al 20,9 per cento dell'anno prima. Terzo, non distanziato, è il Lazio con il 17,8 per cento (era 19 per cento l'anno scorso), quarto il Piemonte (11,1 per cento a fronte del 12 per cento) e quinta la Liguria (4,4 per cento a fronte di 7,5 per cento, penalizzata da una D'Appolonia che non appare più con bilancio consolidato). Altre nove Regioni hanno pesi marginali mentre Valle d'Aosta, Sardegna, Molise, Puglia (sorprendentemente), Basilicata, Calabria non hanno una sola società di ingegneria tra le prime 100 (come peraltro l'anno prima).

Una ripartizione per numero di società conferma la Lombardia in testa (30 al top contro 31 l'anno prima), seguita dal Lazio (20 invece di 21), Veneto e Piemonte confermano i numeri del 2011: rispettivamente 15 e 10 società di ingegneria *leader*. Mentre si piazza quinta con cinque (anziché quattro) presenze l'Emilia-Romagna (che invece è settima per fatturato).

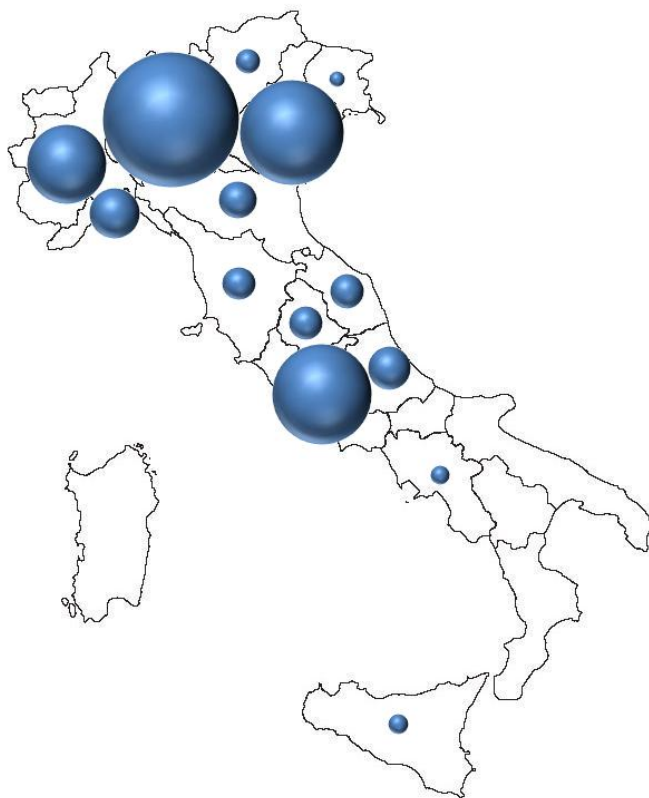


Figura 2 – Ripartizione geografica per produzione 2012 delle prime 100 società di ingegneria
Fonte: Elaborazione di Guamari su dati di bilanci 2012

6.5.3. L'architettura (e il *design*)

In questo caso la polarizzazione geografica è ancora più marcata, soprattutto con riferimento alle due "città capitali". Per quota del fatturato totale la Lombardia stravince (51,1 per cento in aumento rispetto a 47,5 per cento), il Lazio segue distanziato (18,5 per cento in calo da 20,7 per cento), terza la Toscana (invece solo decima nell'ingegneria) con 7,1 per cento, era 7 per cento), quarta la Liguria (grazie a Renzo Piano Building Workshop) con 6,7 per cento, era 7 per cento), quinta l'Emilia-Romagna (penalizzata dall'assenza di Mario Cucinella Architects) con 5,4 per cento a fronte di 6,7 per cento. Le Regioni senza una sola società di architettura sono (come nel 2011) ben 11: Valle d'Aosta, Trentino Alto – Adige, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia (sorprendentemente) e Sardegna.

Quanto al numero delle società di architettura (e design) la Lombardia domina con 49 (47 nel 2011), il Lazio scende a 18 (da 20), Toscana ed Emilia-Romagna sono alla pari con sette (ma la prima ne aveva otto), quinto è il Veneto (dove decisamente l'architettura non ha la fortuna dell'ingegneria) con sei (a fronte di cinque).



Figura 3 – Ripartizione geografica per produzione 2012 delle prime 100 società di architettura/design
Fonte: Elaborazione di Guamari su dati di bilanci 2012



Redesco

we design and enable outstanding structures



Redesco Progetti Srl
Via Gioberti, 5
20123 Milano
Italy

T +39 02 4699020
F +39 02 436478
redesco@redesco.it
www.redesco.it



Socio fondatore del consorzio "MAESTRALE"
Servizi di ingegneria integrata,
multidisciplinare e interdisciplinare

7. LE CLASSIFICHE 2013

7.1. Le top 25 società di committenza delegata

Pos. 2012	Pos. 2011	Società	Produzione 2012	2011	Var % '12/11	Produzione 2012 (servizi)	Ebitda 2012	Var % '12/11	Risultato netto 2012	Var % '12/11	DFNL* 2012	Var % '12/11	Patrimonio netto 2012	Var % '12/11
1	1	Consorzio Venezia Nuova (1)	532.374	663.390	-19,7	nd	5.620	-48,5	0	ns	45.300	-24,9	274	0,0
2	2	Roma Metropolitane (2)	327.717	446.080	-26,5	234	1.444	9,1	1.679	ns	-165.104	ns	9.757	20,8
3	3	Metropolitana Milanese (3) (c)	199.856	240.992	-17,1	83.192	21.893	-20,6	1.558	-45,4	126.408	15,4	42.609	3,8
4	4	Grandi Stazioni (4) (c)	199.753	216.454	-7,7	nd	47.280	0,9	20.508	-35,2	174.082	-9,0	149.655	0,7
5	6	Infrastrutture Lombarde (5)	167.315	151.692	10,3	155.355	-1.345	ns	98	1,0	-83.958	-39,1	8.305	0,1
6	5	Italferr (6) (o)	152.789	162.332	-5,9	151.935	25.910	86,4	12.966	ns	-10.715	ns	57.077	17,2
7	7	Metropolitana di Napoli (7)	128.183	141.880	-9,7	nd	3.024	ns	2.476	ns	120.062	79,4	30.965	8,7
8	8	Centostazioni (8)	79.434	77.575	2,4	2.540	18.195	-0,8	10.197	2,6	23.196	-26,1	30.459	11,8
9	21	Area Stazione – Stu (9)	79.064	6.162	ns	-	258	-85,8	-901	ns	52.756	-2,6	210	-72,2
10	10	Eur (10)	57.686	49.826	15,8	-	22.404	-1,6	6.700	-29,0	181.601	44,4	714.255	0,9
11	11	Risorse per Roma (11)	46.118	41.432	11,3	46.507	4.284	-9,6	314	15,0	15.677	-9,6	2.636	30,4
12	18	Expo 2015 (12)	28.675	13.608	110,7	-	2.498	ns	-2.389	42,6	-186.894	ns	47.939	ns
13	17	Invitalia Attività Produttive (13) (o)	24.431	14.989	63,0	20.546	4.496	ns	385	ns	-2.359	ns	10.353	69,4
14	14	Sogesid (14)	23.183	23.903	-3,0	12.818	123	-91,5	610	ns	-49.485	6,3	57.313	1,1
15	15	Insula (15)	20.428	20.944	-2,5	29.656	787	ns	339	ns	23.462	-11,3	4.515	8,1
16	22	Scr – Piemonte (16)	16.238	6.136	ns	8.970	10.374	ns	59	-11,9	180.898	16,2	1.580	3,9
17	9	Authority – Stu (9)	13.277	56.997	-76,7	nd	-743	-36,8	-1.022	13,3	46.086	nd	2.111	-32,6
18	13	Sviluppo Sistema Fiera (17) (o) (l)	10.563	25.282	-58,2	290	-622	10,4	-437	31,4	-319	20,6	3.931	-21,4
19	20	Stretto di Messina (18) (l)	8.657	9.544	-9,3	1.805	-781	21,4	1.884	ns	-98.872	15,2	388.198	0,5
20	23	Nord Ing (19)	4.549	3.742	21,6	4.415	49	-50,5	73	ns	-1	0,0	192	62,7
21	25	Fertramviaria Engineering (20)	2.784	2.759	0,9	nd	694	-7,6	330	-24,8	nd	nd	2.047	-3,6
22	-	Nuova via Trento (21)	2.699	1.586	70,2	nd	461	ns	1	ns	7.571	29,3	5.377	0,0
23	-	Osservanza (22) (l)	2.112	533	ns	nd	-176	ns	-240	ns	-219	ns	6.437	-3,6
24	-	Arsenale di Venezia (23) (l)	1.510	1.940	-22,2	1.396	17	-74,2	5	-70,6	-105	77,1	294	1,7
25	-	Iuav Studi & Progetti (24) (l)	1.199	1.196	0,3	nd	-39	77,1	-121	23,4	68	-68,1	527	-18,7
TOTALE			2.130.594	2.380.974	-10,5	519.659	166.105	16,9	55.072	23,8	399.136	-24,7	1.577.016	4,2

Dati in migliaia di euro

nd = non disponibile

ns = non significativo

Elaborazione di Guamari su dati di bilancio

N.B. Non sono incluse, l'Agenzia "Torino 2006" e l'Agenzia per il Giubileo, perché poste in liquidazione al termine dei rispettivi "grandi eventi". Analogamente a Italferr nel gruppo Fs la funzione di "committenza delegata" nel gruppo Anas è svolta dalla Dcp (Direzione Centrale Progettazione) con un fatturato annuo stimabile in oltre 400 milioni di euro, ma non essendo società autonoma non ha un bilancio. Infine i nove Provveditorati Generali alle Opere Pubbliche (interregionali), pur svolgendo attività di committenza delegata (a cominciare da quello della Lombardia e Liguria che ha in essere contratti per circa 700 milioni), non possono essere inclusi perché non hanno autonomia giuridica.

Non sono stati reperibili presso il Registro Imprese né inviati dalle società i bilanci 2012 di Bagnolifutura (27,1 milioni di fatturato nel 2011), Pasubio Sviluppo (16,8 milioni) e Astral (10,7 milioni).

(*) Debiti finanziari netti più leasing; (c) dati consolidati; (l) in liquidazione; (o) associata Oice; (1) concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia per la realizzazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della laguna di competenza dello Stato. I soci sono le imprese di costruzioni esecutrici dei lavori; (2) intero capitale sociale detenuto dal Comune di Roma; (3) controllata interamente dal Comune di Milano; (4) controllata al 60% da Ferrovie dello Stato e al 40% da EuroStazioni (Edizione Srl (gruppo Benetton), Vianini Lavori (gruppo Caltagirone), Pirelli & C. e SnCF Participations); (5) controllata interamente da Regione Lombardia; (6) gruppo Ferrovie dello Stato; (7) i soci sono le imprese di costruzioni esecutrici dei lavori. I ricavi provenienti da lavori prevalgono sui servizi di ingegneria; (8) controllata da Ferrovie dello Stato, Save - Aeroporto Marco Polo di Venezia, Banco Popolare, Manutencoop e Pulitori e Affini; (9) gruppo Stt Holding, Stu del comune di Parma; (10) controllata al 90% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e al 10% dal Comune di Roma; (11) controllata interamente da Roma Capitale; (12) controllata al 40% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, al 20% dalla Regione Lombardia, al 20% dal Comune di Milano, al 10% dalla provincia di Milano e al 10% dalla Camera di Commercio di Milano; (13) nata dalla fusione per incorporazione di Invitalia Reti in Sviluppo Italia Aree Produttive; (14) strumento in house del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture; (15) controllata al 72,13% dal Comune di Venezia, al 26,73% da Veritas e all'1,14% da Regione Veneto; (16) controllata interamente da Regione Piemonte; (17) capitale sociale suddiviso in Fondazione Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano (99%) e Fiera Milano Congressi (1%); (18) controllata all'81,8% da Anas, al 13% da Rete Ferroviaria Italiana, al 2,6% da Regione Calabria e al 2,6% da Regione Sicilia; (19) controllata direttamente al 20% dal gruppo Fnm e indirettamente all'80% tramite Ferrovienord (100% di proprietà di Fnm); (20) società di proprietà di Ferrotramviaria Ferrovie del Nord Barese; (21) Stu del Comune di Macerata; (22) Stu del Comune di Imola; (23) soci: Agenzia del Demanio al 51% e Comune di Venezia al 49%; (24) controllata all'80% dall'Università IUAV di Venezia e al 20% dall'Università degli Studi di Verona.

7.2. Le top 100 società di ingegneria

Pos. 2012	Pos. 2011	Società	Produzione 2012	2011	Var % '12/'11	% Produzione all'estero 2012	Ebitda 2012	Var % '12/'11	Risultato netto 2012	Var % '12/'11	DFNL * 2012	Var % '12/'11	Patrimonio netto 2012	Var % '12/'11
1	1	Spea (1) (o)	117.360	148.784	-21,1	nd	40.908	-24,1	27.239	-20,5	-419	97,2	60.889	-4,3
2	2	Tecnomare ** (2)	103.839	91.684	13,3	28,0	18.309	1,6	11.210	2,3	12.453	-55,9	15.460	8,5
3	4	Technital (o)	53.263	56.286	-5,4	38,1	4.508	2,6	1.546	-28,7	-7.475	-11,4	10.348	-4,9
4	7	Sina (3) (o)	52.202	47.172	10,7	-	8.554	7,7	8.359	39,4	-8.292	-30,4	58.902	5,5
5	5	D'Appolonia (4) (o)	48.705	50.465	-3,5	48,3	6.176	-20,3	1.640	74,5	-12.690	ns	19.662	13,4
6	10	Studio Altieri (5) (c) (o)	47.891	43.589	9,9	nd	-224	ns	-2.432	ns	25.409	0,0	13.331	-18,3
7	14	Proger (o)	46.043	33.026	39,4	39,0	2.804	58,1	1.244	ns	4.195	-59,4	6.105	25,6

Pos. 2012	Pos. 2011	Società	Produzione 2012	2011	Var % '12/'11	% Produzione all'estero 2012	Ebitda 2012	Var % '12/'11	Risultato netto 2012	Var % '12/'11	DFNL * 2012	Var % '12/'11	Patrimonio netto 2012	Var % '12/'11
8	9	Artelia Italia (6) (o)	44.289	43.912	0,9	-	1.065	22,8	558	58,1	-1.168	84,0	1.449	-2,2
9	11	Mwh (o)	42.353	38.361	10,4	nd	1.328	53,0	722	31,8	-1.657	31,5	4.658	18,4
10	12	Geodata (c) (o)	41.152	36.707	12,1	87,0	4.811	-24,2	525	-78,1	22.375	40,7	25.088	1,4
11	6	Agriconsulting (c) (o) (g)	40.296	47.853	-15,8	65,3	2.756	-16,3	529	ns	16.250	-41,3	19.218	2,8
12	3	Elettra Energia (7) (c)	39.177	72.723	-46,1	nd	-894	ns	-698	ns	-7.688	-53,5	22.175	-3,8
13	13	Thetis (8) (o)	30.544	36.026	-15,2	nd	5.860	12,8	879	60,7	2.967	-31,0	14.470	6,5
14	15	Golder Associates	30.043	30.399	-1,2	-	766	ns	-1.240	77,6	-8	80,5	5.233	ns
15	16	Enereco	28.194	24.703	14,1	39,2	7.399	-12,5	4.857	-16,9	-2.107	27,7	13.524	20,1
16	18	Italconsult (9) (10) (o)	26.556	23.166	14,6	96,8	2.030	ns	582	-32,6	-3.402	57,6	25.142	-31,6
17	17	Ecosfera (o)	26.151	24.396	7,2	-	1.007	-11,7	8.260	ns	-1.148	ns	11.119	ns
18	27	Urs Italia	22.445	13.118	71,1	37,9	290	ns	301	ns	-172	35,1	859	53,9
19	19	Jacobs Italia (o) (s)	22.138	22.694	-2,4	28,6	923	-14,4	13	ns	-826	-116,8	1.862	0,7
20	24	Sipal (11)	20.841	16.757	24,4	nd	1.432	48,5	313	ns	3.502	-19,6	6.986	4,7
21	23	Sgi Studio Galli Ingegneria (12) (o)	20.734	18.513	12,0	76,6	1.703	51,8	-383	ns	6.784	-18,9	5.660	59,7
22	20	Db a Group (13) (c) (o)	20.326	19.478	4,4	-	1.195	-61,3	154	-75,3	3.373	ns	7.613	-6,1
23	21	Sineco (3) (o)	19.606	19.333	1,4	-	4.398	-3,4	2.496	6,7	-2.035	-0,4	7.677	6,9
24	32	3ti Progetti (14) (o)	18.290	12.131	50,8	nd	2.289	38,6	741	4,1	4.390	48,9	2.811	51,2
25	28	Politecnica (a) (o)	14.382	13.072	10,0	7,4	521	-9,7	22	-50,0	3.394	-0,5	3.483	-0,6
26	25	Erm Italia	14.105	15.191	-7,1	32,5	424	-11,9	141	ns	-590	51,2	817	20,9
27	26	Lotti (o)	13.833	14.622	-5,4	51,0	826	31,9	26	ns	4.127	23,0	6.500	0,4
28	40	Elc – Electroconsult (15)	13.155	10.186	29,1	100,0	726	58,9	235	13,5	-1.301	-27,8	1.413	44,5
29	33	Manens – Tifs (16) (o)	12.274	12.050	1,9	15,0	582	-0,7	-68	68,8	1.699	74,1	3.962	-1,7
30	34	Rpa (o)	12.159	11.944	1,8	nd	886	46,0	11	-80,4	4.082	38,6	2.731	0,4
31	35	Ingegneria Spm	11.900	11.815	0,7	-	1.651	13,7	778	39,4	2.522	0,6	1.531	103,3
32	22	Intertecno (o)	11.507	19.217	-40,1	47,2	232	-35,9	10	-81,8	-2.315	ns	4.128	0,1
33	70	Conser	11.266	4.720	138,7	98,5	6.189	ns	4.056	ns	-6.540	ns	6.066	ns
34	29	Favero e Milan Ingegneria (o)	10.974	12.577	-12,7	nd	1.060	14,0	-274	ns	-3.909	-34,1	2.291	-10,7
35	37	Rocksoft (17) (o) (s)	10.918	11.406	-4,3	nd	1.276	-43,6	943	-21,4	3.753	45,6	2.561	-2,2
36	36	Ambiente (a) (o)	10.894	11.442	-4,8	-	987	-3,3	252	47,4	569	ns	7.097	1,1
37	30	Idroesse Infrastrutture (18) (o)	10.830	12.357	-12,4	nd	-1.330	ns	-2.463	ns	5.037	-11,2	1.282	-65,8
38	38	Aecom Italy (s)	10.810	11.058	-2,2	2,8	-858	26,2	-1.190	8,4	3.568	ns	915	-56,5
39	42	Bonifica (19) (o)	10.422	9.478	10,0	82,7	3.262	ns	2.192	ns	6.128	7,9	12.208	-9,1
40	31	Cooprogetti (a) (o)	10.410	12.280	-15,2	0,0	1.021	16,2	90	38,5	2.969	-29,3	3.956	1,7
41	54	Agrotec (o)	9.318	5.733	62,5	nd	363	ns	208	ns	nd	nd	447	87,0



STARCHING s.r.l., Società di Ingegneria ed Architettura, è specializzata nella progettazione integrata, pianificazione e direzione lavori di interventi di edilizia nei settori terziario, commerciale, residenziale, alberghiero ed ospedaliero.

Le capacità e le specifiche competenze professionali di **STARCHING** assicurano un approccio interdisciplinare, professionale e competitivo nel settore delle costruzioni, che va dalle valutazioni immobiliari alla consegna dell'opera finita.

La Società ha acquisito dal 2002 la certificazione di qualità ISO 9001 e dal 2006 sviluppa tutti i suoi progetti in ambiente **BIM (Building Information Modeling)**, dal semplice disegno bidimensionale all'elaborazione di modelli architettonici virtuali dell'edificio, con computo metrico integrato.

STARCHING - Studio Architettura Ingegneria
is a firm specialised in planning, design and site supervision of building projects of office buildings, retail stores, hotel facilities, apartment complexes and hospitals. The skills and specific professional competence acquired by STARCHING ensure an interdisciplinary approach in the construction sector, which ranges from property valuation to delivery of the finished job.

In 2002 the company obtained ISO 9001 certification of its management system, and since 2006 it adopted a BIM (Building Information Modeling) design software which comprises all current design techniques from the simple two-dimensional drawing to the processing of visual architectural models of the building with integrated estimate of quantities.

STARCHING
Studio Architettura Ingegneria

Azienda con sistema qualità
DNV UNI EN ISO 9001

Ripa di Porta Ticinese 75 - 20143 Milano
+39 02 87.28.30.00
Via Antoniotto Usodimare 46 - 00154 Roma
+39 06 57.28.71.46

www.starching.it
mailbox@starching.it



Socio fondatore del consorzio "MAESTRALE"
servizi di ingegneria integrata,
multidisciplinare ed interdisciplinare

Pos. 2012	Pos. 2011	Società	Produzione 2012	2011	Var % '12/'11	% Produzione all'estero 2012	Ebitda 2012	Var % '12/'11	Risultato netto 2012	Var % '12/'11	DFNL * 2012	Var % '12/'11	Patrimonio netto 2012	Var % '12/'11
42	46	Ird Engineering (o)	9.238	6.774	36,4	nd	211	12,2	101	5,2	-1.429	-53,7	413	31,9
43	43	Tecnosistem	8.753	9.341	-6,3	nd	502	-41,1	269	ns	2.258	-7,4	5.081	13,6
44	58	Med Ingegneria (o)	8.555	5.416	58,0	nd	1.077	ns	435	ns	1.981	11,5	734	130,1
45	44	Projenia (o)	8.518	7.638	11,5	86,2	1.482	ns	399	ns	2.439	-39,8	2.497	19,0
46	41	Musinet Engineering (o)	8.402	10.065	-16,5	nd	2.107	51,7	1.320	66,9	-1.410	28,3	6.294	17,1
47	52	Tecnic (o)	8.251	5.979	38,0	nd	180	-9,5	80	42,9	-493	-29,1	626	4,0
48	39	Arup Italia (m)	6.922	10.510	-34,1	88,7	-798	ns	-949	-117,2	-702	-2,3	772	-55,1
49	74	Sintel Engineering (o)	6.719	4.453	50,9	nd	2.842	ns	339	76,6	-1.096	51,7	1.144	42,1
50	68	Sws Engineering (o)	6.097	4.861	25,4	nd	571	34,0	31	ns	1.136	-43,1	1.836	1,7
51	47	Tecno Habitat (o)	6.034	6.719	-10,2	nd	329	30,6	-33	29,8	1.706	109,8	340	24,1
52	59	Aicom (o)	5.958	5.409	10,1	nd	486	-27,0	146	62,2	nd	nd	1.776	-5,4
53	77	Mpartner	5.879	4.294	36,9	nd	277	33,8	48	140,0	-1.172	-82,8	245	25,0
54	48	Adr Engineering (20) (o)	5.833	6.556	-11,0	nd	904	-19,5	581	-0,5	-118	ns	2.949	24,5
55	53	Alpina (o)	5.618	5.830	-3,6	nd	92	-65,9	15	-76,2	109	ns	1.384	-3,1
56	79	Sti Engineering	5.605	4.071	37,7	nd	281	-0,7	97	47,0	785	ns	427	29,4
57	56	Studio Geotecnico Italiano (o)	5.480	5.679	-3,5	38,5	257	-5,9	105	40,0	-651	33,8	2.612	-1,7
58	63	Ingenieurteam Bergmeister	5.461	5.103	7,0	nd	329	-23,1	34	-67,9	363	ns	197	-89,9
59	62	Montana (o)	5.378	5.207	3,3	nd	638	67,5	149	-36,1	948	65,7	907	19,7
60	49	Hydea (21) (o)	5.285	6.189	-14,6	34,8	85	-90,8	16	-96,2	-1.238	29,1	2.687	-4,8
61	71	Pro Iter (o)	5.282	4.706	12,2	nd	609	36,5	378	ns	523	120,7	2.060	9,5
62	64	Hydrodata (o)	5.175	5.055	2,4	nd	232	-30,5	18	-64,0	1.999	-17,2	3.141	-0,7
63	50	J&A Consultants (22)	5.033	6.055	-16,9	nd	189	-51,0	31	-74,8	754	ns	203	18,0
64	80	Ariatta Ingegneria dei Sistemi (22)	4.772	4.023	18,6	nd	817	70,2	549	116,1	-1.112	23,6	777	79,9
65	78	Sts (a) (o) (23)	4.662	4.163	12,0	nd	-1.143	36,0	-1.340	ns	3.426	3,3	2.893	-31,7
66	55	A&S Engineering (10)	4.646	5.679	-18,2	nd	1.504	-24,0	902	-28,2	4.343	ns	5.422	144,5
67	61	Ativa Engineering (24) (o)	4.644	5.238	-11,3	nd	-29	ns	24	-33,3	-886	-21,2	7.162	0,3
68	76	Sis - Studio Ingegneria Stradale (10)	4.551	4.395	3,5	nd	1.742	57,1	849	113,9	966	147,7	3.695	135,4
69	75	Esa Engineering	4.506	4.439	1,5	nd	255	-11,1	12	-76,5	1.316	15,0	319	3,9
70	82	Sintagma (o)	4.318	3.958	9,1	nd	341	-15,2	138	39,4	-713	48,7	5.064	2,2
71	-	Zollet Ingegneria (o)	4.231	2.827	49,7	nd	271	-37,4	20	-82,8	1.916	8,0	409	5,1
72	65	Hydrostudio Consulting Engineers (25)	4.192	5.015	-16,4	nd	718	-24,2	281	-38,9	4.717	39,3	1.659	20,3
73	66	MB Progetti	4.159	4.959	-16,1	nd	129	-70,3	3	0,0	1.595	-12,8	379	1,1
74	73	Pool Engineering (o)	4.070	4.515	-9,9	nd	295	-10,3	-121	ns	4.656	30,8	2.499	-4,6
75	67	Erde (o)	4.062	4.893	-17,0	nd	-434	ns	27	-67,1	4.769	-16,8	774	3,5

Pos. 2012	Pos. 2011	Società	Produzione 2012	2011	Var % '12/'11	% Produzione all'estero 2012	Ebitda 2012	Var % '12/'11	Risultato netto 2012	Var % '12/'11	DFNL * 2012	Var % '12/'11	Patrimonio netto 2012	Var % '12/'11
76	-	Systra-Sotecn (o)	4.037	2.957	36,5	68,3	84	68,0	11	-47,6	-13	90,4	3.152	0,4
77	60	AI Engineering (o)	4.006	5.267	-23,9	7,6	-414	ns	-422	ns	-520	66,5	2.071	-19,6
78	93	Ets (o)	3.991	3.488	14,4	nd	348	15,6	63	40,0	1.204	-115,8	638	3,4
79	90	Cilento Ingegneria (o)	3.958	3.630	9,0	nd	595	2,2	391	7,7	nd	nd	908	3,5
80	81	Pegaso Ingegneria (o)	3.913	3.981	-1,7	nd	176	21,4	-24	46,7	1.336	90,0	62	-27,9
81	87	Ingegneria Grandi Opere – Igo (26)	3.834	3.669	4,5	nd	105	-38,6	30	-61,5	nd	nd	73	-83,5
82	-	Prisma Engineering	3.826	2.930	30,6	nd	333	-6,2	38	ns	nd	nd	2.163	1,8
83	84	Via Ingegneria (o)	3.814	3.875	-1,6	nd	405	-54,2	88	144,4	-437	-40,1	593	-46,2
84	72	Steam (o)	3.807	4.612	-17,5	13,6	157	-40,3	1	-94,4	1.046	-32,9	523	0,2
85	97	Enser (o)	3.779	3.368	12,2	nd	121	-62,2	29	-82,8	-369	15,9	638	-3,2
86	89	Tekne	3.774	3.633	3,9	nd	-12	ns	-40	ns	551	-11,3	386	-9,4
87	83	Idest (o)	3.739	3.885	-3,8	nd	164	30,2	11	ns	533	ns	776	-13,8
88	-	Acquatecno (o)	3.692	3.270	12,9	nd	733	-27,7	336	0,6	874	14,8	7.144	4,9
89	92	Progin (o)	3.645	3.529	3,3	nd	194	22,0	76	ns	-258	39,4	3.993	2,0
90	69	Ata Engineering (27)	3.476	4.832	-28,1	nd	448	106,5	-300	52,3	2.623	-11,5	702	7,7
91	99	Lombardi Ingegneria	3.341	3.333	0,2	nd	438	-0,9	72	-54,4	-270	ns	1.363	5,6
92	-	Sinergo (o)	3.331	3.256	2,3	nd	741	ns	101	ns	1.345	-15,7	4.634	2,3
93	-	Ramboll Italia (28)	3.304	2.295	44,0	nd	339	ns	1	-92,9	399	23,1	1.173	ns
94	91	Tekser	3.273	3.613	-9,4	nd	268	-10,4	127	24,5	549	ns	267	120,7
95	-	Enerplan	3.163	2.755	14,8	nd	1.185	19,9	623	6,1	-512	-22,8	1.398	22,1
96	-	Ce.A.S.	3.078	2.878	6,9	nd	272	-7,5	112	-12,5	-111	ns	782	16,7
97	-	Seteco Ingegneria (o)	3.063	3.091	-0,9	nd	688	0,0	441	2,6	12	ns	1.013	77,1
98	94	Prometeoengineering.it	3.033	3.485	-13,0	nd	1.734	5,2	1.106	7,7	nd	nd	3.009	47,8
99	100	Tauw Italia	2.957	3.325	-11,1	nd	124	-17,9	44	131,6	299	-40,6	354	14,2
100	96	Sidercad (o)	2.952	3.427	-13,9	nd	106	-76,6	52	-60,6	-1.766	-4,2	1.185	4,6
		TOTALE	1.446.670	1.448.822	-0,1	20,1	163.891	-9,0	80.305	6,1	114.004	8,6	530.006	3,7

Dati in migliaia di euro

nd = non disponibile

ns = non significativo

Elaborazione di Guamari su dati di bilancio

(*) Debiti finanziari netti più *leasing*; (**) bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali Ifrs; (a) aderisce alla Lega delle Cooperative; (c) dati consolidati; (o) associata Oice; (m) bilancio al 31 marzo 2013; (g) bilancio al 30 giugno 2012; (s) bilancio al 30 settembre 2012; (1) gruppo Atlantia/Autostrade per l'Italia; (2) gruppo Eni; (3) gruppo Gavio; (4) gruppo Rina dal novembre 2011; (4) consolida Svei; (6) ex – Coteba; (7) consolida Iss International; (8) controllata da Consorzio Venezia Nuova; (9) acquistata nel dicembre 2012 da Bevilacqua Engineering Group e Intesa Sanpaolo; (10) gruppo Bevilacqua Engineering; (11) gruppo Fininc, controlla Igo e

fa parte del consorzio stabile Sis; (12) controllata da Castore 1; (13) consolida DbA Progetti e DbA Lab; (14) controlla Girpa e Idroesne Infrastrutture; (15) gruppo Rhr Limited; (16) nata dalla fusione di Manens Intertecnica e Tifs Ingegneria il 28 dicembre 2009; (17) gruppo Immobiliare San Marco; (18) soggetta a direzione e coordinamento di 3TI Italia; (19) gruppo Tili, dal 2012 non redige più un bilancio consolidato; (20) gruppo Aeroporti Roma (Edizione Srl – gruppo Benetton); (21) collegata a Agriconsulting che detiene una quota del 41,7% della società; (22) Ariatta, J&A, Redesco e Starching formano il consorzio Maestrale; (23) controllata da Ccc – Consorzio Cooperative Costruzioni; (24) gruppo Ativa – Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta; (25) controllata da Mantovani; (26) controllata da Sipal a cui ha conferito il ramo d'azienda "progettazione" nel gennaio 2013; (27) gruppo Consolida; (28) dal 2013 R&D (non più filiale Ramboll) nell'orbita del gruppo Tosoni.

N.B. Non sono stati reperibili presso il Registro Imprese né inviati dalle società i bilanci 2012 di Net Engineering, Aic Progetti e Sics Ingegneria che nel 2011 avevano fatturato rispettivamente 45,1 (consolidato), 6,8 e 6 milioni.

7.3. Le top 100 società di architettura/design

Pos. 2012	Pos. 2011	Società	Produzione 2012	2011	Var % '12/'11	% Produzione all'estero 2012	Ebitda 2012	Var % '12/'11	Risultato netto 2012	Var % '12/'11	DFNL * 2012	Var % '12/'11	Patrimonio netto 2012	Var % '12/'11
1	2	Renzo Piano Building Workshop	9.132	10.464	-12,7	nd	-254	ns	-248	ns	-1.613	46,4	4.967	-15,0
2	4	Massimiliano e Doriana Fuksas Design (1) (o)	8.316	8.353	-0,4	nd	3.521	23,3	2.082	31,1	nd	nd	2.504	-7,2
3	5	Studio Baciocchi	6.888	5.385	27,9	nd	3.266	48,1	2.131	50,7	nd	nd	3.187	55,0
4	3	Ingenium Real Estate (2) (o)	6.787	8.632	-21,4	nd	411	-62,3	604	16,4	-2.561	-60,1	3.844	18,6
5	-	Antonio Citterio Patricia Viel Interiors (3)	5.871	-	nd	nd	313	nd	134	nd	-260	nd	372	nd
6	1	Antonio Citterio Patricia Viel and Partners (3)	5.487	10.959	-49,9	34,8	228	-53,1	128	-58,0	285	ns	718	-13,4
7	8	Progetto Cmr (4)	5.059	4.936	2,5	nd	52	-58,4	10	-23,1	174	ns	952	1,1
8	7	Lombardini22 (5) (6)	5.049	4.960	1,8	nd	485	21,6	271	21,5	-309	ns	1.316	25,9
9	10	General Planning (o)	4.798	4.258	12,7	nd	175	6,1	17	6,3	647	70,3	478	3,5
10	13	Pininfarina Extra	4.549	4.104	10,8	42,8	1.121	-4,7	620	-7,5	-3.002	4,6	4.803	0,4
11	6	One Works (7) (o)	4.454	5.059	-12,0	23,7	489	-14,1	34	-22,7	2.810	-9,6	1.094	3,2
12	12	Lissoni Associati	3.883	4.157	-6,6	26,8	401	-35,6	138	-38,4	-240	55,2	1.360	11,3
13	16	Starching (8)	3.691	3.328	10,9	-	391	62,2	99	ns	777	-3,1	641	18,3
14	19	Matteo Thun & Partners	3.602	3.259	10,5	nd	345	ns	83	ns	nd	nd	409	-3,8
15	18	5+1 AA (9) (o)	3.284	3.280	0,1	nd	14	-89,7	-68	ns	nd	nd	26	-72,3
16	9	Architetto Michele De Lucchi	3.280	4.531	-27,6	nd	-219	ns	-208	ns	-625	7,4	2.084	-9,1
17	27	Degw Italia (6)	3.231	2.276	42,0	nd	343	-13,4	220	-17,3	-615	30,9	799	37,8
18	15	Studio Amati (10) (o)	3.133	3.562	-12,0	nd	666	4,1	338	-1,7	271	ns	2.192	1,9
19	20	Open Project (o)	3.049	2.842	7,3	nd	91	-2,2	48	65,5	-181	ns	336	17,1
20	14	Dante O. Benini & Partners Architects	2.800	3.775	-25,8	nd	232	-45,4	2	100,0	nd	nd	220	0,9
21	25	Goring & Straja Studio	2.729	2.637	3,5	nd	98	-58,5	49	-64,0	-731	ns	675	7,8

Pos. 2012	Pos. 2011	Società	Produzione 2012	2011	Var % '12/'11	% Produzione all'estero 2012	Ebitda 2012	Var % '12/'11	Risultato netto 2012	Var % '12/'11	DFNL * 2012	Var % '12/'11	Patrimonio netto 2012	Var % '12/'11
22	26	Garretti Associati (s)	2.709	2.288	18,4	nd	531	ns	351	ns	-1.555	23,5	932	60,1
23	17	Polistudio Aes (11)	2.683	3.285	-18,3	nd	208	20,2	-7	81,6		ns	672	36,6
24	22	Archest (12) (o)	2.501	2.728	-8,3	nd	18	-86,4	-30	ns	-174	45,3	269	-10,0
25	37	Cspe (13)	2.394	1.796	33,3	nd	281	7,3	162	3,8	-66	74,7	329	97,0
26	73	Andrea Maffei Architects (14)	2.387	986	142,1	nd	413	ns	300	ns	-1.704	29,0	962	45,3
27	24	Gruppo Spa	2.308	2.690	-14,2	nd	-153	51,3	13	ns	834	8,2	150	9,5
28	11	Urb.A.M.	2.229	4.246	-47,5	nd	191	33,7	5	-86,8	nd	nd	312	2,0
29	43	Compagnia del Progetto (15)	2.180	1.585	37,5	nd	104	-63,3	-37	ns	1.314	100,0	1.734	-2,1
30	-	Carlo Ratti Associati	2.017	335	ns	82,4	127	71,6	54	5,9	-344	ns	115	88,5
31	29	Land Milano (16)	2.012	2.184	-7,9	nd	105	6,1	8	14,3	715	8,3	137	6,2
32	42	David Chipperfield Architects	1.924	1.614	19,2	nd	132	63,0	31	93,8	294	67,0	106	41,3
33	62	Vudafieri Saverino Partners	1.905	1.160	64,2	74,3	222	ns	134	ns	-69	-115,6	387	16,9
34	21	Alberto Izzo & Partners	1.887	2.782	-32,2	nd	221	-17,5	87	ns	-100	62,0	205	17,8
35	45	Sistema Duemila Partners (17)	1.755	1.505	16,6	nd	123	26,8	32	28,0	-175	-59,1	249	14,7
36	34	Silvano Buzzi & Associati	1.717	2.015	-14,8	nd	434	48,1	41	-21,2	1.030	-23,9	770	5,8
37	46	Piurich (18)	1.692	1.505	12,4	nd	-241	ns	-203	ns	118	ns	373	-35,2
38	33	Iosa Ghini Associati (19)	1.681	2.061	-18,4	nd	288	-49,1	278	ns	-4.346	2,0	433	ns
39	35	Dlc (20)	1.637	1.871	-12,5	4,0	-206	30,4	-269	16,7	1.483	-10,5	580	-31,8
40	47	Asa Albanese	1.618	1.494	8,3	nd	272	ns	80	ns	285	-57,6	681	13,3
41	36	Presint Engineering (21)	1.557	1.811	-14,0	nd	211	83,5	8	ns	953	-17,0	60	15,4
42	48	Destudio (6) (o)	1.521	1.459	4,2	nd	63	14,5	15	25,0	-32	87,6	187	8,7
43	49	Fortebis (22)	1.485	1.455	2,1	nd	370	61,6	224	113,3	-158	-37,4	344	107,2
44	52	Studio Urquiola	1.470	1.345	9,3	83,8	68	-1,4	30	ns	149	55,2	410	8,2
45	54	Progettisti Associati Tecnarc (23) (o)	1.466	1.333	10,0	nd	-41	ns	-25	ns	78	nd	530	-4,5
46	57	Beretta Associati	1.465	1.270	15,4	nd	31	ns	22	ns	264	-4,0	804	2,8
47	30	Archea Associati (24)	1.439	2.158	-33,3	nd	155	-59,5	0	ns	-42	68,9	303	0,0
48	50	Cino Zucchi Architetti	1.430	1.367	4,6	nd	83	3,8	42	61,5	-87	8,4	378	12,5
49	38	Studio Marco Piva	1.379	1.657	-16,8	nd	0	-100,0	-49	ns		ns	162	-22,9
50	41	Mario Bellini Architects (o)	1.360	1.617	-15,9	nd	44	-45,7	2	0,0	412	-17,6	287	0,7
51	56	Wip Architetti (25)	1.354	1.278	5,9	nd	81	28,6	15	25,0	35	-14,6	175	8,7
52	59	Gabbiani & Associati (o)	1.268	1.223	3,7	nd	110	1,9	7	-22,2	648	-39,3	192	3,8
53	31	Fuksas Associati (1) (l) (o)	1.259	2.132	-40,9	nd	559	-57,9	138	-79,3	nd	nd	2.385	ns
54	53	Chapman Taylor Architetti (g) (o)	1.230	1.340	-8,2	nd	-79	38,3	-127	29,4	77	ns	35	-78,4
55	40	Canali Associati (o)	1.199	1.618	-25,9	-	nd	nd	70	-70,1	nd	nd	1.362	5,3

Pos. 2012	Pos. 2011	Società	Produzione 2012	2011	Var % '12/'11	% Produzione all'estero 2012	Ebitda 2012	Var % '12/'11	Risultato netto 2012	Var % '12/'11	DFNL * 2012	Var % '12/'11	Patrimonio netto 2012	Var % '12/'11
56	23	Rsg - Renato Sarno Group (o)	1.172	2.700	-56,6	-	-67	ns	-169	ns	274	ns	394	-30,0
57	60	Studio Architetti Mar	1.114	1.216	-8,4	nd	62	47,6	2	ns	858	45,4	36	2,9
58	84	Park Associati	1.088	793	37,2	nd	167	ns	97	ns	-238	ns	113	ns
59	44	Abdr Architetti Associati (26) (o)	1.042	1.574	-33,8	nd	147	19,5	20	17,6	726	1,8	58	-75,6
60	100	Agp Anna Giorgi and Partners	1.025	553	85,4	nd	344	ns	204	ns	-253	nd	219	143,3
61	66	Studio Cerri & Associati	988	1.086	-9,0	nd	-72	ns	-103	ns	570	14,2	113	-47,7
62	65	Simone Micheli Architectural Hero	950	1.107	-14,2	nd	290	-4,9	170	-8,6	-8	ns	183	-8,0
63	78	Studio Archemi	940	867	8,4	nd	-37	ns	-30	ns	-1.087	2,6	860	-3,4
64	83	Arteco	930	804	15,7	nd	-34	ns	1	ns	nd	nd	13	8,3
65	74	Pica Ciamarra Associati	921	941	-2,1	nd	102	ns	31	ns	-386	ns	1.043	3,0
66	51	T.A. (27)	901	1.357	-33,6	nd	-259	ns	-331	ns	672	13,5	-193	ns
67	71	Lenzi Consultant (10) (28) (o)	881	1.012	-12,9	nd	92	148,6	2	-33,3	307	-14,2	356	52,8
68	88	Scape (29)	870	696	25,0	nd	71	108,8	10	ns	-1	ns	332	3,1
69	55	Caputo Partnership	864	1.296	-33,3	nd	217	ns	217	ns	2.066	-24,5	5	ns
70	94	Gnosis Architettura (a)	857	600	42,8	nd	294	ns	94	ns	59	-10,6	241	63,9
71	98	Studio Transit (30)	855	561	52,4	nd	75	141,9	39	ns	-281	ns	178	28,1
72	61	Lazzarini Pickering Architetti	848	1.185	-28,4	nd	137	-7,4	97	-9,3	nd	nd	165	19,6
73	58	Rossiprodi Associati	799	1.247	-35,9	nd	35	-18,6	16	-23,8	nd	nd	78	25,8
74	70	Studio Valle Progettazioni (31) (o)	767	1.017	-24,6	nd	78	-37,1	-63	ns	641	-14,5	148	-30,2
75	32	Giugiario Architettura	728	2.103	-65,4	62,2	-359	ns	-410	ns	460	-42,9	92	-69,5
76	77	Degli Esposti Architetti (32)	709	874	-18,9	nd	72	-34,5	35	-41,7	-113	-59,2	200	22,0
77	64	Dordoni Architetti	680	1.125	-39,6	nd	53	26,2	26	52,9	-150	18,9	171	18,8
78	92	Novembre	632	667	-5,2	nd	64	ns	-44	66,9	436	22,5	123	-26,3
79	89	Corvino + Multari	628	693	-9,4	nd	55	-43,9	12	-66,7	39	ns	230	-9,1
80	-	Galantino Associati Studio	607	112	ns	nd	297	ns	183	ns	-192	ns	197	ns
81	85	Ra Consulting	587	791	-25,8	nd	52	2,0	3	-78,6	1.327	18,0	166	1,8
82	75	Eos Consulting	584	913	-36,0	nd	-35	84,5	-25	ns	31	nd	529	1,3
83	86	Vittorio Guasti Architettura (33)	577	752	-23,3	nd	79	64,6	-30	-36,4	nd	nd	-59	ns
84	87	Open Building Research (34)	572	717	-20,2	nd	46	15,0	5	ns	139	-6,7	14	55,6
85	97	Total Tool (35)	570	578	-1,4	nd	65	ns	40	ns	nd	nd	58	-7,9
86	39	Am Architetti (36) (o)	561	1.622	-65,4	nd	-289	ns	-118	ns	337	-27,2	1.287	-8,4
87	81	Ardea	559	842	-33,6	nd	58	-33,3	2	ns	560	nd	40	8,1
88	90	Ipostudio Architetti (37)	558	686	-18,7	nd	65	-39,3	-36	ns	1.224	12,6	386	-8,5
89	67	Avventura Urbana (38)	553	1.080	-48,8	nd	68	-4,2	4	ns	535	-25,0	42	-30,0

Pos. 2012	Pos. 2011	Società	Produzione 2012	2011	Var % '12/'11	% Produzione all'estero 2012	Ebitda 2012	Var % '12/'11	Risultato netto 2012	Var % '12/'11	DFNL * 2012	Var % '12/'11	Patrimonio netto 2012	Var % '12/'11
90	82	City Edge (39)	536	840	-36,2	nd	-20	ns	2	ns	-4	33,3	21	10,5
91	68	Igiemme (19)	530	1.033	-48,7	nd	406	-54,1	220	-23,1	-1.122	5,6	2.771	8,6
92	-	Designo	528	311	69,8	nd	18	-21,7	-9	ns	-104	ns	57	-13,6
93	-	Reconsult (10)	524	486	7,8	nd	19	ns	34	ns	157	ns	439	-14,1
94	-	The O.K. Design Group (40) (o)	519	490	5,9	nd	2	-96,2	-1	ns	91	-54,7	14	-6,7
95	69	Gregotti Associati International (l)	477	1.031	-53,7	nd	-911	25,8	-1.093	51,9	2.027	-54,4	-986	54,4
96	-	Stefano Boeri Architetti	464	162	ns	nd	15	36,4	1	-85,7	-47	76,1	18	5,9
97	93	Atelier Mendini	458	660	-30,6	nd	35	ns	20	ns	-285	-78,1	104	25,3
98	-	Vs Associati	455	374	21,7	nd	12	-14,3	-4	ns	-89	21,9	25	-16,7
99	-	Frigerio Design Group	451	511	-11,7	nd	2	-98,7	-5	ns	nd	nd	619	-0,8
100	-	Mdb Architettura	446	391	14,1	nd	32	18,5	12	9,1	56	nd	31	-58,7
		TOTALE	191.495	202.406	-5,4	5,6	18.437	-12,2	7.014	27,0	3.896	-4,7	60.918	9,7

Dati in migliaia di euro

nd = non disponibile

ns = non significativo

Elaborazione di Guamari su dati di bilancio

(*) Debiti finanziari netti più *leasing*; (a) aderente alla Lega delle Cooperative; (g) bilancio al 30 giugno 2012; (l) in liquidazione volontaria; (o) associata Oice; (s) bilancio al 30 settembre 2012; (1) sommando il fatturato delle due società dell'architetto Massimiliano Fuksas la cifra d'affari sarebbe di 9,6 milioni, a cui va sommato ciò che fattura come figura individuale; (2) presieduta dall'architetto Marco Tamino; (3) nell'aprile 2012 vi è stata la scissione in due società distinte; (4) Massimo Roj Architects, ha sedi estere a Istanbul, Pechino e Tianjin; (5) dal 29 aprile 2009 possiede il 70% di Degw Italia, sebbene non la consolida; (6) Lombardini22, Degw, DeStudio, Studio Forward e Wip formano la rete di imprese Crescendo; (7) fondata dagli architetti Leonardo Cavalli e Giulio De Carli; (8) soci fondatori l'architetto Maria Paola Pontarollo e l'ingegner Marcello Cerea, con Ariatta, J&A e Redesco forma il consorzio Maestrale; (9) fondata dagli architetti Alfonso Femia e Gianluca Peluffo; (10) Studio Amati, Lenzi Consultant, Polis e Reconsult costituiscono Ciao Group; (11) presieduta dall'architetto Stefano Matteoni; (12) tra i partner gli architetti Daniele Bazzaro, Annamaria Coccolo, Gaetano De Napoli, Roberto Simeon, Rudi Zonch; (13) fondata dagli architetti Antonio Andreucci, Romano Del Nord e Paolo Felli; (14) già Arata Isozaki & Andrea Maffei Associati; (15) nel dicembre 2012 le società, collegate a Fg Tecnopolo, Compagnia del Progetto e Cdp Design si sono fuse; (16) fondata dagli architetti Andreas Kipar e Giovanni Sala; (17) fondata dall'ingegner Massimo Giuliani; (18) fondata dagli architetti Francesco Fresca, German Fuenmayor, Gino Garbellini e Monica Tricario; (19) la somma dei fatturati di Iosa Ghini Associati e Igiemme è di 2,2 milioni; (20) presidente architetto ingegner Alberto Dal Lago, consigliere delegato ingegner Franco Cislighi; (21) presieduta dall'architetto Fiorenzo Boria; (22) fondata dall'architetto Edith Forte; (23) presieduta dall'ingegner Cesare Taddia; (24) fondata dagli architetti Laura Andreini, Marco Casamonti e Giovanni Polazzi; (25) fondata dagli architetti Federico Barbero, Nicola Di Troia e Marco Splendore; (26) fondata dagli architetti Maria L. Arlotti, Michele Beccu, Paolo Desideri e Filippo Raimondi, al fatturato della società andrebbe sommato anche quello dello studio professionale; (27) fondata dall'architetto Alberto Torsello; (28) amministratore unico, l'architetto Braccio Oddi Baglioni; (29) soci gli architetti Alessandro Cambi, Ludovica Di Falco, Francesco Marinelli e Paolo Mezzalama; (30) soci gli architetti Giovanni Ascarelli, Roberto Becchetti, Manuela de Micheli, Alessandro Pistolesi e Sergio Vinci; (31) al fatturato andrebbe sommato quello dello studio professionale; (32) diretta dagli architetti Stefano Antonelli, Lorenzo Degli Esposti e Paolo Lazza; (33) ha prima cambiato il nome in Nuova Architettura per poi cessare l'attività nel 2013; (34) fondata dagli architetti Paolo Brescia e Tommaso Principi; (35)

fondata dall’architetto Giulio Ceppi; (36) Alfonso Mercurio Architetti, andrebbe sommato il fatturato di AMA Associates (società di Singapore); (37) soci gli architetti Lucia Celle, Panfilo Cionci, Roberto Di Giulio, Carlo Terpolilli, e Elisabetta Zenasi Gabrielli; (38) presieduta dall’architetto Iolanda Romano; (39) partner italiano dello studio Daniel Libeskind; (40) presieduta dal dottor Tito Vespasiani.

N.B. Non sono stati reperibili presso il Registro Imprese né inviati dalle società i bilanci 2012 di Mario Cucinella Architects (2,2 milioni di fatturato nel 2011), Leonardo (1,1 milioni), Global Planning Associates (849 mila euro), Insula Architettura e Ingegneria (584 mila euro) e Interplan Seconda (554 mila euro).

7.4. Le top 5 società di validazione e controllo

	Società	Produzione 2012	2011	Var % '12/'11	Produzione 2012 controllo tecnico	Var % '12/'11	Produzione 2012 validazione	Var % '12/'11	Ebitda 2012	Var % '12/'11	Risultato netto 2012	Var % '12/'11	DFNL * 2012	Var % '12/'11	Patrimonio netto 2012	Var % '12/'11
1	Italsocotec	4.027	4.175	-3,5	596	49,0	2.453	-5,7	268	71,8	44	ns	1.011	-2,5	1.021	4,5
2	Siciv	3.552	3.542	0,3	-	-	260	-31,8	302	-5,6	212	19,1	-1.125	-27,8	954	28,6
3	Rina Check	3.315	3.509	-5,5	552	-20,3	2.611	-4,3	585	ns	298	ns	-105	ns	637	-52,4
4	Conteco	3.254	3.326	-2,2	892	-43,6	2.021	81,3	-7	ns	-117	ns	977	17,1	833	11,4
5	Qualitalia	2.723	3.241	-16,0	1.769	-1,8	319	-18,2	-403	20,5	-1.055	36,0	-9	ns	-523	ns
	TOTALE	16.871	17.793	-5,2	3.809	-14,9	7.664	6,2	745	48,1	-618	56,8	749	-53,4	2.922	-29,8

Dati in migliaia di euro

nd = non disponibile

ns = non significativo

Elaborazione di Guamari su dati di bilancio

N.B. Nono sono presenti in classifica perché di dimensioni inferiori No Gap Controls e Inarcheck

INDIRIZZARIO

Committenza delegata

Area Stazione Piazza Meuccio Ruini, 29/a - 43126 Parma – 0521 1680111 - info@stuareastazione.it

Arsenale di Venezia San Marco, 180/c - 30124 Venezia - 041 2412020 - segreteria@arsenaledivenezia.it

Authority Piazza Meuccio Ruini, 29/a - 43126 Parma – 0521 1680113 – authority@gigapec.it

Centostazioni Via Bartolomeo Eustachio, 8 - 00161 Roma - 02 440711 - info@centostazioni.it

Consorzio Venezia Nuova Palazzo Morosini, San Marco, 2803 - 30124 Venezia - 041 5293511 - info@consorziovenezianuova.com

Eur Largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma - 06 54251 - info@romaeur.it

Expo 2015 Via Rovello, 2 - 20121 Milano - 02 89459400 - ufficiostampa@expo2015.org

Ferrotramviaria Engineering Via Napoli, 161 - 70123 Bari - 080 5209111 – ft-engineering@libero.it

Grandi Stazioni Via Giuseppe Giolitti, 34 - 00185 Roma - 06 478411 - info@grandistazioni.it

Infrastrutture Lombarde Via Nicola Copernico, 38 - 20125 Milano - 02 67971711 - info@ilspa.it

Insula Piazzale Roma, Santa Croce 505 - 30135 Venezia - 041 2724111 - info@insula.it

Invitalia Reti Via Calabria, 46 - 00187 Roma - 06 421601 - info@invitalia.it

Italferr Via V.G. Galati, 71 - 00155 Roma - 06 49751 - italferr@italferr.it

Iuav Studi & Progetti Dorsoduro, 3900 - 30123 Venezia - 041 5237860 - info@iuavprogetti.it

Metropolitana di Napoli Via Galileo Ferraris, 101 - 50142 Napoli - 081 4201206 - info@metropolitanadinapoli.it

Metropolitana Milanese Via del Vecchio Politecnico, 8 - 20121 Milano - 02 77 471 - info@metropolitanamilanese.it

Nord_Ing Piazzale Luigi Cadorna, 14 - 20123 Milano - 02 85111 - info@ferrovienord.it

Nuova via Trento Via Giosuè Carducci, 67 - 62100 Macerata - 0733 291691 - nvtspa@katamail.com

Risorse per Roma Piazzale degli Archivi, 34/36 - 00144 Roma - 06 83199100 - staff.dg@rpr-spa.it

Roma Metropolitane Via Tuscolana, 171/173 - 00182 Roma - 06 454640100 - informazioni@romametropolitane.it

Scr – Piemonte Corso Marconi, 10 - 10125 Torino - 011 6548311 - info@scr.piemonte.it

Sogesid Via Calabria, 35 - 00187 Roma - 06 420821 - info@sogesid.it

Stretto di Messina Via Po, 19 - 00198 Roma - 06 44461 - info@strettodimessina.it

Sviluppo Sistema Fiera Largo Domodossola, 1 - 20145 Milano - 02 49971 - ssf@sistemasviluppofiera.it

Ingegneria

3Ti Progetti Via del Fornetto, 85 - 00149 Roma - 06 55301518 - info@3tiprogetti.it

A&S Engineering Via Torremuzza, 19 - 90133 Palermo - 091 6236311 - aes@registerpec.it

Acquatecno Via Gaeta, 15 - 00185 Roma - 06 44702081 - info@acquatecno.it

Adr Engineering Via Lago di Traiano, 100 - 00054 Roma - 06 65956711 - adre@adr.it

Aecom Italy Via Francesco Ferrucci, 17/A - 20145 Milano - 02 3180771 - ensritalia@aecom.com

Agriconsulting Via Vitorchiano, 123 - 00189 Roma - 06 330881 - agricsulting@agricsulting.it

Agrotec Lungotevere Michelangelo, 9 - 00192 Roma - 06 3609381 - info@agrotec-spa.net

AI Engineering Via A. Lamarmora, 80 - 10128 Torino - 011 5814511 - posta@aigroup.it

Aicom Via Fra' Giovanni Angelico, 58 - 50132 Firenze - 055 67840 - aicom.valdarno@aicom.it

Alpina Via Ripamonti, 2 - 20136 Milano - 02 58305010 - info@alpina-spa.it

Ambiente Via di Soffiano, 15 - 50143 Firenze - 055 7399056 - home@ambientesc.it

Ariatta Ingegneria dei Sistemi Via Elba, 12 - 20144 Milano - 02 4990271 - ariatta@ariatta.it

Artelia Italia Piazza Guglielmo Marconi, 25 - 00144 Roma - 06 5919331 - contact@it.arteliagroup.com

Arup Italia Corso Italia, 13 - 20122 Milano - 02 85979301 - milan@arup.com

Ata Engineering Via Alto Adige 160 - 38121 Trento - 0461 1731000 - info@ataengineeringspa.com

Ativa Engineering Strada della Cebrosa, 86/a - 10156 Torino - 011 3814100 - brizio@ativaeng.it

Bonifica Via Antonio Salandra, 18 - 00187 Roma - 06 415391 - info@bonifica.it

Ce.A.S. Viale Giustiniano, 10 - 20129 Milano - 02 2020221 - ceas@finzi-ceas.it

Cilento Ingegneria Via Barnaba Oriani, 20 - 00198 Roma - 06 85305463 - segreteria@cilento-ingegneria.it

Conser Piazzale Ezio Tarantelli, 100 - 00144 Roma - 06 5262001 - conser@conserspa.com

Cooprogetti Via della Piaggiola, 152 - 06024 Gubbio (PG) - 075 923011 - staff@cooprogetti.it

D'Appolonia Via San Nazaro, 19 - 16145 Genova - 010 3628148 - info@dappolonia.it

DBA Group Piazza Roma, 19 - 32045 Santo Stefano di Cadore (BL) - 0435 62518 - info@dbagroup.it

Ecosfera Viale Castrense, 8 - 00182 Roma - 06 706081 - segreteria@ecosfera.it

Elc – Electroconsult Via Primo Maggio, 41 - 20021 Baranzate (MI) - 02 49538450 - info@elc-electroconsult.com

Elettra Energia Via per Novara, 112 - 28062 Cameri (NO) - 0321 641717 - info@elettraenergia.it

Enereco Via Divisione Carpazi, 14 - 61032 Fano (PU) - 0721 83981 - enereco@enereco.com

Enerplan Via Pio Donati, 41 - 41012 Carpi (MO) - 059 6321011 - enerplan@enerplan.it

Enser Via Alfredo Baccarini, 29 - 48018 Faenza (RA) - 0546 663423 - enser@enser.it

Erde Corso Italia, 18 - 15011 Acqui Terme (AL) - 0144 35686 - erde@erde.it

Erm Italia Via San Gregorio, 38 - 20124 Milano - 02 674401 - info.italy@erm.com

Esa Engineering Via Giuseppe Mercalli, 10/6 - 50019 Sesto Fiorentino (FI) - 055 373949 - info@esa-engineering.it

Ets Via del Lavoro, 29 - 21044 Cavaria con Premezzo (VA) - 0331 218717 - info@ets-group.it

Favero & Milan Via Belvedere, 8/10 - 30035 Mirano (VE) - 041 5785711 - fm@favero-milan.com

Geodata Corso Duca degli Abruzzi, 48/e - 10129 Torino - 011 5810611 - geodata@geodata.it

Golder Associates Via Antonio Banfi, 43 - 10155 Torino - 011 234 4211 - fducco@golder.it

Hydea Via Rosso Fiorentino, 2/G - 50142 Firenze - 055 719491 - mail@hydea.it

Hydrodata Via Giuseppe Pomba, 23 - 10123 Torino - 0115592811 - hydrodata@hydrodata.it

Hydrostudio Consulting Engineers Viale Porta Po, 87/b - 45100 Rovigo - 0425 47475 - hydrostudio@hydrostudio.it

Idest Corso San Maurizio, 81 - 10124 Torino - 011 8395818 - info@idest.it

Idroesse Infrastrutture Galleria Spagna, 10 - 35127 Padova - 049 8064111 - board@idroesse.it

Ingegneria Grandi Opere Via Inorio, 24/a - 10146 Torino - 011 7176321 - contact@sipal.it

Ingegneria Spm Viale Stelvio, 66 - 20159 Milano - 02 20240426 - milano@spmconsulting.it

Ingenieurteam Bergmeister Via Isarco, 1 - 39040 Varna (BZ) - 0472 979000 - info@bergmeister.it

Intertecno Viale Marche, 13 - 20125 Milano - 02 607901 - intertecno.mi@intertecno.it

Ird Engineering Via Michele Mercati, 51 - 00197 Roma - 06 97611271 - irdeng@irdeng.com

Italconsult Via di Villa Ricotti, 20 - 00161 Roma - 06 44237519 - italconsult@italconsult.it

J&A Consultants Via Ulrico Hoepli, 3/C - 20121 Milano - 02 86915041 - info@jacons.com

Jacobs Italia Via Alessandro Volta, 16 - 20093 Cologno Monzese (MI) - 02 250981 - jacobsita@jacobs.com

Lombardi Ingegneria Via Giotto, 36 - 20145 Milano - 02 58303324 - info@lombardi-ing.it

Lotti Via del Fiume, 14 - 00186 Roma - 06 323971 - lotti@lottiassociati.com

Manens-Tifs Corso Stati Uniti, 56 - 35127 Padova - 049-8705110 - info@tifs.it

Mb Progetti Via Civitavecchia, 1 - 00198 Roma - 06 84241358 - posta@mbprogetti.com

Med Ingegneria Via Otello Putinati, 71/c - 44123 Ferrara - 0532 762424 - info@medingegneria.it

Montana Via Angelo Fumagalli, 6 - 20143 Milano - 02 5411 8173 - commerciale@montanambiente.com

Mpartner Viale Sarca 336/F - 20126 Milano - 02 36564377 - mpartner@mpartner.it

Musinet Corso Svizzera, 185 - 10149 Torino - 011 5712411 - info@musinet.it

Mwh Centro Direzionale Milano 2 - Palazzo Canova - 20090 Segrate (MI) - 02 210841 - italia@mwhglobal.com

Pegaso Ingegneria Via Attilio Momigliano, 2 - 20141 Milano - 02 97376238 - info@pegasoingegneria.it

Politecnica Via Galileo Galilei, 220 - 41100 Modena - 059 356527 - polimo@politecnica.it

Pool Engineering Via Cesare Battisti, 5/a - 31015 Conegliano (TV) - 0438 492359 - info@pooleng.it

Prisma Engineering Via Petrocchi, 4 - 20127 Milano - 02 2611 3507 - info@prisma-eng.com

Pro Iter Via Giovanni Battista Sammartini, 5 - 20125 Milano - 02 6787911 - mail@proiter.it

Proger Via Gaeta, 15 - 00185 Roma - 06 448771 - proger@proger.it

Progin Via Principe Amedeo, 23 - 00185 Roma - 06 45479361 - roma@progin.it

Projenia Via Renata Bianchi, 38 - 16152 Genova - 010 6021207 - info@projenia.com

Prometeoengineering.it Viale Giuseppe Mazzini, 11 - 00195 Roma - 06 33225350 - info@prometeo.com

R&D (già Ramboll Italia) Via Lussemburgo 9/a - 37069 Villafranca di Verona - 045 6305551 - info@rdsystems.it

Rocksoil Piazza San Marco, 1 - 20121 Milano - 02 6554323 - info@rocksoil.com

Rpa Strada del Colle, 1/a - 06074 Loc. Fontana, Perugia - 075 518631 - rpapg@rpapg.it

Seteco Ingegneria Corso Aurelio Saffi, 1c/15 - 16128 Genova - 010 585838 - ufficiotecnico@setecoge.it

Sgi Studio Galli Ingegneria Via della Provvidenza - 35030 Sarmeola di Rubano (PD) - 049 8976844 - info@sgi-spa.it

Sidercad Via Bartolomeo Bosco, 15 - 16121 Genova - 010 54481 - sidercad-ge@sidercad.it

Sina Via Federico Casati, 1/a - 20124 Milano - 02 2771191 - sineco@sineco.co.it

Sineco Via Federico Casati, 1/a - 20124 Milano - 02 2771191 - sineco@sineco.co.it

Sinergo Via Ca' Bembo, 152 - 30030 Maerne di Martellago (VE) - 041 3642511 - info@sinergospa.com

Sintagma Via Roberta, 1 - 06079 San Martino in Campo (PG) - 075 609071 - sintagma@sintagma-ingegneria.it

Sintel Engineering Via Monte Giberto, 103 - 00138 Roma - 06 88522777 (69) - sintel98@sintel98.191.it

Sipal Via Invorio, 24/a - 10146 Torino - 011 7176321 - contact@sipal.it

Sis - Studio Ingegneria Stradale Via Torremuzza, 19 - 90133 Palermo - 091 6236311 - aes@registerpec.it

Spea Via Gerolamo Vida, 11 - 20127 Milano - 02 280071 - info@spea.autostrade.it

Steam Via Venezia, 59/15 C - 35131 Padova - 049 8691111 - info@steam.it

Sti Engineering Via Rodeano, 48 - 33038 San Daniele del Friuli (UD) - 0432 941303 - mail.udine@sti-engineering.it

Sts Via dell'Arcoveggio, 70 - 40129 Bologna - 051 6381211 - sts@sts.it

Studio Altieri Via Salaria, 394/a - 00197 Roma - 06 858241 - info@svei.it

Studio Geotecnico Italiano Via Ripamonti, 89 - 20141 Milano - 02 5220141 - info@studiogeotecnico.it

Sws Engineering Via della Stazione, 27 - Fraz. Mattarello - 38123 Trento - 0461 979000 - info@sws.it

Systra-Sotecnì Via Salaria, 1317/m - 00138 Roma - 06 886941 - info@systrasotecnì.it

Tauw Italia Piazza Leonardo da Vinci, 7 - 20133 Milano - 02 2662611 - info@tauw.it

Technital Via Carlo Cattaneo, 20 - 37121 Verona - 045 8053605 - technital.verona@technital.it

Tecnic Via Panama, 86/a - 00198 Roma - 06 85355088 - tecnic@tecnic-spa.it

Tecno Habitat Via Natale Battaglia, 22 - 20127 Milano - 02 26148322 - thmi@tecnohabitat.com

Tecnomare Via Antonio Pacinotti, 4 - 30175 Venezia Marghera (VE) - 041 796711 - info@tecnomare.it

Tecnosistem Vico Il San Nicola alla Dogana, 9 - 80133 Napoli - 081 5512292 - tecnos@tecnosistemspa.it

Tekne Via Adele Martignoni, 25 - 20124 Milano - 02 69971 - info@tekne.it

Tekser Via Enrico Caviglia, 3 - 20139 Milano - 02 55230766 - info@tekser.it

Thetis Castello 2737/F 30122 - Venezia 041 2406111 - info@thetis.it

Urs Italia Via Podgora, 16 - 20122 Milano - 010 3627002 - info@ursitalia.com

Via Ingegneria Via Flaminia Vecchia, 999 - 00189 Roma - 06 3327441 - via@via.it

Zollet Ingegneria Via Stazione, 40 - 32035 Santa Giustina (BL) - 0437 858549 - info@zollet.eu

Architettura (Design)

5+1 AA Via Giorgio Interiano, 3 - 16124 Genova - 010 540095 - info@5piu1aa.com

Abdr Architetti Associati Via delle Conce, 20 - 00154 Roma - 06 57250457 - info@abdr.it

Agp Anna Giorgi and Partners Piazza Sant' Ambrogio, 16 - 20123 Milano - 02 86455380 - info@annagiorgiandpartners.it

Alberto Izzo & Partners Via Mergellina, 2 - 80122 Napoli - 081 7640609 - info@albertoizzo-partners.it

Am Architetti Via Zoe Fontana, 220 Tecnocittà - 00131 Roma - 06 4131891 - amaroma@amagroup.it

Andrea Maffei Architects Via Brera, 9 - 20121 Milano - 02 87386348 - info@amarchitects.it

Antonio Citterio Patricia Viel and Partners / Antonio Citterio Patricia Viel Interiors Via Cerva, 4 - 20122 Milano
02 7638801 - info@antoniocitterioandpartners.it

Archea Associati Lungarno Benvenuto Cellini, 13 - 50125 Firenze - 055 6580127 - staff@archea.it

Archest Via Giustinian, 31 - 33057 Palmanova (UD) - 0432 936007 - info@archest.it

Architetto Michele De Lucchi Via Varese, 15 - 20121 Milano - 02 6378681 - amdl@amdl.it

Ardea Via Ugo Bassi, 11 - 23900 Lecco - 0341 363443 - info@arturomontanelli.com

Arteco Corso Santa Anastasia, 38 - 37121 Verona - 045 597133 - info@arteco-architetti.it

Asa Albanese Contra' Pusterla, 12 - 36100 Vicenza - 0444 996000 - info@studioalbanese.it

Atelier Mendini Via Sannio, 24 - 20137 Milano - 02 55185185 - mendini@ateliermendini.it

Avventura Urbana Via Baretti, 9 - 10125 Torino - 011 6693602 - info@avventuraurbana.it

Beretta Associati Piazza Arcole, 4 - 20143 Milano - 02 5819991 - info@berettaassociati.it

Canali Associati Via Francesco Petrarca, 9 - 43100 Parma - 0521 289972 - posta@canaliassociati.it

Caputo Partnership Viale Elvezia, 18 - 20154 Milano - 02 3314560 - info@caputopartnership.it

Carlo Ratti Architetti Corso Quintino Sella, 26 - 10131 Torino - 011 19694270 - info@carloratti.com

Chapman Taylor Architetti Piazzetta Pattari, 1 - 20122 Milano - 02 89095077 - architetti@chapmantaylor.it

Cino Zucchi Architetti Via Revere, 8 - 20123 Milano - 02 48016130 - studio@zucchiarchitetti.com

City Edge Via Spadari, 7/9 - 20123 Milano - 02 36571200 - info@cityedge.it

Compagnia del Progetto Via Giacomo Peroni, 452 - 00131 Roma - 06 45563500 - info@cdpmail.it

Corvino + Multari Via Ponti Rossi, 117 a - 80131 Napoli - 081 7441678 - info@corvinoemultari.com

Cspe Piazzale Donatello, 29 - 50132 Firenze - 055 5000701 - staff@cspe.net

Dante O. Benini & Partners Architects Via Achille Papa, 30 - 20149 Milano - 02 33611663 - info@dantebeniniarchitects.com

David Chipperfield Architects Via Vigevano, 8 - 20144 Milano - 02 83439150 - info@davidchipperfield.it

Degli Esposti Architetti Via Santa Croce, 9 - 20122 Milano - 02 8360062 - info@dearchitetti.it

Degw Italia Via Lombardini, 22 - 20143 Milano - 02 54101343 - aadamo@degw.it

Designo Via Roma, 110 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - 051763055 - info@designosrl.it

Destudio Via Liegi, 7/a - 00198 Roma - 06 85358090 - destudio@destudio.it

Dlc Via Tiziano, 19 - 20145 Milano - 02 48007365 - dlc@dlc.it

Dordoni Architetti Via Cappuccini, 4 - 20122 Milano - 02 34534096 - studio@dordoniarchitetti.it

Eos Consulting Via Venezia, 2 - 50121 Firenze - 055 5532845 - eos@eosconsulting.fi.it

Fortebis Piazza della Libertà, 21 - 00192 Roma - 06 36003592 - info@fortebis.it

Frigerio Design Group Via Goito, 6/6 - 16122 Genova - 010 873923 - fdg@frigeriodesign.it

Fuksas Associati/Massimiliano e Doriana Fuksas Design Piazza del Monte di Pietà, 30 - 00186 Roma - 06 68807872
office@fuksas.com

Gabbiani & Associati Contra' Sant'Ambrogio, 5 - 36100 Vicenza - 0444 323907 - studio@gabbianieassociati.it

Galantino Associati Studio Via San Michele del Carso, 3 - 20144 Milano - 02 48009767 - info@galantinostudio.eu

Garretti Associati Via Trieste, 9 - 20146 Milano - 02 4306931 - info@garrettiassociati.it

General Planning Via Vigoni, 8 - 20122 Milano - 02 5829821 - info@generalplanning.com

Giugiario Architettura Via Achille Grandi, 21 - 10024 Moncalieri (TO) - 011 6203339 - info@giugiarioarchitettura.it

Global Planning Via San Martino, 11/C - 20122 Milano - 02 58326859 - info@globalplanning.it

Gnosis Architettura Via Pietro Raimondi, 19 - 80141 Napoli - 081 5523312 - gnosis@gnosisarchitettura.it

Goring & Straja Studio Via Friuli, 65 - 20135 Milano - 02 78622050 - info@gasstudio.it

Gregotti Associati International Via Matteo Bandello, 20 - 20123 Milano - 02 4814141 - gai.milano@gregottiassociati-link.it

Gruppo Spa Piazza Guglielmo Marconi, 14/D - 00144 Roma - 06 549384 - info@servizieprogetti.it

Igiemme/Iosa Ghini Associati Via Castiglione, 6 - 40124 Bologna - 051 236563 - info@iosaghini.it

Ingenium Real Estate Via Salaria, 226 - 00198 Roma - 06 8745141 - info@ingeniumre.it

Ipostudio Architetti Piazza Giuseppe Poggi, 1 - 50125 Firenze - 055 244041 - ipostudio@ipostudio.it

Land Milano Via Varese, 16 - 20121 Milano - 02 8069111 - direzione@landsrl.com

Lazzarini Pickering Architetti Via Cola di Rienzo, 28 - 00192 Roma - 06 3210305 - info@lazzarinipickering.com

Lenzi Consultant Via Adda, 55 - 00198 Roma - 06 85302204 - info@lenzi.biz

Lissoni Associati Via Goito, 9 - 20121 Milano - 02 6571926 - info@lissoniassociati.it

Lombardini22 Via Lombardini, 22 - 20143 Milano - 02 36596200 - info@lombardini22.com

Mario Bellini Architects Piazza Arcole, 4 - 20143 Milano - 02 5815191 - mbellini@mariobellini.com

Matteo Thun & Partners Via Andrea Appiani, 9 - 20121 Milano - 02 6556911 - info@matteothun.com

Mdb Architettura Via Ludovico di Breme, 50/c - 20156 Milano - 02 26683098 - info@mdbarchitettura.it

Novembre Via Perugino, 26 - 20135 Milano - 02 504104 - info@novembre.it

One Works Via Statuto, 11 - 20121 Milano - 02 6559131 - milano@one-works.com

Open Building Research Piazza San Matteo, 15 - 16123 Genova - 010 2518456 - genova@obr.eu

Open Project Via Zago, 2/2 - 40128 Bologna - 051 4150411 - sede@openproject.it

Park Associati Via Carlo Goldoni, 1 - 20129 Milano - 02 76396734 - info@parkassociati.com

Pica Ciamarra Associati Via Posillipo, 176/10 - 80123 Napoli - 081 5758053 - office@pcaint.eu

Pininfarina Extra Via Nazionale, 30 - 10020 Cambiano (TO) - 011 9438111 - info@pininfarinaextra.it

Piuarch Via Palermo, 1 - 20121 Milano - 02 89096130 - studio@piuarch.it

Polistudio Aes Via Tortona, 10 - 47838 Riccione (RN) - 0541 485300 - info@polistudio.net

Presint Engineering Via Linneo, 2 - 00197 Roma - 06 3700633 - info@presint.it

Progettisti Associati Tecnar Via Lampedusa, 13 - 20141 Milano - 02 45490600 - direzione@progettisti-associati.it

Progetto Cmr Corso Italia, 68 - 20122 Milano - 02 5849091 - pcmr@progettocmr.com

Ra Consulting Via Santa Luisa de Marillac, 15 - 80122 Napoli - 081 7644128 - info@raconsulting.it

Reconsult Via di Monte Savello, 30 - 00186 Roma - 06 6875372 - info@reconsultspa.it

Renzo Piano Building Workshop Via Rubens, 29 - 16158 Genova - 010 61711 - italy@rpbw.com

Rossiprodi Associati Via Guglielmo Marconi, 29 - 50131 Firenze - 055 583759 - info@rossiprodi.it

Rsg - Renato Sarno Group Via Balzaretti, 36 - 20133 Milano - 02 70632116 - rsg@rsgmi.com

Scape Via Ignazio Pettinengo, 72 - 00159 Roma - 06 43580128 - info@scape.it

Silvano Buzzi & Associati Via Bellini, 7/9 - 25077 Roè Volciano (BS) - 0365 59581 - info@buzziassociati.it

Simone Micheli Architectural Hero Via Aretina, 197/r-199/r-201/r - 50136 Firenze - 055 691216 - simone@simonemicheli.com

Sistema Duemila Partners Via Fabio Filzi, 27 - 20124 Milano - 02 6070862 - segreteria@sdpartners.it

Starching Ripa di Porta Ticinese, 75 - 20143 Milano - 02 87283000 - mailbox@starching.it

Stefano Boeri Architetti Via Donizetti, 4 - 20122 Milano - 02 55014101 - studio@stefanoboeriarchitetti.net

Studio Amati Viale Bruno Buozzi, 77 - 00197 Roma - 06 3223905 - mail@studioamati.it

Studio Archemi Via Cappuccini, 16 - 20122 Milano - 02 7602 0176 - mailbox@studioarchemi.it

Studio Architetti Mar Via Castellana, 60 - 30174 Venezia Zelarino - 041 984477 - mar@studioarchmar.it

Studio Baciocchi Strada B, 24 Loc. San Zeno - 52100 Arezzo - 0575 94901 - studio.baciocchi@baciocchi.it

Studio Cerri & Associati Via Aurelio Saffi, 25 - 20123 Milano - 02 4851 9800 - studio@cerriaassociati.it

Studio Transit Via Emilio Morosini, 17 - 00153 Roma - 06 5899893 - studiotransit@studiotransit.it

Studio Urquiola Via Bartolomeo Eustachi, 45 - 20129 Milano - 02 36768401 - info@patriciaurquiola.com

Studio Valle Progettazioni Circonvallazione Clodia, 76/a - 00195 Roma - 06 3759671 - valle@studiovalle.com

T.A. Via Cappelletto, 4/a - 30172 Venezia Mestre (VE) - 041 5491711 - info@taarchitettura.com

The O.K. Design Group - Via Angelo Bargoni, 78 - 00153 Roma - 06 5815407 - okdesign@okdesign.it

Total Tool Viale Francesco Restelli, 3 - 20129 Milano - 02 76317571 - info@totaltool.it

Urb.A.M. Viale Achille Papa, 30 - 20149 Milano - 02 36581300 - urbam@urbam.it

Vittorio Guasti Architettura Largo Cacciari, 1/b - 43100 Parma - 0521 247652 - info@vittorioguasti.com

Vs Associati Via Beato Lorenzino, 23 - 36063 Marostica (VI) - 0424 780992 - vaassociati@vassociati.it

Vudafieri Saverino Partners Viale Lombardia, 66 - 20131 Milano - 02 97383900 - info@vudafierisaverino.it

Wip Architetti Via Emilia, 22 - 20097 San Donato Milanese (MI) - 02 55604011 - info@wiparchitetti.com

Validazione e controllo tecnico

Conteco Via Jacopo Sansovino, 4 - 20133 Milano - 02 70601904 - conteco@conteco.it

Italsocotec Piazza Stia, 8 - 00138 Roma - 06 881791 - italsocotec@italsocotec.it

Qualitalia Via Mecenate, 90 - 20138 Milano - 02 50995020 - info@qualitaliacontrollotecnico.it

Rina Check Via Corsica, 12 - 16128 Genova - 010 5385657 - info@rinacheck.com

Siciv Piazzale Cesare Battisti, 12 - 25128 Brescia - 030 3099482 - info@siciv.it

Honeywell per la progettazione integrata



Honeywell Building Solutions

Honeywell vanta un'esperienza mondiale di 115 anni nel controllo degli edifici e come multinazionale con attività diversificate è presente in Italia sia con unità produttive sia con organizzazioni tecniche e commerciali.

La divisione Building Solutions propone soluzioni costantemente aggiornate ed "IT Convergenti" per l'automazione e la sicurezza integrata di edifici intelligenti contribuendo alla creazione di un ambiente sicuro, confortevole ed efficiente in termini di energia e di sostenibilità.

Lavoriamo ogni giorno per fornire soluzioni integrate ed all'avanguardia per una vasta gamma di edifici e impianti critici in tutto il mondo, tra cui: aeroporti, porti, stazioni ferroviarie, ospedali, uffici commerciali / edifici storici, stadi, grandi strutture commerciali, scuole, università, edifici governativi, musei, casinò, hotel, green data center, impianti farmaceutici e laboratori di ricerca avanzati.

Per un ottimale ciclo di vita degli edifici, offriamo ai Clienti servizi personalizzati di assistenza reattivi, predittivi ovvero di monitoraggio remotizzati (web enabled e cloud based).

Per approfondire come le nostre soluzioni e servizi possono contribuire a realizzare "smart buildings", adatti alle Vs esigenze e/o allineate alla Vs. progettazione integrata non esitate a contattarci:
e- mail: **info.myhbs@honeywell.com** o chiedete di Building Solutions chiamando al **+39 039 21651**

Uffici Honeywell Building Solutions:
Monza, 20900 Via G. Philips 12
Roma, 00148 Via C. Veneziani, 56 – Torre C
Padova 35129 Via Nona Strada 23/Q7

Honeywell

Visitate <http://honeywell.com/worldwide/Pages/italy-it.aspx>

© 2013 Honeywell International Inc. All rights reserved.

IL TERRITORIO COME **VALORE** TERRITORY AS A **VALUE**



**GRUPPO
SINA**



Il **Gruppo Sina**, leader nel settore dell'ingegneria del territorio e nell'ingegneria di controllo, è impegnato da anni nella ricerca, studio, realizzazione e gestione di nuove opere nei settori della viabilità e dei trasporti. L'attività di **Sina** e **Sineco** abbraccia tutte le fasi che, dall'idea iniziale, conducono alla messa in esercizio di una nuova infrastruttura: studi di fattibilità e di impatto ambientale, progettazione, direzione dei lavori, sicurezza, nonché monitoraggio, adeguamento e gestione dell'opera nel tempo.

Il **Gruppo Sina**, da sempre impegnato per la sicurezza stradale, nell'ambito del proprio impegno sociale, opera per diffondere la cultura della sicurezza. Visita il sito www.autostradafacendo.it



Ingegneria del Territorio
Territory Engineering
www.sinaing.it



Ingegneria del Controllo
Control Engineering
www.sinecoing.it



Progetti chiavi in mano
Integrated fast connections
www.civprogetti.it



Ingegneria della sicurezza
Italian laboratory for safety
www.liratecno.it